

N. PROG.	MAPPATURA DEI PROCESSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURA
ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE				
1	1 - Gestione delle procedure per il reclutamento del personale di ruolo	UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA	RISCHIO MEDIO	SI
2	2 - Gestione delle progressioni di carriera	UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA	RISCHIO MEDIO	SI
3	3 - Individuazione e aggiornamento del periodico fabbisogno e delle tipologie di personale	UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA	RISCHIO MINIMO	NO
4	4 - Procedimenti disciplinari	UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA	RISCHIO MINIMO	SI
5	5 - Gestione del sistema di rilevazione delle presenze/assenze dei dipendenti	UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA	RISCHIO BASSO	NO
6	6 - Gestione dei trattamenti retributivi del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato	UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA	RISCHIO BASSO	NO
7	7 - Adempimenti del datore di lavoro relativi alla sicurezza	UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA	RISCHIO BASSO	NO
AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE				
8	1 - Programmazione triennale servizi e forniture	UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	RISCHIO MEDIO	SI
9	2 - Analisi e redazione dei fabbisogni (programmazione triennale dei lavori)	UFFICIO TECNICO E UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	RISCHIO MEDIO	SI
10	3 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	UFFICIO TECNICO E UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	RISCHIO BASSO	SI
11	4 - Nomina del RUP (Responsabile Unico del Progetto)	UFFICIO TECNICO E UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	RISCHIO MEDIO	SI
12	5 - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento, dell'importo e degli elementi essenziali del contratto, del sistema di scelta del contraente	UFFICIO TECNICO E UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	RISCHIO MEDIO	SI
13	6 - Predisposizione atti di gara (perizia tecnica, foglio patti e condizioni, Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, computo metrico, quadro economico, etc.)	UFFICIO TECNICO E UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	RISCHIO BASSO	NO
14	7 - Progettazione e redazione dei capitolati speciali e predisposizione degli atti relativi alle gare di appalto per i servizi di competenza dell'Ufficio Security, Safety, Ordinanze	UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE	RISCHIO BASSO	NO
15	8 - Trattamento e custodia della documentazione di gara	UFFICIO TECNICO E UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	RISCHIO BASSO	NO
16	9 - Nomina della commissione di gara	UFFICIO TECNICO E UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	RISCHIO MEDIO	SI
17	10 - Gestione delle sedute di gara, verifica dei requisiti di partecipazione e valutazione delle offerte	UFFICIO TECNICO E UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	RISCHIO BASSO	NO
18	11 - Verifica di anomalie, verifica ed approvazione degli atti di gara ed aggiudicazione	UFFICIO TECNICO E UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	RISCHIO MEDIO	SI
19	12 - Gestione di elenchi o albi di operatori economici	UFFICIO TECNICO, UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI E TUTTI GLI UFFICI INTERESSATI AD ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	RISCHIO BASSO	NO
20	13 - Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	UFFICIO TECNICO E UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	RISCHIO BASSO	SI
21	14 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E GARE	RISCHIO MEDIO	SI
22	15 - Esercizio del potere di autotutela sull'aggiudicazione o sulla procedura di affidamento	UFFICIO TECNICO E UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	RISCHIO MEDIO	SI
23	16 - Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni	UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E GARE	RISCHIO BASSO	NO
24	17 - Stipula del contratto ed avvio dell'esecuzione	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E GARE	RISCHIO BASSO	NO
25	18 - Nomina direttore lavori/direttore esecuzione, coordinatore in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dei lavori	UFFICIO TECNICO E UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	RISCHIO BASSO	NO
26	19 - Approvazione delle modifiche del contratto originario ed ammissione delle varianti	UFFICIO TECNICO E UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	RISCHIO BASSO	SI
27	20 - Autorizzazione al subappalto	UFFICIO TECNICO E UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	RISCHIO BASSO	NO
28	21 - Verifiche in corso di esecuzione, ivi comprese quelle delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)	UFFICIO TECNICO E UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	RISCHIO MEDIO	SI
29	22 - Gestione delle riserve e delle controversie	UFFICIO TECNICO E UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	RISCHIO BASSO	NO

N. PROG.	MAPPATURA DEI PROCESSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURA
30	23 - Effettuazione Pagamenti in corso di esecuzione	UFFICIO TECNICO E UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	RISCHIO BASSO	NO
31	24 - Nomina del collaudatore o della commissione di collaudo/verifica di conformità	UFFICIO TECNICO E UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	RISCHIO BASSO	NO
32	25 - Esecuzione del contratto (verifiche ed effettuazione pagamenti in corso di esecuzione)	UFFICIO TECNICO E UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	RISCHIO BASSO	NO
33	26 - Verifica della corretta esecuzione per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione	UFFICIO TECNICO E UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	RISCHIO BASSO	SI
34	27 - Monitoraggio degli interventi in corso di esecuzione	UFFICIO TECNICO E UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	RISCHIO BASSO	SI
PROVV. AMPLIATIVI DELLA SFERA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO				
35	1 - Gestione piano di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico in ottemperanza del D.lgs. n° 182/2003 E S.M.I.	UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	RISCHIO MEDIO	SI
36	2 - Gestione piano di raccolta differenziata dei rifiuti in ambito portuale ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. n° 152/2006	UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	RISCHIO MEDIO	SI
37	3 - Pareri dell'Ufficio Pianificazione e Programmazione, Tecnico e dell'Ufficio Ambiente, Manutenzione e Servizi generali in favore degli uffici demaniali	UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE, UFFICIO TECNICO E UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	RISCHIO BASSO	NO
38	4 - Attuazione del protocollo d'intesa tra l'AdSP MTC, la Capitaneria di Porto relativo ai controlli sui rifiuti di bordo delle navi provenienti da Paesi Terzi e/o Stati Membri	UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	RISCHIO BASSO	NO
39	5 - Rapporti con soggetti istituzionali e con gli stakeholders dei porti dell'AdSP	UFFICIO STAFF DEL PRESIDENTE E UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA	RISCHIO MEDIO	NO
40	6 - Definizione contenuti di comunicazione dell'ente	UFFICIO STAFF DEL PRESIDENTE	RISCHIO BASSO	NO
41	7 - Pareri sui servizi di rimorchio e battellaggio	UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE	RISCHIO MINIMO	NO
42	8 - Autorizzazione riprese fotografiche e cinematografiche	UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE	RISCHIO MINIMO	NO
43	9 - Redazione ordinanze per la disciplina delle attività portuali	UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE	RISCHIO BASSO	NO
PROVV. AMPLIATIVI DELLA SFERA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO				
44	1 - Acquisizione e lavorazione dei dati relativi ai flussi dei traffici per la relativa contabilizzazione dei diritti portuali	UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE	RISCHIO MEDIO	SI
45	2 - Rilevazione ed elaborazione statistiche traffico passeggeri/croceristi e traffico commerciale	UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	RISCHIO BASSO	NO
46	3 - Definizione progetti europei a cui partecipa l'AdSP e predisposizione relativa documentazione	UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	RISCHIO MEDIO	NO
47	4 - Attività di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro	UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA	RISCHIO BASSO	NO
48	5 - Concessione di contributi economici e patrocinii morali	UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA	RISCHIO MEDIO	SI
GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO				
49	1 - Ciclo attivo	UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E GARE	RISCHIO MEDIO	SI
50	2 - Ciclo passivo	UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E GARE	RISCHIO MEDIO	SI
51	3 - Adempimenti Fiscali	UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E GARE	RISCHIO BASSO	NO
52	4 - Area Bilancio	UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E GARE	RISCHIO MINIMO	NO
53	5 - Accuratezza ed esistenza dei crediti e dei debiti	UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E GARE, UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE, UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA E UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE	RISCHIO MEDIO	SI
54	6 - Attività di ricognizione residui attivi e proposta di cancellazione dei residui attivi inesigibili o di difficile e non conveniente esazione	UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE E UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA	RISCHIO MEDIO	SI

N. PROG.	MAPPATURA DEI PROCESSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURA
55	7 - Recupero crediti in via amministrativa	UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE E UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA	RISCHIO MEDIO	SI
56	8 - Attività istruttoria concernente la liquidazione delle somme dovute a titolo di risarcimento	UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE E UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA	RISCHIO MEDIO	SI
57	9 - Recupero crediti - esternalizzazione incarichi	UFFICIO AVVOCATURA	RISCHIO MEDIO	SI
58	10 - Recupero delle competenze legali quantificate /liquidate in atti giudiziari	UFFICIO AVVOCATURA	RISCHIO BASSO	NO
59	11 - Gestione spese fabbisogno annuale di beni in uso corrente e di consumo	UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E GARE	RISCHIO MINIMO	NO
CONTROLLI, VERIFICHE E ISPEZIONI				
60	1 - Attività di verifica su operazioni portuali, security e regolamentazioni AdSP vigenti	UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE	RISCHIO MINIMO	NO
61	2 -Servizi resi con l'ausilio di sistemi tecnologici e di videosorveglianza e relativa gestione della privacy	UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE	RISCHIO MEDIO	SI
62	3 - Gestione e aggiornamento degli hardware, dei software e della sicurezza informatica	UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA	RISCHIO MEDIO	SI
INCARICHI E NOMINE				
63	1 - Conferimento di incarichi e nomine	UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA, AVVOCATURA, UFFICIO PORTI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA, UFFICIO TECNICO, UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI, UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO E LAVORO PORTUALE, UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE, UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE, UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E GARE E UFFICIO STAFF DEL PRESIDENTE	RISCHIO BASSO	SI
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO				
64	1 - Affidamento incarichi di patrocinio e consulenza Avvocatura esterna	UFFICIO AVVOCATURA	RISCHIO BASSO	NO
65	2 - Affidamento incarichi di patrocinio Avvocatura dello Stato	UFFICIO AVVOCATURA	RISCHIO BASSO	NO
66	3 - Transazioni	UFFICIO AVVOCATURA	RISCHIO BASSO	NO
67	4 - Consulenza legale e/o di supporto giuridico / amministrativo ad altri Uffici e Organi dell'AdSP	UFFICIO AVVOCATURA	RISCHIO BASSO	NO
68	5 - Pagamenti relativi agli Avvocati esterni, CTP	UFFICIO AVVOCATURA	RISCHIO MINIMO	NO
69	6 - Affidamento incarichi di patrocinio e consulenza Avvocatura interna	UFFICIO AVVOCATURA	RISCHIO BASSO	NO
70	7 - Attività amministrativa relativa a sinistri e danneggiamenti in ambito portuale	UFFICIO AVVOCATURA	RISCHIO BASSO	NO
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE				
71	1 - Redazione Piano Regolatore di Sistema Portuale e Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS)	UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	RISCHIO BASSO	NO
72	2 - Approvazione del Piano Operativo Triennale	UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - UFFICIO TECNICO - UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	RISCHIO BASSO	NO
73	3 - Collaborazione alla Redazione Piano Regolatore di Sistema Portuale e del Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS)	UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - UFFICIO TECNICO - UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	RISCHIO BASSO	NO
74	4 - Collaborazione alla stesura del Piano Operativo Triennale	UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - UFFICIO TECNICO - UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	RISCHIO MEDIO	NO
75	5 - Piano triennale degli interventi ed elenco annuale delle opere	UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - UFFICIO TECNICO - UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	RISCHIO BASSO	NO
76	6 - Pianificazione e vigilanza sulla manutenzione Ordinaria e Straordinaria di beni/infrastrutture	UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	RISCHIO MEDIO	SI

N. PROG.	MAPPATURA DEI PROCESSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURA
77	7 - Attività di pianificazione in materia di security	UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE	RISCHIO BASSO	NO
CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI				
78	1 - Verifica dell'attuazione degli investimenti previsti nel programma di attività ex artt. 16-18, L. 84/94	UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE	RISCHIO MEDIO	SI
79	2 - Vigilanza sull'esercizio di attività nei porti – rilascio autorizzazioni/attestazioni per attività in ambito portuale	UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE	RISCHIO MEDIO	SI
80	3 - Rilascio/rinnovo di concessioni demaniali marittime art. 36 cod. nav. art. 18 L. 84/94- concessione di aree e banchine alle imprese di cui all'art. 16 L.84/94 art. 18 L. 84/94	UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA	RISCHIO MEDIO	SI
81	4 - Decadenza della concessione art. 47 cod.nav.	UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA	RISCHIO BASSO	NO
82	5 - Fatturazione canoni concessori	UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA	RISCHIO MEDIO	SI
83	6 - Rilascio pareri ex artt. 32, 33, 34, 35, 36 cod. nav.	UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA	RISCHIO BASSO	NO
84	7 - Devoluzione delle opere non amovibili- demolizione art. 49 cod. nav.- art. 31 cod. nav.	UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA	RISCHIO BASSO	NO
85	8 - Concorso di più domande di concessione art. 37 cod. nav.	UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA	RISCHIO BASSO	SI
86	9 - Anticipata occupazione di aree demaniali marittime art. 38 cod. nav.- art. 35 reg. cod. nav.	UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA	RISCHIO BASSO	NO
87	10 - Autorizzazione a costituire ipoteca sulle opere costruite dal concessionario art. 41 cod. nav.	UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA	RISCHIO BASSO	NO
88	11 - Revoca parziale o totale della concessione art. 42 cod. nav. -art. 31 reg. cod. nav.	UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA	RISCHIO BASSO	NO
89	12 - Modifica o estinzione della concessione per cause naturali o per fatto dell'amministrazione artt. 44 e 45 cod. nav.	UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA	RISCHIO BASSO	NO
90	13 - Affidamento ad altri soggetti delle attività oggetto della concessione art. 45 bis cod. nav.	UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA	RISCHIO BASSO	NO
91	14 - Subingresso nella concessione art. 46 cod. nav.- art. 30 reg. cod. nav.	UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA	RISCHIO BASSO	NO
92	15 - Impianto ed esercizio di deposito costiero art. 52 cod. nav.	UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA	RISCHIO BASSO	NO
93	16 - Attività amministrativa ex art. 54 cod. nav. ingiunzione di rimessa in pristino stato e pagamento indennizzi in caso di occupazione abusiva	UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA	RISCHIO MEDIO	NO
94	17 - Autorizzazione nuove opere in prossimità del demanio marittimo	UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA	RISCHIO BASSO	NO
95	18 - Variazione del contenuto della concessione art. 24 reg. cod. nav.	UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA	RISCHIO BASSO	SI

N. PROG.	MAPPATURA DEI PROCESSI	RESPONSABILE DEL PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURA
96	19- Autorizzazione all'esercizio di impresa per conto proprio o per conto terzi per il carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento in genere delle merci e ogni altro materiale in ambito portuale - autorizzazione all'esercizio di servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche complementari e accessorie al ciclo delle operazioni portuali (art. 16 L. 84/94 - DM 585/95- DM 132/2001) - autorizzazione affidamento ad altra impresa portuale di alcune attività comprese nel ciclo operativo (art. 18 L.84/94)	UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA	RISCHIO BASSO	SI
97	20 - Autorizzazione occupazioni temporanee aree demanio merci ex art. 50 cod. nav. e altre occupazioni	UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA	RISCHIO BASSO	NO
98	21 - Autorizzazione impresa fornitrice di manodopera portuale - Art. 17 L-84/94	UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA	RISCHIO BASSO	NO
99	22 - Concessione benefici economici previsti dalla Legge a favore dell' impresa fornitrice di manodopera portuale o dei suoi soci/lavoratori - art. 15 bis	UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA	RISCHIO BASSO	NO
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA, PROTEZIONE DATI PERSONALI				
100	1 - Pianificazione e implementazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza	RPCT	RISCHIO BASSO	SI
101	2 - Gestione dell'Albo informatico on line e, più in generale, del sito web dell'AdSP	UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA	RISCHIO BASSO	SI
102	3 - Gestione delle richieste di accesso a documenti, dati ed informazioni in possesso dell'Ente	UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA	RISCHIO BASSO	SI
103	4 - Organizzazione e gestione della protezione dei dati personali	UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA	RISCHIO BASSO	SI
GESTIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI				
104	1 - Informatizzazione dei flussi documentali	UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA	RISCHIO MEDIO	SI
ALTRI PROCESSI				
105	1 - Gestione polizze assicurative	UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E GARE	RISCHIO MINIMO	NO
106	2 - Gestione attività di rimozione rifiuti speciali (pericolosi e non) abbandonati da ignoti nelle aree di competenza dell'AdSP	UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	RISCHIO BASSO	NO
107	3 - Affidamento attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale	UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	RISCHIO BASSO	NO

AREA DI RISCHIO:**ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE****MACRO-PROCESSO:****1 - Gestione delle procedure per il reclutamento del personale di ruolo****PROCESSO:**

UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Responsabile UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA

RESPONSABILE DEL PROCESSO:**Descrizione del rischio**

- previsione nei bandi di concorso/avvisi di selezione di requisiti di accesso e/o titoli valutabili non attinenti al profilo messo a concorso oppure privi di astrattezza e generalità;
- insufficienza, nella fase di valutazione dei requisiti di accesso al concorso, delle garanzie organizzative e procedurali idonee ad assicurarne l'imparzialità;
- irregolare composizione delle Commissioni di concorso finalizzate al reclutamento di candidati particolari;
- inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali a titolo esemplificativo, il rispetto della regola dell'anonimato nella prova scritta, ovvero la predeterminazione di criteri di valutazione dei titoli e delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;
- insufficienza, nella fase di verifica da parte dei vincitori dei requisiti di accesso al concorso, di garanzie organizzative e procedurali idonee ad assicurarne l'imparzialità;
- immotivata adozione del provvedimento di revoca del bando di concorso al fine di bloccarne il procedimento nel caso in cui gli esiti si siano rivelati diversi da quelli attesi;
- previsione nelle procedure di stabilizzazione di requisiti di accesso finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di candidati particolari.

Fattori abilitanti	- Mancanza di trasparenza - conflitto d'interessi - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Medio
	Segregazione del processo	Molto basso
	Presenza di controlli sul processo	Medio/Alto
	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'interesse esterno è alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, prudenzialmente medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il processo è trasparente, essendo prevista la pubblicazione degli atti ed essendo comunque interamente tracciato. Il processo è disciplinato nel dettaglio dalle fonti normative ed è inoltre oggetto di regolamentazione interna. Il grado di discrezionalità del decisore è medio, essendovi discrezionalità nelle operazioni concorsuali. Il processo è estremamente condiviso, essendo prevista la partecipazione del Dirigente dell'Ufficio, dei funzionari che curano l'istruttoria, della Commissione di Concorso, del Segretario Generale ed del Presidente, che detiene il potere decisionale. E' sempre possibile un controllo da parte dei Revisori dei Conti. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Alto
	Impatto in termini di contenzioso	Alto
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Medio
	Danno generato	Alto
Giudizio sintetico	Alto	
Motivazione del giudizio sintetico	Nel processo di gestione delle procedure per il reclutamento del personale di ruolo, il verificarsi di uno o più degli eventi rischiosi sopra identificati produrrebbe un rilevante impatto sull'immagine dell'Ente in ragione tanto del numero di persone che le procedure possono coinvolgere, quanto dell'attenzione mediatica che ne potrebbe derivare. Sotto il profilo dell'impatto in termini di contenzioso, il verificarsi di uno o più eventi corruttivi potrebbe impegnare in maniera significativa l'Ente dal punto di vista economico o organizzativo. Quanto all'impatto organizzativo, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi può comportare una limitata funzionalità del servizio cui far fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o risorse esterne. Infine, sotto il profilo del danno generato, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi potrebbe comportare conseguenze rilevanti in termini di danno erariale. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Alto	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO ALTO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	Rotazione dei componenti della Commissione di concorso
Tipologia Misura	Misura di organizzazione
Fasi di attuazione	Unica
Tempistica e/o periodicità di attuazione	All'atto della nomina dei componenti della Commissione di concorso
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Responsabile UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA
Indicatori di monitoraggio	Trasmissione al RPCT dell'atto di nomina della Commissione

AREA DI RISCHIO:**MACRO-PROCESSO:****PROCESSO:****UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:****RESPONSABILE DEL PROCESSO:****ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE****2 - Gestione delle progressioni di carriera**

UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA

Responsabile UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA

Descrizione del rischio

- esercizio non imparziale e discrezionale del potere di valutazione;
 - disamina non corretta/insufficiente del possesso requisiti dichiarati;
 - favoreggiamento di un dipendente a danno di un altro.

Fattori abilitanti	<ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di trasparenza - Scarsa chiarezza della normativa di riferimento - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione - Inadeguata diffusione della cultura della legalità
---------------------------	--

Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Alto
	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso

Giudizio sintetico	Medio/Basso
---------------------------	--------------------

Motivazione del giudizio sintetico

Il livello d'interesse esterno è alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, complessivamente apprezzabile come medio. Non risultano eventi corruttivi in passato. Gli atti endoprocedimentali del processo sono tracciati. Oltre alla delibera di approvazione degli atti sono pubblicati sul sito anche alcuni atti endoprocedimentali. Il processo è disciplinato dalla normativa nazionale e da un regolamento interno. La valutazione delle candidature presuppone un margine di discrezionalità tecnica. Il processo coinvolge il Responsabile dell'Ufficio competente, la Commissione di valutazione nominata ad hoc, il Segretario generale (per l'istruttoria della deliberazione finale) e il Presidente, risultando una significativamente segregato. Non sono previsti specifici controlli sul processo. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso

Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Alto
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Medio
	Danno generato	Medio

Giudizio sintetico	Medio
---------------------------	--------------

Motivazione del giudizio sintetico

Nel processo di gestione delle progressioni di carriera, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi sopra identificati produrrebbe un impatto rilevante sull'immagine dell'ente tanto in ragione del numero di persone che le procedure possono coinvolgere, quanto con riguardo all'attenzione mediatica che ne potrebbe derivare. A seguito del verificarsi di uno o più eventi rischiosi sopra identificati, l'impatto in termini di contenzioso potrebbe essere rilevante. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi potrebbe avere un impatto modesto sulla continuità del servizio. Infine, sotto il profilo del danno generato, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi comporterebbe costi non irrilevanti addebitabili all'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio

Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO
---	----------------------

Trattamento del rischio

Descrizione misura	Rotazione dei componenti della Commissione di valutazione
Tipologia Misura	Misura di organizzazione
Fasi di attuazione	Unica
Tempistica e/o periodicità di attuazione	A decorrere dall'approvazione del Piano
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Responsabile UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA
Indicatori di monitoraggio	Trasmissione all'RPCT della proposta di nomina dei componenti delle Commissioni

AREA DI RISCHIO:**MACRO-PROCESSO:****PROCESSO:****UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:****RESPONSABILE DEL PROCESSO:****ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE****3 – Individuazione e aggiornamento del periodico fabbisogno e delle tipologie di personale**

UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA

Responsabile UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA

Descrizione del rischio

- individuazione, nell'ambito della programmazione del fabbisogno personale di profili professionali non coerenti con le effettive esigenze di reclutamento dell'ente	
Fattori abilitanti	- Mancanza di trasparenza - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno Alto
	Valore economico connesso al processo Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato Molto basso
	Opacità del processo decisionale Molto basso/Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni Medio/Basso
	Grado di discrezionalità del decisore Medio/Basso
	Segregazione del processo Molto basso
	Presenza di controlli sul processo Molto basso/Basso
Giudizio sintetico	Basso
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'interesse esterno è alto. Il valore economico connesso al processo è medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il processo è interamente tracciato e il Piano del Fabbisogno del Personale è oggetto di pubblicazione. Il processo è disciplinato nel dettaglio dalle fonti normative. Il grado di discrezionalità del decisore è medio/basso. Il processo è estremamente condiviso, coinvolgendo tutti gli Uffici per l'individuazione del personale di loro pertinenza, il Segretario Generale, il Comitato di Gestione, che detiene il potere decisionale, nonché il Ministero per l'approvazione finale. Al Comitato di Gestione partecipano i Revisori dei Conti con funzioni di controllo e vi è inoltre un controllo esterno da parte del Ministero. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente Basso
	Impatto in termini di contenzioso Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio Basso
	Danno generato Basso
Giudizio sintetico	Basso
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo al processo di individuazione e aggiornamento del periodico fabbisogno e delle tipologie di personale, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi potrebbe provocare uno scarso impatto sull'immagine dell'Ente. Sotto il profilo dell'impatto in termini di contenzioso, i costi economici ed organizzativi che l'Ente sarebbe chiamato ad affrontare sarebbero di poco conto. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi non produrrebbe effetti sul normale svolgimento delle attività dell'Ente. Infine, sotto il profilo del danno generato, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi non potrebbe comportare costi rilevanti addebitabili all'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MINIMO
Trattamento del rischio	
Descrizione misura	
Tipologia Misura	
Fasi di attuazione	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	
Indicatori di monitoraggio	

AREA DI RISCHIO:

MACRO-PROCESSO:

PROCESSO:

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

RESPONSABILE DEL PROCESSO:

ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

4 - Procedimenti disciplinari

UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA

Responsabile UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA

Descrizione del rischio

- omissione o insufficiente esecuzione delle verifiche e dei controlli previsti																			
Fattori abilitanti	- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - scarsa chiarezza della normativa di riferimento																		
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	<table border="1"> <tr> <td>Livello di interesse esterno</td> <td>Alto</td> </tr> <tr> <td>Valore economico connesso al processo</td> <td>Medio/Alto</td> </tr> <tr> <td>Manifestazione di eventi corruttivi in passato</td> <td>Molto basso</td> </tr> <tr> <td>Opacità del processo decisionale</td> <td>Basso</td> </tr> <tr> <td>Presenza di normativa/Regolamenti interni</td> <td>Basso</td> </tr> <tr> <td>Grado di discrezionalità del decisore</td> <td>Basso</td> </tr> <tr> <td>Segregazione del processo</td> <td>Basso</td> </tr> <tr> <td>Presenza di controlli sul processo</td> <td>Medio/Basso</td> </tr> <tr> <td>Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano</td> <td>Molto basso</td> </tr> </table>	Livello di interesse esterno	Alto	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso	Opacità del processo decisionale	Basso	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso	Grado di discrezionalità del decisore	Basso	Segregazione del processo	Basso	Presenza di controlli sul processo	Medio/Basso	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso
Livello di interesse esterno	Alto																		
Valore economico connesso al processo	Medio/Alto																		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso																		
Opacità del processo decisionale	Basso																		
Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso																		
Grado di discrezionalità del decisore	Basso																		
Segregazione del processo	Basso																		
Presenza di controlli sul processo	Medio/Basso																		
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso																		
Giudizio sintetico	Basso																		
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'interesse esterno è alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, prudenzialmente apprezzato medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il processo risulta sufficientemente tracciato e trasparente, conseguentemente il livello di rischio connesso all'ISLR dell'opacità è basso. Il processo è disciplinato dalle fonti normative e dal Regolamento per la gestione dei procedimenti disciplinari dell'AdSP MTC adottato con Delibera Presidenziale n. 144/2023. L'ente ha, inoltre, adottato una circolare esplicativa con correlata modulistica relativa al conflitto d'interessi di aggiornamento al vigente Codice di comportamento. Il grado di discrezionalità del decisore è ridotto. Il processo coinvolge il Segretario Generale, la Dirigente dell'Ufficio RU e un terzo Dirigente individuato a seguito di sorteggio. La sanzione o l'archiviazione sono adottate dal Presidente sulla base delle attività svolte dall'UPD. Il livello di segregazione del processo risulta, dunque, elevato. Il processo è sottoposto al controllo del Presidente che può discostarsi dalla proposta dell'UPD qualora sussista una ragionevole motivazione. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso																		
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	<table border="1"> <tr> <td>Impatto sull'immagine dell'ente</td> <td>Basso</td> </tr> <tr> <td>Impatto in termini di contenzioso</td> <td>Basso</td> </tr> <tr> <td>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</td> <td>Basso</td> </tr> <tr> <td>Danno generato</td> <td>Medio</td> </tr> </table>	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso	Impatto in termini di contenzioso	Basso	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso	Danno generato	Medio										
Impatto sull'immagine dell'ente	Basso																		
Impatto in termini di contenzioso	Basso																		
Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso																		
Danno generato	Medio																		
Giudizio sintetico	Basso																		
Motivazione del giudizio sintetico	Quanto ai Procedimenti disciplinari, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi determinerebbe un impatto pressochè irrilevante sull'immagine dell'Ente. Il contenzioso generato a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi non impegnerebbe significativamente l'Ente sul piano organizzativo od economico. Il verificarsi di eventi rischiosi non avrebbe un apprezzabile impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe comportare costi modesti in termini di danno generato. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso																		
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MINIMO																		
Trattamento del rischio																			
Descrizione misura	Revisione del Codice di comportamento																		
Tipologia Misura	Misura di regolazione																		
Fasi di attuazione	Revisione del Codice di comportamento ed eventuale approvazione di una modifica																		
Tempistica e/o periodicità di attuazione	Entro dicembre 2026																		
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Responsabile Ufficio Affari generali e Risorse umane, Segretario generale e Presidente																		
Indicatori di monitoraggio	1. Trasmissione al presidente di una relazione del Responsabile e del Segretario generale sulla revisione del Codice di comportamento e di una eventuale proposta di modifica; 2. Approvazione dell'eventuale proposta di modifica e pubblicazione del Codice aggiornato; 3. Pubblicazione e diffusione del Codice di comportamento																		

AREA DI RISCHIO:

MACRO-PROCESSO:

PROCESSO:

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

RESPONSABILE DEL PROCESSO:

ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

5 - Gestione del sistema di rilevazione delle presenze/assenze dei dipendenti

UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA

Responsabile UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA

Descrizione del rischio

- omissione o insufficiente esecuzione delle verifiche e controlli previsti/omissione della presa d'atto degli esiti delle verifiche e controlli previsti - utilizzo improprio delle informazioni e della documentazione - mancata/non corretta rilevazione di inadempimenti contrattuali - utilizzo improprio delle informazioni e della documentazione		
Fattori abilitanti	- Mancanza di trasparenza - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Basso
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Molto basso
	Segregazione del processo	Medio/Basso
Giudizio sintetico	Presenza di controlli sul processo	Basso
	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso
Motivazione del giudizio sintetico	Basso Il livello d'interesse esterno è alto. Il valore economico connesso al processo è basso. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il processo è interamente automatizzato ed è inoltre interamente tracciato a livello informatico. Il processo è disciplinato nel dettaglio dalle fonti normative e segue strettamente le indicazioni del Manuale operativo del sistema informatico. Il grado di discrezionalità del decisore è nullo, trattandosi di attività vincolata. Il processo è distribuito tra funzionari ed un Responsabile espressamente nominato al fine di gestire la rilevazione delle presenze. Il software prevede dei controlli automatici. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Medio
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Medio
AREA DI RISCHIO:	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	Nel processo di gestione del sistema di rilevazione delle presenze/assenze dei dipendenti, il verificarsi di uno o più eventi corruttivi potrebbe comportare un impatto sull'immagine dell'Ente modesto. Il contenzioso generato a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un impatto significativo sull'Ente dal punto di vista organizzativo o economico. Il verificarsi di uno o più eventi esterni non arriverebbe a generare una limitata funzionalità del servizio cui si debba fare fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o risorse esterne. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe comportare un impatto in termini di danno generato modesto. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	
Tipologia Misura	
Fasi di attuazione	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	
Indicatori di monitoraggio	

AREA DI RISCHIO:

MACRO-PROCESSO:

PROCESSO:

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

RESPONSABILE DEL PROCESSO:

ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

6 - Gestione dei trattamenti retributivi del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato

UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA

Responsabile UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA

Descrizione del rischio

- autorizzazione al pagamento dei compensi in assenza del controllo della corretta esecuzione degli adempimenti contrattuali/sussistenza dei requisiti prescritti
 - omissione o insufficiente esecuzione delle verifiche e controlli previsti/omissione della presa d'atto degli esiti delle verifiche e controlli previsti
 - adozione di atti senza la previa verifica della sussistenza dei presupposti giuridici/ della documentazione a supporto
 - errato calcolo dell'importo da liquidare

Fattori abilitanti	- Mancanza di trasparenza - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità
---------------------------	---

Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Molto basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Molto basso
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Basso
Giudizio sintetico	Basso	

Motivazione del giudizio sintetico
 Il livello d'interesse esterno è alto. Il valore economico connesso al processo è alto. Non risultano verificarsi eventi corruttivi. L'opacità del processo decisionale è molto bassa, essendo lo stesso interamente tracciato ed i relativi atti oggetto di pubblicazione. Il processo è disciplinato dalla normativa di settore, ed è inoltre oggetto di contrattazione collettiva nazionale e decentrata. Il grado di discrezionalità del decisore è molto basso, poiché non comporta discrezionalità alcuna, amministrativa o tecnica. Al processo partecipa l'Ufficio AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA, che cura l'istruttoria, un Responsabile ed un Consulente del Lavoro esterno, che supervisionano il processo e il Dirigente dell'Unità, che detiene il potere decisionale, ciò determinando una notevole segregazione del processo. La procedura di interpellato interna espletata dal competente Ufficio (rif. Nota dirigenziale n. 17110 del 17.06.2025) non ha avuto buon esito in quanto non sono pervenute manifestazioni d'interesse da parte del personale dipendente cui la procedura era rivolta. Si è proceduto, inoltre, con determina uff. AA.GG., Risorse Umane e Segreteria n. 72/2025 ad affidare ad un consulente esterno per la durata di 24 mesi il servizio di supporto specialistico alla gestione economica del personale – consulenza del lavoro. Ciò in continuità con quanto già fatto nelle precedenti annualità. Il processo è sottoposto alla vigilanza del Segretario Generale. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso.

Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Medio

Giudizio sintetico
Medio

Motivazione del giudizio sintetico
 Riguardo al processo di gestione dei trattamenti retributivi del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, il verificarsi di uno o più eventi corruttivi potrebbe provocare un impatto sull'immagine dell'Ente quasi irrilevante. Sotto il profilo del contenzioso, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare molteplici contenziosi che impegnerebbero l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo in modo modesto. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi determinerebbe uno scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Infine, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi addebitabili all'Ente modesti. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio

Livello di rischio (probabilità-impatto)
RISCHIO BASSO

Trattamento del rischio

Descrizione misura	
Tipologia Misura	
Fasi di attuazione	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	
Indicatori di monitoraggio	

AREA DI RISCHIO:

MACRO-PROCESSO:

PROCESSO:

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

RESPONSABILE DEL PROCESSO:

ACQUISIZIONE E PROGRESSEDIONE DEL PERSONALE

7 - Adempimenti del datore di lavoro relativi alla sicurezza

UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA

Responsabile UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA

Descrizione del rischio

- Omissione o inadeguata esecuzione degli adempimenti	
Fattori abilitanti	- Mancanza di trasparenza; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi; - Inadeguata diffusione della cultura della legalità
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno Alto
	Valore economico connesso al processo Medio
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato Molto basso
	Opacità del processo decisionale Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo Molto basso
	Segregazione del processo Basso
Presenza di controlli sul processo Basso	
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano Molto basso	
Giudizio sintetico	Basso
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'interesse esterno è alto. Il valore economico connesso al processo è medio. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il processo è assolutamente trasparente, essendo interamente tracciato. Il processo è disciplinato nel dettaglio dalle fonti normative ed è inoltre oggetto di regolamentazione interna. Il grado di discrezionalità è nullo, trattandosi di attività vincolata. Il processo vede il coinvolgimento di un funzionario che cura l'istruttoria, del Dirigente e del Segretario Generale, ciò determinando una significativa segregazione. Il processo è soggetto a controllo da parte degli organi interni. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente Medio
	Impatto in termini di contenzioso Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio Basso
	Danno generato Medio
Giudizio sintetico	Medio
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo al processo di adempimenti del datore di lavoro relativi alla sicurezza, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi sopra identificati comporterebbe un impatto sull'immagine dell'Ente, tanto considerando il numero di persone coinvolte nel processo, quanto considerando l'impatto mediatico, modesto. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso o molteplici contenziosi che impegnerebbero l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi provocherebbe uno scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Il verificarsi di uno o più eventi corruttivi potrebbe comportare costi non irrilevanti per l'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO
Trattamento del rischio	
Descrizione misura	
Tipologia Misura	
Fasi di attuazione	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	
Indicatori di monitoraggio	

AREA DI RISCHIO:

MACRO-PROCESSO:

PROCESSO:

AREA DI RISCHIO:

PROGRAMMAZIONE

AREA DI RISCHIO:

1 - Programmazione triennale servizi e forniture

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA, AVVOCATURA, UFFICIO PORTI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA, UFFICIO TECNICO, UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI, UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO E LAVORO PORTUALE, UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE, UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE, UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E GARE E UFFICIO STAFF DEL PRESIDENTE
Responsabile UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

Descrizione del rischio

Inadeguata programmazione	
Fattori abilitanti	<p>Mancanza di trasparenza Scarsa responsabilizzazione interna Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi Inadeguata diffusione della cultura della legalità</p>
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato Medio/Basso
	Opacità del processo decisionale Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni Medio/Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo Medio/Basso
	Segregazione del processo Molto basso
	Presenza di controlli sul processo Medio
Giudizio sintetico	Medio/Basso
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Con riguardo alla programmazione triennale servizi e forniture, il livello di interesse esterno è alto/molto alto. Del pari, il valore economico connesso al processo è variabile e prudenzialmente valutabile alto. Non si sono verificati eventi corruttivi in tempi recenti. Nel periodo 2017/2018 sono intervenuti rilievi dell'ANAC sugli affidamenti diretti e, con riguardo agli stessi, sono state adottate opportune misure (in particolare, si è prevista l'adozione accordi quadro). Il livello di rischio connesso alla manifestazione di eventi corruttivi è complessivamente valutabile medio/basso. L'iter procedimentale del processo è tendenzialmente tracciato e le proposte sono sempre protocollate. Il livello di rischio connesso all'opacità del processo decisionale è molto basso. Il livello di rischio relativo al grado di regolazione del processo è basso; in parziale esecuzione della misura prevista nella pianificazione 2024-2026 è stata elaborata una proposta di revisione della regolamentazione interna, attualmente in attesa di approvazione. Il livello di rischio connesso al grado di discrezionalità del decisore è medio/basso. Quanto alla distribuzione del potere decisionale, è prevista l'interlocuzione con le singole Unità che rappresentano le proprie esigenze. Le figure che intervengono in questo processo sono il soggetto che redige gli atti, il Responsabile del processo che svolge una verifica finale sullo svolgimento del processo e che trasmette la documentazione al S.G. e al Presidente. Visto il grado di segregazione il livello di rischio è molto basso. Il livello di rischio connesso alla presenza di controlli sul processo è medio in quanto non vi sono specifici controlli esterni sul processo oltre ai controlli generali svolti dall'ANAC. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è alto. Il corrispondente livello di rischio è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso</p>
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente Basso
	Impatto in termini di contenzioso Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio Basso
	Danno generato Alto
Giudizio sintetico	Medio
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Una inadeguata programmazione non è di per sé suscettibile di produrre un significativo impatto sull'immagine dell'Ente. L'evento rischioso considerato non è suscettibile di determinare di per sé un significativo impatto in termini di contenzioso. L'impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio è trascurabile, essendo comunque possibile, anche in caso di programmazione inadeguata, procedere ad acquisire le forniture o i servizi necessari per garantire la continuità del servizio. Una inadeguata programmazione può generare anche danni significativi in termini di inefficienza della spesa per l'acquisizione delle forniture e dei servizi, oltre che contribuire all'artificioso frazionamento delle procedure di acquisto. Prudenzialmente il livello di impatto può essere ritenuto alto. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio</p>
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO
Trattamento del rischio	
Descrizione misura	Revisione del Regolamento internoper l'acquisizione delle forniture con introduzione di un criterio prioritario per l'utilizzo degli accordi quadro per servizi e forniture standardizzabili ed adeguata valutazione della possibilità di ricorrere ad accordi quadro e verifica delle convenzioni/acordi quadro già in essere.
Tipologia Misura	Regolazione
Fasi di attuazione	Approvazione Regolamento
Tempistica e/o periodicità di attuazione	Entro il 30 giugno 2026
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	1. S.G. (istruttoria di II livello sulla proposta già elaborata) 2. Presidente (approvazione)
Indicatori di monitoraggio	1. Trasmissione della proposta di approvazione al Presidente a seguito dell'istruttoria di II livello; 2. Adozione della delibera di revisione
Descrizione misura	Tempestiva elaborazione dell'analisi dei fabbisogni e della programmazione degli acquisti di forniture e servizi
Tipologia Misura	Organizzazione
Fasi di attuazione	1. Trasmissione previsioni di fabbisogno all'ufficio ragioneria; 2. Approvazione bilancio di previsione e conseguente pubblicazione del programma triennale
Tempistica e/o periodicità di attuazione	1. Entro il 30 settembre 2. Entro il 30 ottobre
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	1. Responsabile del processo, responsabili degli uffici coinvolti; 2. S.G.
Indicatori di monitoraggio	1. Trasmissione della proposta di approvazione al S.G.; 2. Approvazione bilancio e pubblicazione programmazione

AREA DI RISCHIO:

MACRO-PROCESSO:

PROCESSO:

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

RESPONSABILE DEL PROCESSO:

AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

PROGRAMMAZIONE

2 - Analisi e redazione dei fabbisogni (programmazione triennale dei lavori)

UFFICIO TECNICO - UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI

Responsabile UFFICIO TECNICO - Responsabile UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI

Descrizione del rischio

Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari o nell'abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive
Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione

Fattori abilitanti
mancata adozione di misure adeguate; mancata previsione del trattamento del rischio; assenza di adeguati controlli; mancanza di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi o inadeguata diffusione della cultura della legalità.

Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Medio/Basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio/Basso
	Segregazione del processo	Molto basso
	Presenza di controlli sul processo	Medio
Giudizio sintetico	Medio/Basso	Molto basso

Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano

Motivazione del giudizio sintetico
Con riguardo all'analisi e redazione dei fabbisogni (programmazione triennale dei lavori), il livello di interesse esterno è alto/molto alto. Del pari, il valore economico connesso al processo è variabile e prudenzialmente valutabile alto. Non si sono verificati eventi corruttivi in tempi recenti. Nel periodo 2017/2018 sono intervenuti rilievi dell'ANAC sugli affidamenti diretti e, con riguardo agli stessi, sono state adottate opportune misure (in particolare, si è prevista l'adozione accordi quadro). Il livello di rischio connesso alla manifestazione di eventi corruttivi è complessivamente valutabile medio/basso. L'iter procedimentale del processo è tendenzialmente tracciato e le proposte sono sempre protocollate. Il livello di rischio connesso all'opacità del processo decisionale è molto basso. Il livello di rischio relativo al grado di regolazione del processo è basso; in parziale esecuzione della misura prevista nella pianificazione 2024-2026 è stata elaborata una proposta di revisione della regolamentazione interna, attualmente in attesa di approvazione. Il livello di rischio connesso al grado di discrezionalità del decisore è medio/basso. Quanto alla distribuzione del potere decisionale, è prevista l'interlocuzione con le singole Unità che rappresentano le proprie esigenze. Le figure che intervengono in questo processo sono il soggetto che redige gli atti, il Responsabile del processo che svolge una verifica finale sullo svolgimento del processo e che trasmette la documentazione al S.G. e al Presidente. Visto il grado di segregazione il livello di rischio è molto basso. Il livello di rischio connesso alla presenza di controlli sul processo è medio in quanto non vi sono specifici controlli esterni sul processo oltre ai controlli generali svolti dall'ANAC. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è alto. Il corrispondente livello di rischio è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso

Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Alto

Giudizio sintetico
Medio

Motivazione del giudizio sintetico
Una inadeguata analisi dei fabbisogni e programmazione dei lavori non sono di per sé suscettibili di produrre un significativo impatto sull'immagine dell'Ente. Il possibile impatto in termini di contenzioso non è particolarmente significativo. L'impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio è trascurabile, essendo comunque possibile, anche in caso di programmazione inadeguata, procedere ad acquisire i lavori necessari. Una inadeguata programmazione può generare anche danni significativi in termini di inefficienza della spesa, oltre che contribuire all'artificioso frazionamento delle procedure di acquisizione. Prudenzialmente il livello di impatto può essere ritenuto alto. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio

Livello di rischio (probabilità-impatto)
RISCHIO MEDIO

Trattamento del rischio

Descrizione misura	1. Introduzione di una disposizione volta a stabilire un criterio prioritario per l'utilizzo degli accordi quadro per lavori di manutenzione ordinaria e adeguata valutazione della possibilità di ricorrere ad accordi quadro e verifica delle convenzioni/accordi quadro già in essere. 2. Controllo periodico e monitoraggio dei tempi programmati anche mediante sistemi di controllo interno di gestione.
Tipologia Misura	Regolazione e controllo
Fasi di attuazione	1. Definizione flusso e proposta di approvazione al S.G.; 2. Approvazione modifiche.
Tempistica e/o periodicità di attuazione	1. Entro il 30 giugno 2026; 2. Entro il 30 dicembre 2026.
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	1. Responsabile del processo, responsabili degli uffici coinvolti; 2. S.G.
Indicatori di monitoraggio	1. Predisposizione e trasmissione della proposta di approvazione al S.G.; 2. Adozione atto regolatorio.

AREA DI RISCHIO:

MACRO-PROCESSO:

PROCESSO:

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

RESPONSABILE DEL PROCESSO:

AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

PROGETTAZIONE DELLA GARA

3 - Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

UFFICIO TECNICO - UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI - ECONOMATO - UFFICIO INFORMATICA

Responsabile UFFICIO TECNICO - Responsabile UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI

Descrizione del rischio

Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato		
Fattori abilitanti	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli Mancanza di trasparenza Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Medio/Alto
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Medio
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Con riguardo al processo di effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche, il livello di rischio connesso all'interesse esterno è alto. Il valore economico connesso al processo è variabile e, prudenzialmente, il corrispondente livello di rischio è valutabile medio/alto. Gli eventi corruttivi, comunque risalenti nel tempo, non riguardano il processo di effettuazione delle comunicazioni preliminari. Il livello di rischio connesso alla manifestazione di eventi corruttivi in passato è basso. L'iter procedimentale è tendenzialmente tracciato, le comunicazioni avvengono tramite e-mail/nota pec acquisita al protocollo. Il livello di rischio connesso all'opacità del processo decisionale è molto basso. Il processo è disciplinato dalla normativa nazionale, non sono presenti regolamenti interni. Le unità organizzative hanno ampia discrezionalità nell'organizzazione delle indagini di mercato qualitative. Conseguentemente, il livello di rischio connesso al grado di discrezionalità è medio/alto. Quanto alla distribuzione del potere decisionale, le figure che vi intervengono sono il soggetto che svolge la consultazione, il RUP e il Responsabile del Processo. Visto il grado di segregazione il livello di rischio è basso. Il livello di rischio connesso alla presenza di controlli sul processo è medio in quanto non vi sono specifici controlli esterni sul processo oltre alla vigilanza svolta dall'ANAC. Il complessivo livello di rischio è medio. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è alto. Il corrispondente livello di rischio è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Medio
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	L'evento rischioso considerato non è di per sé suscettibile di avere un impatto particolarmente significativo sull'immagine dell'Ente. Il possibile impatto in termini di contenzioso è pressoché trascurabile. L'impatto diretto organizzativo e/o sulla continuità del servizio in caso di verifica del rischio non è significativo. L'impatto in termini di danno potenzialmente generato è variabile e prudenzialmente può essere valutato medio. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	Definizione di una procedura e dei criteri per la scelta dei soggetti coinvolti negli affidamenti diretti afferenti all'area Ambiente, Manutenzione e Servizi Generali in conformità a quanto previsto da normativa vigente
Tipologia Misura	Regolamentazione e organizzazione
Fasi di attuazione	1. Elaborazione di una proposta con relazione di accompagnamento da parte del Responsabile dell'Ufficio; 2. Istruttoria di II livello con eventuale proposta di modifica; 3. Approvazione dell'eventuale proposta di modifica e pubblicazione della procedura.
Tempistica e/o periodicità di attuazione	Entro settembre 2026
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Responsabile UFFICIO TECNICO - Responsabile UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI
Indicatori di monitoraggio	1. Trasmissione della proposta; 2. Trasmissione al Presidente di una relazione del Responsabile e del Segretario generale sulla revisione e di una eventuale proposta di modifica; 3. Approvazione dell'eventuale proposta di modifica e pubblicazione.

AREA DI RISCHIO:

MACRO-PROCESSO:

PROCESSO:

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

RESPONSABILE DEL PROCESSO:

AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

PROGETTAZIONE DELLA GARA

4 - Nomina del RUP (Responsabile Unico del Progetto)

UFFICIO DI VOLTA IN VOLTA COINVOLTI/TUTTI GLI UFFICI

Responsabile dell'ufficio di appartenenza e/o cui si riferisce la nomina del dipendente e RUP

Descrizione del rischio

Nomina di responsabili unici del progetto in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza;
Mancata alternanza nel ruolo di responsabile del procedimento;
Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un RUP non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi del Codice e delle LLGG ANAC n. 3/2016 e successivi aggiornamenti

Fattori abilitanti	mancata adozione di misure adeguate; mancata previsione del trattamento del rischio; assenza di adeguati controlli; mancanza di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi o inadeguata diffusione della cultura della legalità.	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Medio
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul piano	Medio
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello di rischio connesso all'interesse esterno connesso nella nomina del RUP è alto/molto alto. Del pari medio/alto è il livello di rischio connesso al valore economico è variabile, prudenzialmente, può ritenersi Alto. Con riguardo alla nomina del RUP non si sono verificati eventi corruttivi in passato. E' sempre assicurata la rotazione dei RUP e, per le opere di un certo rilievo, essi sono individuati già in fase di programmazione. A tutti i RUP è richiesta la sottoscrizione di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara. Sono adottate misure volte a garantire che siano nominati RUP soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari. Il livello di rischio connesso all'opacità del processo è molto basso. Il livello di rischio connesso alla presenza di normativa/regolamenti interni può essere ritenuto basso, considerando la disciplina di legge e di regolazione ANAC. Il grado di discrezionalità del responsabile del processo in ordine alla nomina del RUP è medio. Il processo di nomina del RUP prevede: 1.) proposta di nomina da parte del Responsabile del processo; 2.) controllo del S.G.; 3.) approvazione del Presidente. Il livello di rischio connesso alla distribuzione del potere decisionale è basso. Non sussistendo controlli sul processo ulteriori rispetto a quelli relativi al potere di vigilanza dell'ANAC, il livello di rischio relativo alla presenza di controlli è medio. Il livello di rischio connesso alla collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Medio
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Medio
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'impatto sull'immagine dell'Ente derivante dalla eventuale verifica dei rischi considerati può essere considerato medio. Il livello di impatto in termini di contenzioso direttamente derivante dalla eventuale verifica dei rischi considerati può essere ritenuto basso; considerando l'impatto di eventuali contenziosi derivanti indirettamente, il livello può essere ritenuto medio. L'impatto degli eventi rischiosi considerati è non particolarmente significativo sull'organizzazione e/o sulla continuità del servizio. Il possibile danno generato è variabile; considerando i danni generabili in via indiretta, il livello d'impatto può essere considerato medio. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, o del personale di supporto, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi
Tipologia Misura	Controllo
Fasi di attuazione	In corso
Tempistica e/o periodicità di attuazione	tempestiva
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Dirigente dell'Ufficio in cui il RUP è incaricato
Indicatori di monitoraggio	Verifica dell'acquisizione delle dichiarazioni rese dal RUP e dal personale di supporto
Descrizione misura	Per quanto concerne i contratti che utilizzano i fondi PNRR e fondi strutturali, in un'ottica di rafforzamento dei presidi di prevenzione, i dipendenti dell'AdSP, per ciascuna procedura di gara in cui siano coinvolti, forniscono un aggiornamento della dichiarazione con le informazioni significative in relazione all'oggetto dell'affidamento. Nel caso in cui emergano successivamente, nel corso delle varie fasi dell'affidamento, ipotesi di conflitto di interessi non dichiarate, le dichiarazioni rese saranno integrate. Anche i soggetti esterni, cui sono affidati incarichi in relazione a uno specifico contratto, renderanno la dichiarazione per la verifica dell'insussistenza di conflitti di interessi.
Tipologia Misura	Controllo
Fasi di attuazione	In corso
Tempistica e/o periodicità di attuazione	Tempestiva
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Responsabile dell'ufficio di appartenenza e/o cui si riferisce la nomina del dipendente e RUP
Indicatori di monitoraggio	Verifica dell'acquisizione delle dichiarazioni rese dai dipendenti e dai soggetti esterni

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
Progettazione della gara

5 - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento, dell'importo e degli elementi essenziali del contratto, del sistema di scelta del contraente

PROCESSO:

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICI DI VOLTA IN VOLTA COINVOLTI/TUTTI GLI UFFICI
RUP/Responsabili degli Uffici di volta in volta coinvolti nella procedura
Descrizione del rischio

<p>- Improprio utilizzo delle tipologie di procedure di affidamento - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) - Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso, oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare la soglia prevista per l'affidamento diretto - Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata in assenza del ricorrere delle condizioni previste dalla disciplina del Codice dei contratti - Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli in-terventi - Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico - Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza - Carente programmazione pluriennale degli interventi che determina l'insorgere della necessità di usufruire, a guadagno di tempo, di procedure negoziate per importi rile-vanti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici - Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri</p>		
Fattori abilitanti	<ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di trasparenza - Scarsa responsabilizzazione interna - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità 	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Medio
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Medio
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Nel processo di individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento, dell'importo e degli elementi essenziali del contratto e del sistema di scelta del contraente, il livello d'interesse esterno è alto/molto alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, prudenzialmente valutabile come alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il processo è completamente tracciato e si prevede la sottoscrizione, da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara, di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara; è sempre fornita, nella determina a contrarre, la motivazione in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale (ad esempio appalto vs. concessione); tutti gli atti approvati sono pubblicati quando si bandisce la gara. Con specifico riguardo alle procedure negoziate, affidamenti diretti, in economia o comunque sotto soglia comunitaria si prevede la predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare; l'utilizzo di sistemi informatizzati per l'individuazione degli operatori da consultare; la verifica puntuale da parte dell'ufficio acquisti della possibilità di accorpate le procedure di acquisizione di forniture, di affidamento dei servizi o di esecuzione dei lavori omogenei. Il livello di rischio connesso all'opacità del processo è molto basso. Oltre alla normativa nazionale di settore, non sono presenti regolamenti interni che disciplinano il processo, cionondimeno si prevede l'utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici. Complessivamente il livello di rischio è medio. Il grado di discrezionalità del decisore è medio. Quanto alla distribuzione del potere decisionale, le figure che intervengono in questo processo sono il soggetto che redige gli atti, il Responsabile del processo che svolge una verifica, il Dirigente che lo sottopone ad approvazione del S.G.e del Presidente. Il corrispondente livello di rischio è basso. Il livello di rischio connesso alla presenza di controlli sul processo è medio in quanto non vi sono specifici controlli esterni sul processo oltre ai controlli generali svolti dall'ANAC. Per quanto concerne i fondi di finanziamento, sussiste il controllo delle Autorità di gestione dei fondi. Complessivamente il livello di rischio relativo alla presenza di controlli sul processo è medio. Il livello di rischio connesso alla collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso</p>	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Medio
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Medio
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Gli eventi rischiosi considerati sono suscettibili di determinare un livello di impatto sull'immagine dell'Ente medio. L'impatto in termini di contenzioso, considerando anche quello che può derivare, indirettamente, a seguito di aggiudicazioni condizionate da una non corretta individuazione degli aspetti oggetto del processo, può essere ritenuto medio. In termini organizzativi e di continuità del servizio l'impatto è basso. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi e di conseguenti illegittime aggiudicazioni è suscettibile di comportare danni significativi in termini costi derivanti da spese legali ed eventuali soccombenze. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio</p>	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	Aggiornamento/revisione del Regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria
Tipologia Misura	Regolazione
Fasi di attuazione	Revisione della proposta di Regolamento e successiva approvazione
Tempistica e/o periodicità di attuazione	Entro il 30 settembre 2026
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Responsabile Ufficio proponente; Segretario Generale; Presidente
Indicatori di monitoraggio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Trasmissione al Presidente di una relazione del Responsabile proponente e del Segretario generale sulla revisione del Regolamento e di una eventuale proposta di modifica. 2. Approvazione del Regolamento e pubblicazione
Descrizione misura	Utilizzo di check list di tracciamento delle procedure, sopra e sotto soglia, sugli affidamenti.
Tipologia Misura	Controllo
Fasi di attuazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. adozione ed utilizzo modello uniforme di check-list; 2. Trasmissione delle check-list; 3. Controlli a campione (misura pari al 10%).
Tempistica e/o periodicità di attuazione	A partire dall'approvazione del PIAO
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	<ol style="list-style-type: none"> 1. RPCT; 2. RUP/Responsabile Ufficio; 3. RPCT
Indicatori di monitoraggio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Trasmissione delle check list elaborate ed adottate ai RUP/Responsabili Ufficio Le check list devono prevedere anche le dichiarazioni rese dal RUP e dal personale a supporto ; 2. Trasmissione semestrale al RPCT delle check list e conservazione agli atti di gara; 3. Relazione sui controlli a campione effettuati.
Descrizione misura	Implementazione del sistema di informatizzazione e digitalizzazione della fase di programmazione secondo previsioni normative vigenti
Tipologia Misura	Organizzazione

Fasi di attuazione	1. Analisi e valutazione di tempi e risorse per la realizzazione 2. Realizzazione dell'implementazione
Tempistica e/o periodicità di attuazione	1. Entro il 30 giugno 2026 2. Entro il 30 ottobre 2026
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	1. Responsabile del processo, responsabili degli uffici coinvolti; 2. S.G.
Indicatori di monitoraggio	1. Trasmissione degli esiti della analisi e valutazione; 2. Comunicazione di avvenuta realizzazione degli interventi e messa in funzione della implementazione

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

PROCESSO:

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
Progettazione della gara

6 - Predisposizione atti di gara (perizia tecnica, foglio patti e condizioni, Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, computo metrico, quadro economico, etc.)

UFFICI DI VOLTA IN VOLTA COINVOLTI/TUTTI GLI UFFICI
RUP/Responsabili degli Uffici di volta in volta coinvolti nella procedura
Descrizione del rischio

<p>- predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p> <p>- definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)</p> <p>- prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti</p> <p>- formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici</p> <p>- fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara</p>		
Fattori abilitanti	<p>mancata adozione di misure adeguate; mancata previsione del trattamento del rischio; assenza di adeguati controlli; mancanza di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi o inadeguata diffusione della cultura della legalità.</p>	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Molto basso/Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Medio
	Segregazione del processo	Molto basso
	Presenza di controlli sul processo	Medio
Giudizio sintetico	<p>Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano</p> <p>Basso</p>	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Con riguardo al processo di Predisposizione atti di gara (perizia tecnica, foglio patti e condizioni, Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, computo metrico, quadro economico, etc.), il livello di rischio connesso all'interesse esterno è molto alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, il corrispondente livello di rischio è valutabile medio/alto. Non si sono verificati eventi corruttivi in passato. Conseguentemente, il livello di rischio relativo alla manifestazione di eventi corruttivi in passato è molto basso. L'iter procedimentale è tracciato. Il processo è dettagliatamente disciplinato dal D.Lgs. 36/2023 e dalla restante normativa attuativa. Il grado di discrezionalità del decisore in ordine alla modalità di redazione dei documenti di gara è medio. Quanto alla distribuzione del potere decisionale, le figure che intervengono in questo processo sono: a) il soggetto che redige gli atti; b) il RUP; c) il Responsabile del processo che svolge una verifica finale sullo svolgimento del processo d) Il S.G. e il Presidente. Visto il grado di segregazione il livello di rischio è molto basso. Non sono previsti controlli ulteriori sul processo, il relativo livello di rischio è medio. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è alto. Il corrispondente livello di rischio è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso</p>	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Medio
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Medio
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Con riferimento ai rischi considerati, il livello d'impatto sull'immagine dell'ente è medio. La errata e/o illegittima predisposizione degli atti di gara espone l'amministrazione alle azioni giurisdizionali degli operatori economici. Il verificarsi di un evento rischioso non limiterebbe la funzionalità delle attività svolte dall'Ente. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporta è suscettibile di comportare costi per l'Ente non rassicurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio</p>	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	
Trattamento del rischio		
Descrizione misura		
Tipologia Misura		
Fasi di attuazione		
Tempistica e/o periodicità di attuazione		
Responsabilità connesse all'attuazione della misura		
Indicatori di monitoraggio		

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

PROCESSO:

7 - Progettazione e redazione dei capitolati speciali e predisposizione degli atti relativi alle gare di appalto per i servizi di competenza dell'Ufficio Security, Safety, Ordinanze

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE
Responsabile UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE

Descrizione del rischio

<p>- mancanza o incompletezza della determina a contrarre ovvero la carente esplicitazione degli elementi essenziali del contratto; - previsione di requisiti restrittivi di partecipazione; mancanza di trasparenza nelle modalità di dialogo con gli operatori consultati; - fissazione di specifiche tecniche discriminatorie; insufficiente stima del valore dell'appalto senza computare la totalità dei lotti oppure senza tener conto della conclusione di contratti analoghi nel periodo rilevante; - fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; - elusione delle regole di affidamento degli appalti mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; - predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; - definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); - prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; - l'abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; - la formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati</p>		
Fattori abilitanti	<p>Mancanza di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi o inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata adozione di misure adeguate; mancata previsione del trattamento del rischio; assenza di adeguati controlli.</p>	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Molto basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Medio/Basso
	Segregazione del processo	Medio
	Presenza di controlli sul processo	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Il livello di interesse esterno del processo di progettazione e redazione dei capitolati speciali e predisposizione degli atti relativi alle gare di appalto per i servizi di competenza dell'Ufficio Security, Safety, Ordinanze è variabile e prudenzialmente è come molto alto. Il valore economico del processo è variabile, nel complesso stimabile medio/alto. Non si sono verificati eventi corruttivi in passato. Il livello di rischio correlato all'opacità del processo è molto basso perché gli atti del processo sono tracciati. Tutta la parte della vigilanza è fortemente regolamentata, conseguentemente il livello di rischio correlato alla presenza di normativa è molto basso. La disciplina relativa ai servizi di sicurezza e di vigilanza determina una significativa circoscrizione della discrezionalità in sede di redazione degli atti di gara. Il RUP, nell'elaborare la procedura, la condivide con il Dirigente dell'Ufficio. Conseguentemente il livello di rischio è medio. In esito al processo, dopo la redazione, il Segretario svolge l'istruttoria e la Delibera è sottoscritta dal RUP, dal Dirigente, dal Segretario e dal Presidente. Il livello di rischio connesso alla presenza di controlli sul processo è basso. Il responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano partecipa alla costruzione del piano. Il corrispondente livello di rischio è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso</p>	
	<p>Il livello di interesse esterno del processo di progettazione e redazione dei capitolati speciali e predisposizione degli atti relativi alle gare di appalto per i servizi di competenza dell'Ufficio Security, Safety, Ordinanze è variabile e prudenzialmente è come molto alto. Il valore economico del processo è variabile, nel complesso stimabile medio/alto. Non si sono verificati eventi corruttivi in passato. Il livello di rischio correlato all'opacità del processo è molto basso perché gli atti del processo sono tracciati. Tutta la parte della vigilanza è fortemente regolamentata, conseguentemente il livello di rischio correlato alla presenza di normativa è molto basso. La disciplina relativa ai servizi di sicurezza e di vigilanza determina una significativa circoscrizione della discrezionalità in sede di redazione degli atti di gara. Il RUP, nell'elaborare la procedura, la condivide con il Dirigente dell'Ufficio. Conseguentemente il livello di rischio è medio. In esito al processo, dopo la redazione, il Segretario svolge l'istruttoria e la Delibera è sottoscritta dal RUP, dal Dirigente, dal Segretario e dal Presidente. Il livello di rischio connesso alla presenza di controlli sul processo è basso. Il responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano partecipa alla costruzione del piano. Il corrispondente livello di rischio è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso</p>	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Medio
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Medio
	Danno generato	Medio
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Con riferimento al processo, il livello d'impatto del rischio è medio stante la sua incidenza sull'immagine dell'ente in caso di eventi corruttivi. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe significativamente l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo. Con riguardo a questo specifico processo, il verificarsi dell'evento rischioso rischierebbe di paralizzare i controlli limitando la funzionalità del servizio. Medio è il possibile impatto dei costi per l'ente in caso di verificarsi del rischio. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio</p>	
	<p>Con riferimento al processo, il livello d'impatto del rischio è medio stante la sua incidenza sull'immagine dell'ente in caso di eventi corruttivi. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe significativamente l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo. Con riguardo a questo specifico processo, il verificarsi dell'evento rischioso rischierebbe di paralizzare i controlli limitando la funzionalità del servizio. Medio è il possibile impatto dei costi per l'ente in caso di verificarsi del rischio. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio</p>	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	
Trattamento del rischio		
Descrizione misura		
Tipologia Misura		
Fasi di attuazione		
Tempistica e/o periodicità di attuazione		
Responsabilità connesse all'attuazione della misura		
Indicatori di monitoraggio		

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
Selezione del contraente

PROCESSO:

8 - Trattamento e custodia della documentazione di gara

UNITA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICI DI VOLTA IN VOLTA COINVOLTI + UFFICIO GARE E CONTRATTI
RUP, Responsabili degli Uffici coinvolti nella procedura e Responsabile Ufficio Gare e Contratti

Descrizione del rischio

- alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo		
Fattori abilitanti	- Mancanza di trasparenza; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi; - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Medio/Basso
	Capacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normative/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Basso
Giudizio sintetico	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Medio
	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso
	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello di rischio connesso all'interesse esterno è potenzialmente alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, il livello di rischio è valutabile medio/alto. Non si sono verificati eventi corruttivi in passato. L'iter procedimentale è tracciato e la documentazione di gara è completamente informatizzata. Si prevede l'accessibilità online alla documentazione di gara e/o alle informazioni complementari rese; in caso di documentazione non accessibile online, è predefinita e pubblicata la modalità per acquisire la documentazione e/o le informazioni complementari. Si prevede altresì la pubblicazione del nominativo dei soggetti cui ricorrere in caso di ingiustificato ritardo o diniego dell'accesso ai documenti di gara. Il livello di rischio connesso all'opacità del processo decisionale è molto basso. Il processo è disciplinato dal D.Lgs. 50/2016 e il livello di rischio relativo alla presenza di normativa è basso. Il grado di discrezionalità del decisore è basso. Quanto alla distribuzione del potere decisionale, le figure che intervengono in questo processo sono la Commissione di Gara e il RUP. Visto il grado di segregazione il corrispondente livello di rischio è basso. Non sono presenti controlli ulteriori sul processo. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è alto. Il corrispondente livello di rischio è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	La digitalizzazione e la pubblicazione della documentazione di gara rende marginale l'eventuale impatto in termini di danno all'immagine. La digitalizzazione e la pubblicazione della documentazione di gara rende marginale l'eventuale impatto in termini di contenzioso. Il verificarsi di un evento rischioso non limiterebbe la funzionalità delle attività svolte dall'Ente. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi può comportare costi per l'Ente trascurabili o nulli. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	
<i>Trattamento del rischio</i>		
Descrizione misura		
Tipologia Misura		
Fasi di attuazione		
Tempistica e/o periodicità di attuazione		
Responsabilità connesse all'attuazione della misura		
Indicatori di monitoraggio		

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
Selezione del contraente

PROCESSO:

9 - Nomina della commissione di gara

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICI DI VOLTA IN VOLTA COINVOLTI NELLA PROCEDURA
RUP, Responsabili degli Uffici di volta in volta coinvolti

Descrizione del rischio

- nomina di commissari in conflitto di interesse - omissione o insufficiente esecuzione delle verifiche e dei controlli previsti - omissione della presa d'atto degli esiti delle verifiche e dei controlli previsti - disamina non corretta/insufficiente del possesso dei requisiti dichiarati		
Fattori abilitanti	- Mancanza di trasparenza - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Medio
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Medio
	Segregazione del processo	Basso
Giudizio sintetico	Presenza di controlli sul processo	Medio
	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso
	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello di rischio connesso all'interesse esterno è molto alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, il livello di rischio è valutabile medio. Gli eventi corruttivi risalenti nel tempo non riguardano il processo di nomina della commissione di gara, il corrispondente livello di rischio è basso. L'iter procedimentale è tendenzialmente tracciato, sono rispettati tutti gli obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e di eventuali consulenti. La scelta dei componenti delle commissioni avviene sempre tra i soggetti in possesso dei necessari requisiti mediante estrazione a sorte in un'ampia rosa di candidati. L'Ente tiene albi ed elenchi di possibili componenti delle commissioni di gara suddivisi per professionalità. Il livello di rischio connesso all'opacità del processo è basso. Il processo è disciplinato da apposito Regolamento interno (Regolamento Commissari di Gara dell'AdSP Mar Tirreno centrale approvato con Del. 424/2021) oltre che dal Codice dei contratti. Si prevede il rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti: a) l'esatta tipologia di impiego/lavoro, sia pubblico che privato, svolto negli ultimi 5 anni; b) di non svolgere o aver svolto «alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta»; c) se professionisti, di essere iscritti in albi professionali da almeno 10 anni; d) di non aver concorso, «in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi»; e) di non trovarsi in conflitto di interesse con riguardo ai dipendenti della stazione appaltante per rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti professionali; f) assenza di cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti alla gara, tenuto anche conto delle cause di astensione di cui all'articolo 51 c.p.c. dal Codice dei contratti. Le dichiarazioni rilasciate sono oggetto di pubblicazione. Il livello di rischio connesso alla presenza di normativa/regolamenti interni è conseguentemente basso. Il livello di rischio connesso al grado di discrezionalità del decisore è medio. Quanto alla distribuzione del potere decisionale, la nomina è proposta dal RUP e nel processo intervengono anche il S.G. e il Presidente. Visto il livello di segregazione il livello di rischio è basso. Non sono previsti controlli ulteriori sul processo. Conseguentemente, il corrispondente livello di rischio è medio. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è elevato, conseguentemente, il livello di rischio connesso al relativo indicatore è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
Giudizio sintetico	Danno generato	Medio
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'impatto sull'immagine dell'Ente derivante dalla eventuale verifica dei rischi considerati può essere considerato basso. Il livello di impatto in termini di contenzioso direttamente derivante dalla eventuale verifica dei rischi considerati può essere ritenuto basso; considerando l'impatto di eventuali contenziosi derivanti indirettamente, il livello può essere ritenuto medio. L'impatto degli eventi rischiosi considerati è non particolarmente significativo sull'organizzazione e/o sulla continuità del servizio. Il possibile danno generato è variabile; considerando i danni generabili in via indiretta, il livello d'impatto può essere considerato medio. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	Pubblicazione degli atti e documenti in tema di commissioni di gara come previsto da normativa vigente e regolazione ANAC in Amministrazione Trasparenza e in piattaforma certificata in uso
Tipologia Misura	Trasparenza
Fasi di attuazione	A partire dall'adozione del PIAO
Tempistica e/o periodicità di attuazione	Tempestiva
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Responsabile dell'Ufficio e RUP; Responsabili della pubblicazione in AT e in piattaforma certificata in uso
Indicatori di monitoraggio	1. Trasmissione degli atti e documentazione ai fini della pubblicazione; 2. Pubblicazione degli atti e documentazione.

Trattamento del rischio

Descrizione misura	Report e/o check list su controlli operati sulle dichiarazioni rese in ordine alla insussistenza di conflitto di interessi e rotazione del personale addetto alle procedure di gara
Tipologia Misura	Controllo
Fasi di attuazione	A partire dall'adozione del PIAO
Tempistica e/o periodicità di attuazione	All'atto della nomina dei commissari di gara
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	RUP; Dirigente Responsabile del processo
Indicatori di monitoraggio	1. Diffusione delle check-list; 2. Trasmissione delle check-list; 3. Controlli a campione (misura pari al 10%).

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
Selezione del contraente

PROCESSO:

10- Gestione delle sedute di gara, verifica dei requisiti di partecipazione e valutazione delle offerte

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

GLI UFFICI DI VOLTA IN VOLTA COINVOLTI/TUTTI GLI UFFICI + UFFICIO GARE E CONTRATTI (+ COMMISSIONE DI GARA)
RUP, Responsabili degli Uffici coinvolti nella procedura

Descrizione del rischio

<p>- azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara - applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito - alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo Appalti sotto soglia ex art. 1, d.l. n. 76/ 2020 come modificato dal d.l. n. 77/2021: Mancata rotazione degli operatori economici chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri. Per gli appalti di servizi e forniture di valore pari a 139.000 € e fino alla soglia comunitaria e lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro procedura negoziata ex art. 63 del Codice, previa consultazione di almeno 5 OO.EE., ove esistenti: Mancata rotazione degli operatori economici chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.</p>		
Fattori abilitanti	<ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli - Mancanza di trasparenza - Comportamenti del seggio/commissione di gara contrari al principio di imparzialità - Eccessiva complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità 	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Molto basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Medio
	Segregazione del processo	Medio/ Basso
	Presenza di controlli sul processo	Basso
Giudizio sintetico	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Con specifico riguardo alla gestione della seduta di gara non si rileva un'elevata rischiosità in quanto tutte le gare sono svolte su supporto informatico certificato. Complessivamente, il livello di rischio connesso all'interesse esterno del processo di gestione delle sedute di gara, verifica dei requisiti di partecipazione e valutazione delle offerte è alto. Del pari, il valore economico connesso al processo è variabile e complessivamente valutabile alto. Non ci sono stati eventi corruttivi negli ultimi anni che hanno riguardato la gestione della seduta di gara. Il corrispondente livello di rischio è basso. L'iter procedimentale è tendenzialmente tracciato, è adottata una check list di controllo sul rispetto, per ciascuna gara, degli obblighi di tempestiva segnalazione all'ANAC in caso di accertata insussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico. E' prevista la pubblicazione dei nominativi degli operatori economici consultati dalla stazione appaltante in esito alla procedura. Il livello di rischio connesso all'opacità del processo decisionale è molto basso. Del pari molto basso è il livello di rischio relativo alla presenza di normativa/regolamenti interni in quanto il processo è disciplinato dal Codice dei contratti e dai disciplinari di gara. Il grado di discrezionalità del decisore è variabile a seconda del criterio di valutazione delle offerte; nel complesso può considerarsi medio. Quanto alla distribuzione del potere decisionale, le figure che intervengono in questo processo sono la Commissione di gara e il RUP. Visto il grado di segregazione il livello di rischio è medio/basso. Non sono previsti controlli ulteriori sul processo. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è alto. Il corrispondente livello di rischio è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso</p>	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Alto
	Impatto in termini di contenzioso	Alto
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Medio
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Il livello di impatto sull'immagine dell'Ente derivante dalla eventuale verifica di uno dei rischi considerati può essere ritenuto alto. Analogamente è a dirsi per l'impatto in termini di contenzioso. Con riguardo all'organizzazione ed alla continuità del servizio, invece, il livello d'impatto è essenzialmente basso. Il possibile danno generato è variabile e dipendente dal valore della procedura di gara; in generale può essere considerato medio. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio</p>	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	
Trattamento del rischio		
Descrizione misura		
Tipologia Misura		
Fasi di attuazione		
Tempistica e/o periodicità di attuazione		
Responsabilità connesse all'attuazione della misura		
Indicatori di monitoraggio		

AREA DI RISCHIO:**MACRO-PROCESSO:****PROCESSO:****UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:****RESPONSABILE DEL PROCESSO:****AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

Selezione del contraente

11 - Verifica di anomalie, verifica ed approvazione degli atti di gara ed aggiudicazione

UFFICIO TECNICO - UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI (verifica anomalie) + UFFICIO GARE E CONTRATTI (approvazione atti di gara e aggiudicazione)

Responsabile UFFICIO TECNICO - Responsabile UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI

Descrizione del rischio

<p>- azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara</p> <p>- alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo</p> <p>- possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 139 mila euro</p> <p>- mancata rotazione degli operatori economici chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri</p>		
Fattori abilitanti	<ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli - Mancanza di trasparenza - Eccessiva complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - Scarsa responsabilizzazione interna - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità 	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Molto basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio
	Segregazione del processo	Basso
Presenza di controlli sul processo	Medio/Alto	
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso	
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Il livello di rischio connesso all'interesse esterno è variabile e prudenzialmente valutabile come alto/molto alto. Il livello di rischio connesso al valore economico del processo è medio/alto. Non si sono verificati eventi corruttivi in passato con riguardo al processo di verifica di anomalie, verifica e approvazione degli atti di gara e aggiudicazione. L'iter procedimentale è tracciato, il livello di rischio connesso all'opacità del processo decisionale, considerate le norme del Codice dei contratti sulla trasparenza e il diritto di accesso agli atti di gara, è molto basso. Il processo è disciplinato dal Codice dei contratti e dal disciplinare di gara. Il livello di rischio relativo alla presenza di normativa è molto basso. Il grado di discrezionalità del decisore è medio. Quanto alla distribuzione del potere decisionale, le figure che intervengono in questo processo sono la Commissione di gara, il RUP e il titolare del potere finale di approvazione. Visto il livello di segregazione il livello di rischio è basso. Non sono previsti controlli ulteriori sul processo. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è alto. Il corrispondente livello di rischio è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso</p>	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Alto
	Impatto in termini di contenzioso	Alto
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Medio
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Il livello di impatto sull'immagine dell'Ente derivante dalla eventuale verifica di uno dei rischi considerati può essere ritenuto alto. Analogamente è a dirsi per l'impatto in termini di contenzioso. Con riguardo all'organizzazione ed alla continuità del servizio, invece, il livello d'impatto è essenzialmente basso. Il possibile danno generato è variabile e dipendente dal valore della procedura di gara; in generale può essere considerato medio. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio</p>	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO	
Trattamento del rischio		
Descrizione misura	Individuazione specifici target di anomalia, anche ricorrenti nella pratica di altri Enti, con predisposizione di un casistica anche in funzione del PIAO 2027	
Tipologia Misura	monitoraggio	
Fasi di attuazione	procedure implementate a partire dall'adozione del PIAO	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	entro novembre 2026	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Responsabile UFFICIO TECNICO - Responsabile UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI- RUP processi	
Indicatori di monitoraggio	Trasmissione report al RPCT	

AREA DI RISCHIO:

MACRO-PROCESSO:

PROCESSO:

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

RESPONSABILE DEL PROCESSO:

AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Selezione del contraente

12 - Gestione di elenchi o albi di operatori economici

UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E GARE

Responsabile UFFICIO TECNICO - Responsabile UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI e altri uffici interessati a categorie di acquisizione beni e servizi specifici

Descrizione del rischio

- azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara - applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito		
Fattori abilitanti	<ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di trasparenza - Eccessiva complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - Scarsa responsabilizzazione interna - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità 	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso/Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Molto basso/Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Basso
	Segregazione del processo	Medio/Basso
	Presenza di controlli sul processo	Medio
Giudizio sintetico	Basso	Molto basso
Motivazione del giudizio sintetico	Con riguardo alla gestione di elenchi o albi di operatori economici, il livello di rischio connesso all'interesse esterno è alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, giacché legato al valore della singola procedura correlata all'elenco. A fronte di un interesse esterno Alto, il livello di rischio è valutabile medio/alto. Non si sono verificati eventi corruttivi relativamente al processo, conseguentemente il livello di rischio relativo alla manifestazione di eventi corruttivi in passato è molto basso. L'iter procedimentale è tendenzialmente tracciato, il livello di rischio connesso all'opacità del processo decisionale è basso. Il processo è disciplinato dal D.Lgs. 36/2023. E' presente un albo dei fornitori. Il livello di rischio relativo alla presenza di normativa è basso/molto basso. Il grado di discrezionalità del decisore è basso. Quanto alla distribuzione del potere decisionale, il relativo livello di rischio è medio/basso. Non sono previsti controlli ulteriori sul processo, il corrispondente livello di rischio è medio. Si precisa, però, che in realtà sono previsti i controlli successivi al momento dell'ammissione del fornitore selezionato alla procedura di affidamento. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è alto. Il corrispondente livello di rischio è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Medio
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	LE eventuali irregolarità nel processo avrebbero una evidente ricaduta in termini di danno all'immagine giacché astrattamente sintomatiche di ingerenze ultronee alla regolare attività amministrativa. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe significativamente l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo comporterebbe nessuno o scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi può comportare costi per l'Ente trascurabili o nulli. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	
Tipologia Misura	
Fasi di attuazione	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	
Indicatori di monitoraggio	

AREA DI RISCHIO:**MACRO-PROCESSO:****PROCESSO:****UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:****RESPONSABILE DEL PROCESSO:****AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

Verifica del possesso dei requisiti e stipula del contratto

13- Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

UFFICIO TECNICO - UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI

Responsabile UFFICIO TECNICO - Responsabile UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI

Descrizione del rischio

- alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti		
- alterazione dei contenuti delle verifiche per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria		
Fattori abilitanti	<ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di trasparenza - Eccessiva complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - Scarsa responsabilizzazione interna - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità 	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Basso
	Segregazione del processo	Medio/Alto
	Presenza di controlli sul processo	Medio
Giudizio sintetico	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Con riguardo al processo di verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto, ciascun RUP procede con le verifiche sul sito dell'ANAC per le attività di importo superiore a 40.000 euro. Al di sotto di tale importo il procedimento di verifica è esternalizzato al service esterno "net4market" che effettua le verifiche di legge mettendo a disposizione i risultati online. Le verifiche antimafia sono svolte dall'Ufficio gare e contratti. Complessivamente il livello di interesse esterno relativo al processo di verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto è alto. Il valore economico connesso al processo è variabile a seconda dell'importo a base di gara. Complessivamente è valutabile medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il processo di verifica dei requisiti è completamente tracciato. E' prevista, con cadenza annuale, la pubblicazione degli estremi delle gare in cui è stata applicata l'esclusione automatica delle offerte anomale. Lo stesso risulta disciplinato dal D.Lgs. 36/2023 s.m.i.. Il livello di rischio connesso al grado di discrezionalità del decisore è limitato. Il processo è svolto dal solo RUP quindi il livello di rischio connesso alla distribuzione del potere decisionale è medio/alto. Il processo non è sottoposto a controlli ulteriori. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Con riferimento al processo di verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto il livello d'impatto sull'immagine dell'ente è basso in quanto non sono stati pubblicati articoli nell'ultimo quinquennio. Il verificarsi dell'evento rischioso potrebbe generare molteplici contenziosi, il livello d'impatto del rischio è conseguentemente medio. Il verificarsi di un evento rischioso nella verifica dei requisiti ai fini della stipula di un contratto non inciderebbe in maniera significativa sull'attività dell'ente. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi può comportare costi per l'Ente trascurabili o nulli. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	Adozione di una Check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal Codice
Tipologia Misura	Controllo
Fasi di attuazione	Unica
Tempistica e/o periodicità di attuazione	Predisposizione della check list per la verifica requisiti da replicarsi in corso di affidamento
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Responsabile del processo
Indicatori di monitoraggio	Relazione semestrale al RPCT

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE
Verifica del possesso dei requisiti e stipula del contratto

PROCESSO:

15 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E GARE
Responsabile UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E GARE
Descrizione del rischio

- alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti - alterazione dei contenuti delle verifiche per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria - creazione di accordi tra imprese che intervengono nella competizione al solo fine di presentare offerte artificialmente basse, in modo da occupare tutti i posizionamenti anomali e consentire, all'impresa che si intende favorire, l'aggiudicazione dell'appalto a un prezzo leggermente al di sopra della soglia di anomalia così falsata.		
Fattori abilitanti	- Mancanza di trasparenza; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi; - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Molto basso
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Medio
Giudizio sintetico	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello di interesse esterno del processo è variabile e mediamente valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, come alto/molto alto. Il procedimento di verifica è externalizzato ad un service (net4market) che effettua le verifiche di legge mettendo a disposizione i dati delle attività svolte su un portale. Il valore economico connesso al processo è alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato, il livello di interesse esterno connesso alla manifestazione di eventi corruttivi in passato è basso. Essendo il processo completamente informatizzato, il livello di rischio connesso all'opacità del processo è molto basso. L'intero processo è disciplinato dal D. Lgs. n. 36/2023. Il grado di discrezionalità del decisore è nullo, il corrispondente livello di rischio è molto basso. Il processo è svolto in parte da net4market (per la parte concernente la verifica). Non sono previsti controlli ulteriori sul processo. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Medio
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Medio
	Danno generato	Medio
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	Con riferimento al processo di verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto il livello d'impatto sull'immagine dell'ente è medio giacché incidente sull'immagine dell'ente. Il contenzioso rispetto al processo in oggetto è attualmente nullo. Il verificarsi dell'evento rischioso però potrebbe generare molteplici contenziosi, il livello d'impatto del rischio è conseguentemente medio. Non si sono verificati eventi rischiosi con riguardo al processo. Cionondimeno il verificarsi di un evento rischioso può limitare la funzionalità delle attività svolte dall'Ente. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi può comportare costi non trascurabili per l'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	Audit a campione sul possesso dei requisiti eseguiti sui soggetti affidatari/aggiudicatari.
Tipologia Misura	Controllo
Fasi di attuazione	In corso
Tempistica e/o periodicità di attuazione	Unica
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	RUP/Dirigente dell'Ufficio in cui il RUP è incaricato
Indicatori di monitoraggio	Conservazione agli atti delle risultanze dell'audit

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
Verifica del possesso dei requisiti e stipula del contratto

PROCESSO:

15- Esercizio del potere di autotutela sull'aggiudicazione o sulla procedura di affidamento

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO TECNICO - UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI
Responsabile UFFICIO TECNICO - Responsabile UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI
Descrizione del rischio

- esercizio illegittimo del potere di autotutela, anche al fine di favorire o danneggiare operatori economici		
Fattori abilitanti	- Mancanza di trasparenza - Eccessiva complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio
	Segregazione del processo	Molto basso
	Presenza di controlli sul processo	Medio
Giudizio sintetico	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Con riguardo al processo di esercizio del potere di autotutela sull'aggiudicazione o sulla procedura di affidamento, il livello di interesse esterno è alto. Il valore economico connesso al processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in alto. Non si sono verificati eventi corruttivi in passato con riguardo al processo. Il processo è completamente tracciato. L'opacità del processo decisionale è molto bassa. Il processo è disciplinato dalle fonti normative di riferimento ed è inoltre oggetto di Linee Guida ANAC. Il grado di discrezionalità del decisore è medio. Di regola al processo partecipa il RUP e il Responsabile del processo di volta in volta coinvolto che curano l'istruttoria. Subentano, poi, il S.G. e il Presidente per la sottoscrizione, ciò determinando una significativa segregazione del processo. Non sono previsti controlli ulteriori sul processo. Il livello di rischio connesso alla collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Alto
	Impatto in termini di contenzioso	Alto
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Medio
	Danno generato	Medio
Giudizio sintetico	Alto	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello di impatto sull'immagine dell'Ente derivante dall'eventuale verifica del rischio considerato può essere ritenuto alto. Altrettanto può dirsi quanto al livello di impatto in termini di contenzioso. Il livello di impatto sull'organizzazione e/o sulla continuità del servizio è variabile; generalmente basso, ma, considerando le ipotesi di procedure strettamente collegate ai servizi resi dall'Ente, può essere prudenzialmente ritenuto medio. Anche il danno generato è variabile e può considerarsi, quantomeno in via prudenziale, medio. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Alto	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO	
Trattamento del rischio		
Descrizione misura	Definizione ed approvazione di una disposizione regolamentare che preveda l'attivazione di un controllo ulteriore del RPCT in caso di proposta annullamento e/o revoca della gara	
Tipologia Misura	Regolamentazione	
Fasi di attuazione	1) proposta di regolamentazione che preveda l'attivazione di verifiche di secondo livello in caso di paventato annullamento e/o revoca della gara; 2) approvazione del regolamento che preveda l'attivazione di verifiche di secondo livello in caso di paventato annullamento e/o revoca della gara.	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	1) entro settembre 2026; 2) entro dicembre 2026.	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	1) Responsabile Ufficio Tecnico e Responsabile Ufficio Ambiente; 2) Presidente.	
Indicatori di monitoraggio	Verifica dell'adozione della direttiva o della disposizione regolamentare.	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
Verifica del possesso dei requisiti e stipula del contratto

PROCESSO:

16 - Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO GARE E CONTRATTI
Responsabile UFFICIO GARE E CONTRATTI

Descrizione del rischio

- omessa e/o irregolare comunicazione	
Fattori abilitanti	- Mancanza di trasparenza - Scarsa responsabilizzazione interna - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno Medio
	Valore economico connesso al processo Medio
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato Basso
	Opacità del processo decisionale Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo Basso
	Segregazione del processo Medio/Basso
Giudizio sintetico	Presenza di controlli sul processo Molto basso
	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano Molto basso
Giudizio sintetico	Basso
Motivazione del giudizio sintetico	E' prevista la collegialità nella verifica dei requisiti ed è adottata una check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e delle formalità di comunicazione previsti dal Codice. Il livello di rischio connesso all'interesse esterno è alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, il livello di rischio è valutabile medio. Non si sono verificati eventi corruttivi in passato. L'iter procedimentale è tendenzialmente tracciato e disciplinato dal Codice dei contratti pubblici ed è individuato un termine tempestivo di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione. Il livello di rischio connesso all'opacità del processo decisionale è basso. Del pari è basso il livello di rischio relativo alla presenza di normativa in quanto il processo è disciplinato dal D.Lgs. 50/2016. si precisa che con l'entrata in vigore del nuovo codice il processo di pubblicità è accentrato nella piattaforma telematica di eprocurement. Il grado di discrezionalità del decisore è basso. Quanto alla distribuzione del potere decisionale, le figure che intervengono in questo processo sono il funzionario di volta in volta incaricato ad effettuare la comunicazione e il Responsabile del processo. Il corrispondente livello di rischio è medio/basso. Non sono presenti controlli ulteriori sul processo. Tuttavia con l'entrata in vigore del nuovo codice gli adempimenti sono tracciati sulla piattaforma digitale di eprocurement che interagisce con la bdncp. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è alto. Il corrispondente livello di rischio è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente Basso
	Impatto in termini di contenzioso Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio Basso
	Danno generato Medio
Giudizio sintetico	Basso
Motivazione del giudizio sintetico	Con riferimento al processo di effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni il livello d'impatto sull'immagine dell'ente è basso. Il livello di impatto del rischio in termini di contenzioso in relazione all'evento rischioso considerato è basso. Il verificarsi di un evento rischioso non può limitare la funzionalità delle attività svolte dall'Ente. Il verificarsi dell'evento rischioso può comportare costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MINIMO
<i>Trattamento del rischio</i>	
Descrizione misura	
Tipologia Misura	
Fasi di attuazione	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	
Indicatori di monitoraggio	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

PROCESSO:

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

RESPONSABILE DEL PROCESSO:

AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
Verifica del possesso dei requisiti e stipula del contratto

17 - Avvio dell'esecuzione

RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO + UFFICIO TECNICO - UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI e altri uffici committenti beni e servizi

RUP e Dirigenti Uffici rispettivamente competenti

Descrizione del rischio

- Illegittimo ritardo nella consegna dei lavori - Consegna anticipata dei lavori o avvio anticipato dell'esecuzione del servizio al di fuori delle ipotesi normativamente previste		
Fattori abilitanti	- Mancanza di trasparenza - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Basso
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Medio
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Lo schema di contratto è approvato in sede di progettazione. Il livello di interesse esterno del processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in alto. Il valore economico connesso al processo è valutabile, anche in applicazione del principio di prudenza, in medio. Con riguardo al processo non si sono verificati eventi corruttivi in passato. Il processo è completamente tracciato. Il livello di rischio connesso all'opacità del processo decisionale è molto basso. Il processo è dettagliatamente disciplinato dalla normativa nazionale e dagli atti di regolazione dell'ANAC. Il grado di discrezionalità del decisore è basso. Il processo è condiviso dal RUP e dai Dirigenti degli uffici competenti. Non sono previsti controlli ulteriori sul processo. Il livello di rischio connesso alla collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Medio
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Medio
	Danno generato	Medio
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	L'impatto sull'immagine dell'Ente derivante dalla verifica degli eventi rischiosi considerati è variabile e può essere ritenuto prudenzialmente medio. Altrettanto è a dirsi per l'impatto in termini di contenzioso. Anche l'impatto sull'organizzazione e/o sulla continuità del servizio è variabile a seconda dell'oggetto della procedura di affidamento; considerando l'ipotesi di ritardo nell'avvio con riguardo alle procedure aventi ad oggetto forniture o servizi strettamente legate con le esigenze dell'Ente e/o con i servizi che l'Ente medesimo rende, si può ritenere medio. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi può comportare costi per l'Ente non trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	
Tipologia Misura	
Fasi di attuazione	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	
Indicatori di monitoraggio	

AREA DI RISCHIO: MACRO-PROCESSO:		AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE Esecuzione del contratto	
PROCESSO: UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE: RESPONSABILE DEL PROCESSO:		18 - Nomina direttore lavori/direttore esecuzione, coordinatore in materia di sicurezza e salute, del CCT durante l'esecuzione dei lavori	
		UFFICIO TECNICO - UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI Responsabile UFFICIO TECNICO - Responsabile UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	
		<i>Descrizione del rischio</i>	
<ul style="list-style-type: none"> - nomina di un soggetto compiacente per una verifica sull'esecuzione del contratto o sul rispetto delle previsioni del PSC o delle prescrizioni di legge in maniera di sicurezza meno incisiva - nomina di direttori/coordinatori in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza - art. 6, d.l. n. 76/2020 Disciplina del Collegio consultivo tecnico: fino al 30 giugno 2023: Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta - art. 50, co. 2. d.l. n. 77/2021 Esecuzione Poteri sostitutivi - mancata attivazione del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2, co.9-bis, l. n. 241/1990 con conseguenti ritardi nell'attuazione del PNRR e PNC e dei programmi cofinanziati con fondi strutturali europei al fine di favorire interessi particolari. - nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi. - attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire partecolari operatori economici. 			
Fattori abilitanti	<ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di trasparenza - Scarsa responsabilizzazione interna - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità 		
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno		Medio/Alto
	Valore economico connesso al processo		Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato		Basso
	Opacità del processo decisionale		Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni		Medio/Basso
	Grado di discrezionalità del decisore		Medio/Basso
	Segregazione del processo		Basso
	Presenza di controlli sul processo		Medio
Giudizio sintetico	Medio/Basso		Molto basso
Motivazione del giudizio sintetico	<p>La direzione delle grandi opere è tendenzialmente affidata all'esterno (in tali casi la direzione si affianca alla progettazione), negli altri casi è interna e si applica il criterio di rotazione. Il livello di interesse esterno è medio/alto. I dipendenti interni conseguono un incentivo a fronte dell'incarico di D.L./D.E.C. Il corrispondente livello di rischio è medio/alto. Non si sono verificati eventi corruttivi in passato. La nomina di professionisti esterni all'Amministrazione segue allo svolgimento di una procedura pubblica. E' prevista l'applicazione delle best practice di cui al DM 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione". Manca un regolamento interno. Si applica il D.Lgs. 50/2016 ed è previsto il rilascio da parte dei DL/DEC di dichiarazioni attestanti: a) l'esatta tipologia di impiego/lavoro, sia pubblico che privato, svolto negli ultimi 5 anni; b) di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del secondo libro del Codice Penale; c) l'insussistenza, a proprio carico, di situazioni anche solo potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.42 Codice dei Contratti. Il grado di discrezionalità del decisore è variabile, se il D.L./D.E.C. è interno, la proposta è del RUP e successivamente sottoposta ad approvazione del S.G. e del Presidente; se il D.L./D.E.C. è esterno è previsto lo svolgimento di una procedura pubblica complessivamente il livello di rischio connesso al grado di discrezionalità è medio/basso. Nel processo intervengono il RUP, l'adirente il Segretario e il Presidente. Il grado di segregazione è alto, il corrispondente livello di rischio è basso. Non vi sono controlli esterni sul processo oltre a quelli effettuati dall'ANAC. Il livello di rischio relativo alla collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso</p>		
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente		Basso
	Impatto in termini di contenzioso		Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio		Basso
	Danno generato		Basso
Giudizio sintetico	Basso		
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Il processo di Nomina direttore lavori/direttore esecuzione, coordinatore in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dei lavori presenta un livello d'impatto sull'immagine dell'Ente basso, non essendo stati pubblicati articoli e/o servizi riguardanti episodi di cattiva amministrazione negli ultimi cinque anni. Il verificarsi dell'evento rischioso però potrebbe generare molteplici contenziosi, il livello d'impatto del rischio è conseguentemente medio. La nomina del direttore lavori/direttore esecuzione, coordinatore in materia di sicurezza e salute, del CCT durante l'esecuzione dei lavori non incidono sull'organizzazione e/o sulla continuità del servizio. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi può comportare costi per l'Ente trascurabili o nulli. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso</p>		
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO		
Trattamento del rischio			
Descrizione misura			
Tipologia Misura			
Fasi di attuazione			
Tempistica e/o periodicità di attuazione			
Responsabilità connesse all'attuazione della misura			
Indicatori di monitoraggio			

**AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:**

**AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
Esecuzione del contratto**

PROCESSO:

19 - Approvazione delle modifiche del contratto originario ed ammissione delle varianti

**UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:**

UFFICIO TECNICO - UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI
Responsabile UFFICIO TECNICO - Responsabile UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI

Descrizione del rischio

- approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio;
- mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore;
- nella fase dell'esecuzione, possibile ricorso a variazioni contrattuali in assenza dei vincoli imposti dalle Direttive Quadro, con il rischio di comportamenti corruttivi per far conseguire all'impresa maggiori guadagni (art. 72 della direttiva 2014/24/UE e art. 64 della direttiva 2014/25/UE);
- incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino varianti suppletive, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.

Fattori abilitanti	assenza di adeguati controlli; mancata previsione di adeguate misure di gestione del rischio corruttivo; mancanza di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi o inadeguata diffusione della cultura della legalità.	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Basso
	Segregazione del processo	Molto basso
	Presenza di controlli sul processo	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso

Motivazione del giudizio sintetico
Il livello di interesse esterno del processo di approvazione delle modifiche del contratto originario ed ammissione delle varianti è alto/molto alto. Il valore economico del processo è variabile, prudenzialmente il livello di rischio connesso al relativo indicatore è medio/alto. Non si sono verificati, con riguardo a questo specifico processo, eventi corruttivi in passato. Quanto alla trasparenza del processo, per le varianti si segue una procedura simile a quella della progettazione e tutti gli atti sono protocollati. Il processo non risulta opaco. Il processo è disciplinato dal D.Lgs. 36/2023. Il margine di discrezionalità del decisore è limitato e sono previste: a) la verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti; b) la pubblicazione, contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di adozione delle varianti. Il corrispondente livello di rischio è basso. Nel processo intervengono RUP, D.L., Responsabile del Processo e l'atto conclusivo (approvazione finale) è sottoscritto anche dal S.G. e dal Presidente. Il livello di rischio connesso alla distribuzione del potere decisionale è molto basso. Le varianti sono oggetto di esame da parte delle strutture che si occupano dei fondi di gestione. A ciò si aggiunge la vigilanza generale dell'ANAC. Il livello di rischio relativo alla presenza di controlli sul processo è medio/basso. Il livello di rischio connesso alla collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso

Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Alto
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Medio	

Motivazione del giudizio sintetico
Sebbene l'unico episodio rispetto al quale sono stati pubblicati degli articoli di giornale risale al 2018, relativo ai lavori della Darsena di Levante, l'eventuale verifica dell'evento di rischio avrebbe gravi ricadute sull'immagine dell'ente. La probabilità che si verifichi un impatto in termini di contenzioso è media giacché le modifiche e le approvazioni di eventuali varianti afferiscono alla fase esecutiva dei lavori pubblici già assegnati. L'approvazione delle modifiche del contratto originario ed ammissione delle varianti non incidono sull'organizzazione e/o sulla continuità del servizio. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi può comportare costi per l'Ente trascurabili o nulli. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio

Livello di rischio (probabilità-impatto) **RISCHIO BASSO**

Trattamento del rischio

Descrizione misura	Adozione di una check list tracciamento delle procedure al fine di verificare le modifiche/varianti approvate, il numero e la frequenza delle varianti in corso d'opera.
Tipologia Misura	Controllo
Fasi di attuazione	1. adozione ed utilizzo modello uniforme di check-list; 2. Trasmissione delle check-list; 3. Controlli a campione (misura pari al 10%).
Tempistica e/o periodicità di attuazione	A partire dall'approvazione del PIAO
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	1. RPCT; 2. RUP/Responsabile Ufficio; 3. RPCT
Indicatori di monitoraggio	1. Trasmissione delle check list elaborate ed adottate ai RUP/Responsabili Ufficio Le check list devono prevedere anche le dichiarazioni rese dal RUP e dal personale a supporto ; 2. Trasmissione semestrale al RPCT delle check list e conservazione agli atti di gara; 3. Relazione sui controlli a campione effettuati.
Descrizione misura	Implementazione del sistema di informatizzazione e digitalizzazione della fase di esecuzione secondo previsioni normative vigenti
Tipologia Misura	Organizzazione
Fasi di attuazione	1. Analisi e valutazione di tempi e risorse per la realizzazione 2. Realizzazione dell'implementazione
Tempistica e/o periodicità di attuazione	1. Entro il 30 giugno 2. Entro il 30 ottobre
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	1. Responsabile del processo, responsabili degli uffici coinvolti; 2. S.G.
Indicatori di monitoraggio	1. Trasmissione degli esiti della analisi e valutazione; 2. Comunicazione di avvenuta realizzazione degli interventi e messa in funzione della implementazione

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
Esecuzione del contratto

PROCESSO:

20 - Autorizzazione al subappalto

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO TECNICO - UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI
Responsabile UFFICIO TECNICO - Responsabile UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI

Descrizione del rischio

- mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge
- mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore
- rilascio autorizzazione al subappalto nei confronti di un o.e. non in possesso dei requisiti di legge o per importi che comportano il superamento della quota limite rispetto all'importo del contratto
- nella fase dell'esecuzione, possibile ricorso a variazioni contrattuali in assenza dei vincoli imposti dalle Direttive Quadro, con il rischio di comportamenti corruttivi per far conseguire all'impresa maggiori guadagni (art. 72 della direttiva 2014/24/UE e art. 64 della direttiva 2014/25/UE)
- esecuzione delle prestazioni contrattuali attraverso il ricorso ad un subappalto non autorizzato e configurazione del reato previsto dall'art. 21 della L. n. 646/1982.
- Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto (fermo restando che, ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D. Lgs. n. 36/2023, il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate).
- Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.
- Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma
- Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D. Lgs. n. 36/2023, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto
- Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati

Fattori abilitanti	- Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli - Mancanza di trasparenza - Eccessiva complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Basso
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Medio
Giudizio sintetico	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello di rischio connesso all'interesse esterno nel processo di autorizzazione al subappalto è molto alto. Il valore economico connesso al processo è variabile e il corrispondente livello di rischio è prudenzialmente valutabile medio/alto. Gli eventi corruttivi sono risalenti nel tempo (2017) e non hanno riguardato specificamente il subappalto. Tutte le autorizzazioni al subappalto sono tracciate dall'Ente ed è prevista la verifica successiva delle stesse effettuata dal D.L. Il livello di rischio connesso all'opacità del processo è basso. Il processo è disciplinato dal D.Lgs. 36/2023 ed è presente un albo dei fornitori. Il livello di rischio relativo alla presenza di normativa è basso. Il grado di discrezionalità del decisore (ossia del RUP/D.L.) è basso giacché consistente nelle dichiarazioni dell'aggiudicatario/appaltatore, fermo restando il possesso dei requisiti soggettivi. Quanto alla distribuzione del potere decisionale, le figure che intervengono in questo processo sono: il RUP e il Responsabile del processo che svolge una verifica finale sullo svolgimento dello stessp. Visto il grado di segregazione il livello di rischio è basso. Non sono previsti controlli ulteriori sul processo. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è alto. Il corrispondente livello di rischio è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Il danno all'immagine legato al verificarsi dell'evento corruttivo in materia di autorizzazione al subappalto è basso stante la normativa prevista dal D. Lgs. n. 36/2023. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi produce un livello d'impatto del rischio basso. L'evento legato all'autorizzazione al subappalto non inciderebbe sull'attività organizzativa e/o sulla continuità del servizio. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi può comportare costi per l'Ente trascurabili o nulli. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	
Tipologia Misura	
Fasi di attuazione	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	
Indicatori di monitoraggio	

**AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:**

**AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
Rendicontazione del contratto**

PROCESSO:

21 - Verifiche in corso di esecuzione, ivi comprese quelle delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)

**UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:**

UFFICIO TECNICO - UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI
Responsabile UFFICIO TECNICO - Responsabile UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI

Descrizione del rischio

- mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto
- non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto
- non corretta interpretazione delle condizioni contrattuali allo scopo di dichiararne la non compatibilità con le esigenze di approvvigionamento
- mancato rispetto dei limiti quantitativi e qualitativi del contenuto delle prestazioni
- mancata e/o incompleta verifica del rispetto delle previsioni del PSC e/o delle disposizioni di legge in materia di sicurezza
- Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse pre-stazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.

Fattori abilitanti	assenza di adeguati controlli; mancata previsione di adeguate misure di gestione del rischio corruttivo; mancanza di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi o inadeguata diffusione della cultura della legalità.	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Basso
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Medio/Basso
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso
	La direzione delle grandi opere è affidata all'esterno, negli altri casi è interna. Il livello di interesse esterno è alto. Sono previsti controlli in loco, periodici e a sorpresa, al fine di accertare che le prestazioni siano eseguite dall'aggiudicatario o da un subappaltatore autorizzato. Il valore economico del processo è variabile, prudenzialmente il livello di rischio connesso al relativo indicatore è alto. Non si sono verificati eventi corruttivi in passato. Quanto alla trasparenza del processo, per le varianti si segue una procedura simile a quella della progettazione, tutti gli atti sono protocollati e i progetti sono sottoposti a verifica ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici. Il processo non risulta opaco. Il processo è disciplinato dal D.Lgs. 36/2023. Il margine di discrezionalità del decisore è limitato. Il corrispondente livello di rischio è basso. Nel processo intervengono RUP, D.L., Responsabile del Processo e l'atto conclusivo (approvazione finale) è sottoscritto anche dal S.G. e dal Presidente. Il livello di rischio connesso alla distribuzione del potere decisionale è basso. Le varianti sono oggetto di esame da parte delle strutture che si occupano dei fondi di gestione. A ciò si aggiunge la vigilanza generale dell'ANAC. Il livello di rischio relativo alla presenza di controlli sul processo è medio/basso. Il livello di rischio connesso alla collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
	Impatto sull'immagine dell'ente	Medio
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Medio
	Danno generato	Medio
	Giudizio sintetico	Medio
	Motivazione del giudizio sintetico	L'impatto sull'immagine dell'Ente derivante dagli eventi rischiosi considerati è variabile e nel complesso può essere ritenuto medio. Analogamente è a dirsi in con riguardo all'impatto in termini di contenzioso. L'impatto degli eventi rischiosi considerati sull'organizzazione o sulla continuità del servizio dell'Ente è variabile; considerando l'ipotesi di servizi o forniture essenziali per l'organizzazione o per il funzionamento dell'Ente, può essere ritenuto medio. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è suscettibile di comportare costi non trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	Adozione ed implementazione di check list di monitoraggio relative alle varianti in corso d'opera che comportano: incremento contrattuale superiore al 20% dell'importo iniziale; proroghe con incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti; variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale. (misura variante) - Check list di controllo; previsione di format da parte dei verificatori di conformità
Tipologia Misura	Controllo
Fasi di attuazione	1. Adozione 2. Implementazione dell'utilizzo
Tempistica e/o periodicità di attuazione	1. Entro il 15 marzo 2026 2. Entro il 30 marzo 2026
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	1. RPCT 2. RUP e Dirigente Ufficio tecnico/Dirigente Ufficio ambiente
Indicatori di monitoraggio	1. Trasmissione delle check list elaborate ed adottate 2. Trasmissione all'RPCT, entro il 31 gennaio, delle check list di monitoraggio relative all'anno precedente
Descrizione misura	Implementazione del sistema di informatizzazione e digitalizzazione della fase di esecuzione secondo previsioni normative vigenti
Tipologia Misura	Organizzazione
Fasi di attuazione	1. Analisi e valutazione di tempi e risorse per la realizzazione 2. Realizzazione dell'implementazione
Tempistica e/o periodicità di attuazione	1. Entro il 30 giugno 2. Entro il 30 ottobre
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	1. Responsabile del processo, responsabili degli uffici coinvolti; 2. S.G.
Indicatori di monitoraggio	1. Trasmissione degli esiti della analisi e valutazione; 2. Comunicazione di avvenuta realizzazione degli interventi e messa in funzione della implementazione

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
Esecuzione del contratto

PROCESSO:

22 - Gestione delle riserve e delle controversie

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO TECNICO - UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI
Responsabile UFFICIO TECNICO - Responsabile UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI
Descrizione del rischio

- apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi - possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario.		
Fattori abilitanti	- Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli - Mancanza di trasparenza - Eccessiva complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Medio
	Segregazione del processo	Molto basso
Presenza di controlli sul processo	Medio	
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso	
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello di Interesse esterno è variabile e complessivamente valutabile alto. Il valore economico del processo è variabile e valutabile, mediamente, medio/alto. Non si sono verificati eventi corruttivi in passato. Sotto il profilo dell'opacità del processo il livello di rischio è basso in quanto la gestione delle riserve e delle controversie sono completamente tracciate. Il processo di gestione delle riserve è disciplinato dal Codice dei contratti pubblici. Il grado di discrezionalità del decisore (ossia del RUP che propone la risoluzione) è medio. Nel processo intervengono: 1) il DL; 2) la commissione di collaudo; 3) il CCT; 4) il S.G.; 5) il Presidente. In caso di transazioni, interviene anche l'Avvocatura. Visto il livello di segregazione, il relativo rischio è molto basso. Non sono previsti ulteriori controlli sul processo. Nel complesso il livello di probabilità del	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Medio
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Medio
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	Gli eventirischiosi considerati sono suscettibili di comportare un livello di impatto medio. IL verificarsi di eventi corruttivi nel processo di gestione delle riserve e delle controversie avrebbe un rilevante impatto sul contenzioso. Non essendosi verificati eventi rischiosi nell'ultimo quinquennio, non vi è stato alcun impatto sulla continuità del servizio. Il verificarsi di un evento rischioso non comporterebbe una limitazione delle funzionalità delle attività svolte dall'Ente. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi può comportare costi non trascurabili per l'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	
Trattamento del rischio		
Descrizione misura		
Tipologia Misura		
Fasi di attuazione		
Tempistica e/o periodicità di attuazione		
Responsabilità connesse all'attuazione della misura		
Indicatori di monitoraggio		

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
Esecuzione del contratto

PROCESSO:

23 - Effettuazione Pagamenti in corso di esecuzione

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO TECNICO - UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI
Responsabile UFFICIO TECNICO - Responsabile UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI

Descrizione del rischio

- mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore; effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti;
- mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore;
- corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme;
- accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto;
- accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse pre-stazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.

Fattori abilitanti assenza di adeguati controlli; mancata previsione di adeguate misure di gestione del rischio corruttivo; mancanza di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi o inadeguata diffusione della cultura della legalità.

Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Basso
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Molto basso/Basso
Giudizio sintetico	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso

Motivazione del giudizio sintetico Basso
Il livello di rischio connesso all'interesse esterno è valutabile alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, tendenzialmente il livello di rischio è medio/alto. Non si sono verificati eventi corruttivi in passato. Quanto alle verifiche in corso di esecuzione i sistemi sono informatizzati (nota di liquidazione protocollata in uno al decreto di liquidazione). Con riguardo ai pagamenti il processo è trasparente. Il processo è disciplinato alla normativa nazionale di riferimento. I pagamenti sono tempestivi e il grado di discrezionalità del decisore è pressochè nullo. Con riguardo alla distribuzione del potere decisionale, il livello di rischio è basso: l'istruttoria è svolta da RUP e D.L. e nel processo interviene anche il Responsabile del processo. Quanto ai controlli esterni, oltre a quello del Responsabile del processo è previsto il controllo dei Revisori dei Conti, nonché della Regione/Ministero a seconda della provenienza dei fondi spesi per l'esecuzione delle opere. Conseguentemente il livello di rischio connesso alla presenza di controlli sul processo è molto basso/basso. Il livello di rischio connesso alla collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso

Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Medio

Giudizio sintetico Medio
Motivazione del giudizio sintetico L'impatto sull'immagine dell'ente del processo di effettuazione pagamenti in corso di esecuzione è basso. L'impatto in termini di contenzioso del processo di effettuazione pagamenti in corso di esecuzione è medio. L'impatto organizzativo o sulla continuità del servizio è basso. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è suscettibile di comportare costi non trascurabili per l'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio

Livello di rischio (probabilità-impatto) **RISCHIO BASSO**

Trattamento del rischio

Descrizione misura	
Tipologia Misura	
Fasi di attuazione	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	
Indicatori di monitoraggio	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
Rendicontazione del contratto

PROCESSO:

24 - Nomina del collaudatore o della commissione di collaudo/verifica di conformità

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO TECNICO - UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI
Responsabile UFFICIO TECNICO - Responsabile UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI

Descrizione del rischio

- attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; - rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	
Fattori abilitanti	complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi o inadeguata diffusione della cultura della legalità.
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno Molto alto
	Valore economico connesso al processo Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato Molto basso
	Opacità del processo decisionale Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni Molto basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo Medio
	Segregazione del processo Molto basso/Basso
	Presenza di controlli sul processo Medio
Giudizio sintetico	Basso Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano Molto basso
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello di rischio connesso all'interesse esterno è molto alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, il corrispondente livello di rischio è valutabile medio/alto. Non si sono verificati eventi corruttivi in passato. L'iter procedimentale è tendenzialmente tracciato. Sono previste la predisposizione e la pubblicazione di elenchi aperti di soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei collaudatori, da selezionare di volta in volta tramite CV, nonché la pubblicazione delle modalità di scelta dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo. Il livello di rischio connesso all'opacità del processo decisionale è molto basso. Il processo è completamente disciplinato dal Codice dei contratti. Ferma restando l'applicazione del principio di rotazione, il grado di discrezionalità del decisore è medio. Quanto alla distribuzione del potere decisionale, le figure che intervengono in questo processo sono: il RUP, il Responsabile del processo (che svolge una verifica finale sullo svolgimento del processo) e l'organo competenze all'adozione finale dell'atto; conseguentemente il livello di segregazione del processo è alto. Non sono presenti ulteriori controlli sul processo. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è alto. Il corrispondente livello di rischio è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente Medio
	Impatto in termini di contenzioso Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio Basso
	Danno generato Medio
Giudizio sintetico	Medio
Motivazione del giudizio sintetico	L'impatto di un eventuale evento corruttivo nel processo è medio. In relazione al processo in oggetto il rischio di verificarsi del contenzioso è basso. In verificarsi di un evento corruttivo nel processo non inciderebbe sull'organizzazione e sull'attività dell'ente. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporta costi non trascurabili per l'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO

Trattamento del rischio

Descrizione misura	
Tipologia Misura	
Fasi di attuazione	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	
Indicatori di monitoraggio	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
Rendicontazione del contratto

PROCESSO:

25 - Esecuzione del contratto (verifiche ed effettuazione pagamenti in corso di esecuzione)

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO TECNICO, UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI
Responsabile UFFICIO TECNICO UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI
Descrizione del rischio

<ul style="list-style-type: none"> - emissione SAL e/o certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali e/o di legge - riconoscimento di importi non spettanti - ritardo nell'emissione dei SAL o nella relativa liquidazione - riconoscimento di prestazioni non previste in contratto ed eseguite in assenza di autorizzazione - liquidazione di importi non spettanti 		
Fattori abilitanti	<p>assenza di adeguati controlli; mancata previsione di adeguate misure di gestione del rischio corruttivo; mancanza di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi o inadeguata diffusione della cultura della legalità.</p>	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Medio/Alto
	Valore economico connesso al processo	Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Molto basso
	Segregazione del processo	Molto basso
	Presenza di controlli sul processo	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Il livello di rischio connesso all'interesse esterno è valutabile alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, tendenzialmente il livello di rischio è medio/alto. Non si sono verificati eventi corruttivi in passato. Quanto alle verifiche in corso di esecuzione i sistemi sono informatizzati (nota di liquidazione protocollata in uno al decreto di liquidazione). Con riguardo ai pagamenti il processo è trasparente. I tempi sono cadenzati dalla normativa nazionale. I pagamenti sono tempestivi e il grado di discrezionalità del decisore è pressoché nullo. Con riguardo alla distribuzione del potere decisionale, il livello di rischio è molto basso essendo l'istruttoria svolta da RUP e D.L. e intervenendo nel processo anche il Responsabile del processo. Quanto ai controlli esterni, oltre a quello del Responsabile del processo e del Responsabile Unico del Progetto è previsto tra l'altro quello della Direzione dei Lavori e dei Collaudatori. Conseguentemente il livello di rischio connesso alla presenza di controlli sul processo è basso/molto basso. Il livello di rischio connesso alla collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso</p>	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Medio
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Medio
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Gi eventi rischiosi considerato sono suscettibili di produrre un impatto significativo sull'immagine dell'ente. Il verificarsi di un evento rischioso potrebbe produrre conseguenze rilevanti in termini di contenzioso. Il verificarsi di un evento rischioso non comporterebbe una limitazione delle funzionalità delle attività svolte dall'Ente. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi può comportare costi non trascurabili per l'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio</p>	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	
Trattamento del rischio		
Descrizione misura		
Tipologia Misura		
Fasi di attuazione		
Tempistica e/o periodicità di attuazione		
Responsabilità connesse all'attuazione della misura		
Indicatori di monitoraggio		

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

PROCESSO:

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
Rendicontazione del contratto

26 - Verifica della corretta esecuzione per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione

UFFICIO TECNICO - UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI (Collaudatore/D.L. in funzione dell'importo)
Responsabile UFFICIO TECNICO - Responsabile UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI

Descrizione del rischio

<ul style="list-style-type: none"> - mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera - rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici - riconoscimento di prestazioni non previste in contratto ed eseguite in assenza di autorizzazione - liquidazione di importi non spettanti in assenza di rendicontazioni circa le comunicazioni delle inadempienze, delle penali, delle sospensioni, delle verifiche negative di conformità e delle risoluzioni alla centrale di committenza 		
Fattori abilitanti	assenza di adeguati controlli; mancata previsione di adeguate misure di gestione del rischio corruttivo; mancanza di trasparenza; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi o inadeguata diffusione della cultura della legalità.	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Medio/Alto
	Valore economico connesso al processo	Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio/Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Basso
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Basso
Giudizio sintetico	Basso	Molto basso
Motivazione del giudizio sintetico	Tutti i lavori finanziati con fondi sono sottoposti a monitoraggio dell'intervento. Quanto ai lavori fatti con fondi dell'ADSP il monitoraggio è effettuato tramite un programma gestionale interno che consente il tracciamento. Il livello di interesse esterno è variabile, prudenzialmente considerabile medio/alto. Il valore economico del processo è variabile, prudenzialmente valutabile alto. Non si sono verificati eventi corruttivi in passato. Sul sito web dell'Ente sono pubblicati dei link che consentono di verificare lo stato di avanzamento dei lavori. Inoltre i dati sono trasmessi alla Banca dati della P.A. Essendo il monitoraggio tracciato, il livello di rischio connesso all'opacità è basso. La disciplina nazionale relativa al monitoraggio degli interventi in corso di esecuzione è molto dettagliata. Non sono presenti regolamenti interni, conseguentemente, il livello di rischio connesso alla presenza di normativa/regolamenti interni è basso/medio. Il grado di discrezionalità del decisore è ridotto e il relativo livello di rischio è basso. Il processo prevede il coinvolgimento di Collaudatori, D.L. e RUP (cui si aggiunge l'apporto del Dirigente). Quanto ai controlli il livello di rischio è basso sussistendo la vigilanza degli organi deputati al controllo tra i quali ANAC. Il livello di rischio connesso alla collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Medio
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Medio
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	L'eventuale verificarsi di un vento corruttivo nella fase di esecuzione del contratto potrebbe produrre rilevanti conseguenze in tema di danno all'immagine dell'ente. Il verificarsi di un evento rischioso potrebbe produrre conseguenze significative in termini di contenzioso. Il verificarsi di un evento rischioso non comporterebbe una limitazione delle funzionalità delle attività svolte dall'Ente. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporta costi non trascurabili per l'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	Report avente ad oggetto verifiche a campione su: dichiarazioni sul conflitto di interessi dei membri della Commissione di collaudo e procedure di rotazione del personale a supporto a fronte del potenziale impatto sul contenzioso dell'attività svolta da tali membri.
Tipologia Misura	Controllo
Fasi di attuazione	A partire dall'adozione del PIAO
Tempistica e/o periodicità di attuazione	Semestrale
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Responsabile UFFICIO TECNICO - Responsabile UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI
Indicatori di monitoraggio	trasmissione del report semestrale al RPCT

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

PROCESSO:

27- Monitoraggio degli interventi in corso di esecuzione

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO TECNICO, UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI
Responsabile UFFICIO TECNICO UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI

Descrizione del rischio

<p>- alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della S.A.;</p> <p>- effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari;</p> <p>- attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti;</p> <p>- rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.</p>		
Fattori abilitanti	<p>assenza di adeguati controlli; mancata previsione di adeguate misure di gestione del rischio corruttivo; mancanza di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi o inadeguata diffusione della cultura della legalità.</p>	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Medio/Alto
	Valore economico connesso al processo	Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio/Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Basso
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Basso
Giudizio sintetico	<p>Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano</p> <p>Medio/Basso</p>	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Tutti i lavori finanziati con fondi sono sottoposti a monitoraggio dell'intervento. Quanto ai lavori fatti con fondi dell'AdSP il monitoraggio è effettuato tramite un programma gestionale interno che consente il tracciamento. Il livello di interesse esterno è variabile, prudenzialmente considerabile medio/alto. Il valore economico del processo è variabile, prudenzialmente valutabile alto. Non si sono verificati eventi corruttivi in passato. Sul sito web dell'Ente sono pubblicati dei link che consentono di verificare lo stato di avanzamento dei lavori. Inoltre i dati sono trasmessi alla Banca dati della P.A. Essendo il monitoraggio tracciato, il livello di rischio connesso all'opacità è basso. Essendo la disciplina relativa al monitoraggio molto dettagliata, il livello di rischio connesso alla presenza di normativa/regolamenti interni è basso/medio. Il grado di discrezionalità del decisore è ridotto e il relativo livello di rischio è basso. Il processo prevede il coinvolgimento di D.L. e RUP (cui si aggiunge l'apporto del Dirigente). Quanto ai controlli il livello di rischio è basso sussistendo la vigilanza del S.G., del Comitato di Gestione e dell'ANAC. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso.</p>	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Medio
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>L'eventuale verifica di un evento corruttivo non pregiudicherebbe in maniera rilevante l'immagine dell'ente. Il verificarsi di un evento rischioso non produrrebbe gravi conseguenze in termini di contenzioso. Il verificarsi di un evento rischioso non comporterebbe una limitazione delle funzionalità delle attività svolte dall'Ente. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi può comportare costi non trascurabili per l'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso.</p>	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	
Trattamento del rischio da modificarsi in medio		
Descrizione misura	Report di monitoraggio sugli interventi in corso e verifica del piano interventi e piano del personale	
Tipologia Misura	controllo	
Fasi di attuazione	A partire dall'approvazione del PIAO	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	Semestrale	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Responsabile UFFICIO TECNICO UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	
Indicatori di monitoraggio	Trasmissione del report semestrale al RPCT	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

PROVV. AMPLIATIVI DELLA SFERA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO:

1 - Gestione piano di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico in ottemperanza del D.lgs. n° 182/2003 E S.M.I.

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI
Responsabile UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI

Descrizione del rischio

Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti particolari; corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati; soppressione, occultamento, distruzione di atti vari; sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti; elaborazione di statistiche, report, relazioni al fine di favorire soggetti particolari; rivelazione di notizie riservate al fine di favorire soggetti particolari in violazione della par conditio.

Fattori abilitanti	Assenza di adeguati controlli; mancata previsione di adeguate misure di gestione del rischio corruttivo; mancanza di trasparenza; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi o inadeguata diffusione della cultura della legalità.	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Medio/Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Basso
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Molto basso/Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Basso
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Con riguardo al processo di gestione piano di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico in ottemperanza del D.lgs. n° 182/2003 E S.M.I., l'Ufficio ha redatto il Piano di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs.197/2021 che dovrà andare in esecuzione, allo stato gli affidamenti sono disciplinati dall'art.68, Codice della navigazione. Il livello di interesse esterno è medio. Il valore economico connesso al processo di gestione piano di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico in ottemperanza del D.lgs. n° 182/2003 E S.M.I. è medio/basso. Non si sono verificati eventi corruttivi in passato. Il processo è completamente tracciato e il Piano redatto è sempre pubblicato. E' stato adottato il nuovo Piano di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs.197/2021, conseguentemente il livello di rischio connesso alla presenza di normativa/regolamenti interni è valutabile molto basso/basso. Il grado di discrezionalità del decisore è medio. Nel processo intervengono il soggetto che redige gli atti, il RUP, il Dirigente, e gli organi competenti. Il livello di rischio relativo alla distribuzione del potere decisionale è basso. Quanto ai controlli il livello di rischio è basso sussistendo il controllo esterno della Capitaneria di Porto e dell'ARPAC. Il livello di rischio connesso alla collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Alto
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Alto
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo al processo di gestione piano di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico in ottemperanza del D.lgs. n° 182/2003 E S.M.I., il verificarsi di uno o più eventi rischiosi comporterebbe un rilevante impatto sull'immagine dell'Ente. L'astratto verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe comunque generare un contenzioso che impegnerebbe l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo comporterebbe uno scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Infine, sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi rilevanti addebitabili all'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	Report sul monitoraggio effettuato sulle movimentazioni attraverso la piattaforma RENTRI e/o attraverso l'iscrizione dell'Ente alla consultazione della banca dati MUD
Tipologia Misura	Controllo
Fasi di attuazione	A partire dall'adozione del PIAO
Tempistica e/o periodicità di attuazione	Semestrale
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Responsabile UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI
Indicatori di monitoraggio	Trasmissione di un report semestrale al RPCT

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

PROVV. AMPLIATIVI DELLA SFERA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO:

2 - Gestione piano di raccolta differenziata dei rifiuti in ambito portuale ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. n° 152/2006

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI
Responsabile UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI
Descrizione del rischio

Riconoscimento indebito di vantaggi economici a soggetti particolari; riconoscimento indebito di esenzioni di pagamento a soggetti particolari; uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti particolari; ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati; soppressione, occultamento, distruzione di atti vari; sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti.

Fattori abilitanti	Assenza di adeguati controlli; mancata previsione di adeguate misure di gestione del rischio corruttivo; mancanza di trasparenza; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi o inadeguata diffusione della cultura della legalità.	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Medio/Basso
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Basso
Giudizio sintetico	Medio/Basso Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	
Motivazione del giudizio sintetico	Quanto al processo di gestione piano di raccolta differenziata dei rifiuti in ambito portuale ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. n° 152/2006, il livello di interesse esterno è alto. Il valore economico del processo è variabile, complessivamente valutabile medio/alto, in quanto per il Porto di Napoli gli affidamenti non sono mai di importi esigui e l'affidamento del servizio avviene tramite procedura aperta. Per il Porto di Salerno le procedure di gara adottate sono differenti in quanto il valore economico del processo era inferiore. Non si sono verificati eventi corruttivi in passato. Il processo è completamente tracciato e sotto il profilo dell'opacità il livello di rischio è valutabile basso. La raccolta differenziata dei rifiuti è regolamentata dalla normativa specifica di settore nazionale/regionale, nonché dal Piano interno di gestione dei rifiuti. Il livello di rischio connesso alla presenza di normativa/regolamenti interni è basso. Il grado di discrezionalità del decisore è medio. Nella gestione del Piano di raccolta differenziata intervengono il Direttore del contratto, il RUP e il Responsabile del processo. Visto il livello di segregazione, il livello di rischio relativo alla distribuzione del potere decisionale è basso. Sotto il profilo dei controlli ulteriori sul processo, sono previsti i controlli della Capitaneria di Porto e dell'ARPAC, il corrispondente livello di rischio è basso. Il livello di rischio connesso alla collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Medio
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Alto
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo al processo di gestione piano di raccolta differenziata dei rifiuti in ambito portuale ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. n° 152/2006, il verificarsi di uno o più degli eventi rischiosi sopra elencati, provocherebbe un impatto sull'immagine dell'Ente modesto. L'astratto verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe comunque generare un contenzioso che impegnerebbe l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo comporterebbe nessuno o scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi rilevanti addebitabili all'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	Report sul monitoraggio e controllo effettuati delle movimentazioni rifiuti attraverso banca dati MUD e/o Piattaforma RENTRI
Tipologia Misura	Controllo
Fasi di attuazione	A partire dall'adozione del PIAO
Tempistica e/o periodicità di attuazione	Semestrale
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Responsabile UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI
Indicatori di monitoraggio	Trasmissione di un report di monitoraggio al RPCT

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

PROVV. AMPLIATIVI DELLA SFERA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO:

3 - Pareri dell'Ufficio Pianificazione e Programmazione, Tecnico e dell'Ufficio Ambiente, Manutenzione e Servizi generali in favore degli uffici demaniali

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE, UFFICIO TECNICO - UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI
Responsabile UFFICIO TECNICO - Responsabile UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI

Descrizione del rischio

Corresponsione di tangenti per ottenere pareri favorevoli nella trattazione di una data pratica; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.		
Fattori abilitanti	Assenza di adeguati controlli; mancata previsione di adeguate misure di gestione del rischio corruttivo; mancanza di trasparenza; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi o inadeguata diffusione della cultura della legalità.	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Medio
	Segregazione del processo	Medio
	Presenza di controlli sul processo	Medio
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello di rischio connesso all'interesse esterno è alto. Quanto al valore economico del processo, il corrispondente livello di rischio è medio/alto. Non si sono verificati eventi corruttivi in passato. Il processo è tracciato, la richiesta è protocollata e v'è traccia dei pareri richiesti. Il livello di rischio connesso alla presenza di normativa/regolamenti interni è medio in quanto non è presente un regolamento interno sull'emissione dei pareri. Il livello di rischio connesso al grado di discrezionalità del decisore è complessivamente medio in quanto il parere esita allo svolgimento di una istruttoria tecnica. L'istruttoria è svolta dall'Ufficio e nel processo interviene, poi, il Dirigente. Il livello di rischio connesso alla distribuzione del potere decisionale è medio. Il livello di rischio connesso alla presenza di controlli sul processo è medio in quanto non sono previsti controlli ulteriori sul processo. Il livello di rischio connesso alla collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo ai pareri dell'Ufficio Pianificazione e Programmazione, Tecnico e dell'Ufficio Ambiente, Manutenzione e Servizi generali in favore degli uffici demaniali, il verificarsi di uno o più eventi corruttivi potrebbe provocare uno scarso impatto sull'immagine dell'Ente. L'astratto verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe comunque generare un contenzioso di poco conto o nullo. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo comporterebbe uno scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi trascurabili addebitabili all'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	
Trattamento del rischio		
Descrizione misura		
Tipologia Misura		
Fasi di attuazione		
Tempistica e/o periodicità di attuazione		
Responsabilità connesse all'attuazione della misura		
Indicatori di monitoraggio		

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

PROVV. AMPLIATIVI DELLA SFERA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO:

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

4 - Attuazione del protocollo d'intesa tra l'AdSP MTC, la Capitaneria di Porto relativo ai controlli sui rifiuti di bordo delle navi provenienti da Paesi Terzi e/o Stati Membri

UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI
Responsabile UFFICIO AMBIENTE MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI

Descrizione del rischio

Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati; favorire illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali si è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio; soppressione, occultamento, distruzione di atti; sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti; omissione del controllo e/o dell'irrogazione della sanzione per favorire soggetti particolari; redazione di relazioni di controllo parziali per favorire soggetti particolari; alterazione di registrazioni informatiche finalizzate a favorire soggetti particolari.

Fattori abilitanti Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli, mancanza di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi.

Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Basso
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Medio/Alto
	Segregazione del processo	Molto basso/Basso
Presenza di controlli sul processo	Basso	
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso	

Giudizio sintetico **Basso**

Motivazione del giudizio sintetico Il livello di interesse esterno del processo è alto. Il valore economico del processo è basso. Negli ultimi cinque anni non risulta si siano verificati eventi corruttivi. Il processo di attuazione è trasparente in quanto le attività svolte dai quattro Enti coinvolti sono oggetto di verbalizzazione. La normativa europea e nazionale di riferimento è molto dettagliata. Nonostante il protocollo regoli le modalità di esecuzione dei controlli, il grado di discrezionalità dei soggetti agenti è comunque elevato. Nel processo intervengono, oltre al Responsabile dell'Ufficio Ambiente e manutenzione servizi generali e al Responsabile Ufficio Security, l'Autorità Portuale di Napoli, la Capitaneria di Porto di Napoli, l'USMAF di Napoli e l'UVAC/PIF di Napoli. Controlli ulteriori sul processo possono essere svolti da Enti con competenze in materia ambientale, come l'ARPAC. Il livello di rischio connesso alla collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso.

Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Alto
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Alto

Giudizio sintetico **Medio**

Motivazione del giudizio sintetico Riguardo al processo di attuazione del protocollo d'intesa tra l'AdSP MTC, la Capitaneria di Porto relativo ai controlli sui rifiuti di bordo delle navi provenienti da Paesi Terzi e/o Stati Membri, il verificarsi di uno o più effetti rischiosi provocherebbe un impatto rilevante sull'immagine dell'Ente in ragione del numero di persone potenzialmente coinvolto e dell'attenzione mediatica che ne potrebbe derivare. L'astratto verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe comunque generare un contenzioso che impegnerebbe l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo comporterebbe uno scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi rilevanti addebitate all'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio.

Livello di rischio (probabilità-impatto) **RISCHIO BASSO**

Trattamento del rischio

Descrizione misura	
Tipologia Misura	
Fasi di attuazione	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	
Indicatori di monitoraggio	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

PROVV. AMPLIATIVI DELLA SFERA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO:

5 - Rapporti con soggetti istituzionali e con gli stakeholders dei porti dell'AdSP

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO DI STAFF DEL PRESIDENTE E UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA
Responsabili UFFICIO DI STAFF DEL PRESIDENTE E UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA

Descrizione del rischio

Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati; Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche; Favorire illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali si è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio;	
Fattori abilitanti	<p>conflitti di interesse; inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;</p>
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo Basso
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato Molto basso
	Opacità del processo decisionale Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni Medio
	Grado di discrezionalità delle attività del processo Medio
	Segregazione del processo Alto
	Presenza di controlli sul processo Alto
Giudizio sintetico	Medio Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'interesse esterno è alto/molto alto. Il valore economico intrinseco del processo è basso. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Le richieste di incontri sono formalizzate e interamente tracciate. Il processo in genere è disciplinato dalla legge 241/1990 e ss.mm.ii. Il processo non è caratterizzato da esercizio di potere o altra attività che possa essere connotata da discrezionalità (amministrativa o tecnica). Tuttavia l'assenza di specifica disciplina induce ad esprimere una valutazione di rischiosità media per l'irrelativo indicatore. Il processo non presenta livelli di segregazione, essendo svolto in prima persona dal Presidente e dal Segretario Generale. Non vi sono controlli specifici sul processo. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente Alto
	Impatto in termini di contenzioso Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio Basso
	Danno generato Medio
Giudizio sintetico	Medio
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo ai rapporti con soggetti istituzionali e con gli stakeholders dei porti dell'AdSP, il verificarsi di uno o più eventi corruttivi avrebbe un impatto rilevante sull'immagine dell'Ente. Eventuali contenziosi derivanti dal verificarsi degli eventi rischiosi sopra elencati potrebbero impegnare l'AdSP in maniera modesta dal punto di vista economico o organizzativo. Il verificarsi degli eventi rischiosi sopra elencati non sarebbe comunque fonte di una limitata funzionalità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi potrebbe comportare costi modesti a carico dell'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO

Trattamento del rischio

Descrizione misura	
Tipologia Misura	
Fasi di attuazione	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	
Indicatori di monitoraggio	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

PROVV. AMPLIATIVI DELLA SFERA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO:

6 - Definizione contenuti di comunicazione dell'ente

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO DI STAFF DEL PRESIDENTE
Responsabile UFFICIO DI STAFF DEL PRESIDENTE

Descrizione del rischio

- Definizione di contenuti/informazioni alterate e/o non veritiere
- Scelta di canali di comunicazione operata al fine di favorire determinati soggetti

Fattori abilitanti	mancanza di trasparenza; conflitti di interesse; inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Molto basso
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio/Alto
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Medio
	Segregazione del processo	Medio/Basso
Giudizio sintetico	Medio/ Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'interesse esterno è alto. Il valore economico connesso al processo è molto basso. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il grado di opacità del processo è molto basso, essendo i relativi contenuti oggetto di diffusione al pubblico. Non esistono particolari riferimenti normativi e/o norme interne. Il grado di discrezionalità del decisore è medio. Al processo partecipano i funzionari, che preparano il relativo materiale, ed il Presidente, che detiene il potere decisionale. Non sono previsti controlli sul processo. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo alla definizione dei contenuti di comunicazione dell'ente, il verificarsi di eventi rischiosi avrebbe uno scarso impatto sull'immagine dell'Ente. Eventuali contenziosi dal verificarsi di uno o più eventi rischiosi non impegnerebbe l'Ente in maniera significativa dal punto di vista economico o organizzativo. Eventuali eventi rischiosi non potrebbero determinare una limitata funzionalità cui si dovrebbe far fronte attraverso altri dipendenti o risorse esterne. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi degli eventi rischiosi non comporterebbe costi rilevanti a carico dell'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	
	<i>Trattamento del rischio</i>	
Descrizione misura		
Tipologia Misura		
Fasi di attuazione		
Tempistica e/o periodicità di attuazione		
Responsabilità connesse all'attuazione della misura		
Indicatori di monitoraggio		

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

PROVV. AMPLIATIVI DELLA SFERA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO:

7 - Pareri sui servizi di rimorchio e battellaggio

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE
Responsabile UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE

Descrizione del rischio

Abuso nell'emanazione di pareri al fine di agevolare particolari soggetti; corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione all'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati; soppressione, occultamento, distruzione di atti.

Fattori abilitanti	Mancanza di trasparenza; scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; inadeguata diffusione della cultura della legalità.	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Medio
	Valore economico connesso al processo	Basso
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Molto basso
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Alto
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	L'Ufficio fornisce pareri sulle tariffe e sui regolamenti relativi a servizi di rimorchi, di battellaggio e di pilotaggio. Il livello di interesse esterno considerabile prudenzialmente medio/alto. Il valore economico del processo non è elevato, di conseguenza il livello di rischio connesso al corrispondente indicatore è basso. Non si sono verificati eventi corruttivi in passato. Sotto il profilo della trasparenza il processo si presenta non opaco in quanto il processo è completamente tracciato. La normativa di riferimento (D.M.) è molto dettagliata. Il grado di discrezionalità del decisore è estremamente ridotto in considerazione del fatto che le tariffe conseguono all'applicazione di una formula matematica, conseguentemente il livello di rischio connesso al corrispondente indicatore è molto basso. Il livello di rischio connesso alla segregazione del processo è basso in quanto, oltre al responsabile del processo, l'atto conclusivo è sottoscritto dal Presidente e dal S.G.. Trattandosi di un parere che dev'essere espresso, non sono previsti controlli ulteriori sul processo. Il livello di rischio relativo alla presenza di controlli sul processo è alto. Quanto alla collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano, il corrispondente livello di rischio è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo ai pareri sui servizi di rimorchio e battellaggio, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi non provocherebbe un rilevante impatto sull'immagine dell'Ente. Per quanto concerne l'impatto in termini di contenzioso, con riguardo al processo il verificarsi di uno o più eventi rischiosi non genererebbe contenzioso. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi non implicherebbe la paralisi delle funzionalità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi degli eventi rischiosi provocherebbe conseguenze pressoché irrilevanti per l'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MINIMO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	
Tipologia Misura	
Fasi di attuazione	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	
Indicatori di monitoraggio	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

PROVV. AMPLIATIVI DELLA SFERA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO:

8 - Autorizzazione riprese fotografiche e cinematografiche

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE
Responsabile UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE
Descrizione del rischio

Abuso nell'adozione di provvedimenti autorizzatori volti ad agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni); corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati; autorizzazioni e/o concessioni a soggetti non legittimati; improprio utilizzo di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di rilascio di autorizzazioni; soppressione, occultamento, distruzione di atti; sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti; incompleta od omessa pianificazione finalizzata al perseguimento di interessi personali o di gruppi di interesse esterni al procedimento; abuso nel rilascio di provvedimenti in ambiti in cui il pubblico ufficiale ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; rivelazione di notizie riservate in possesso dell'amministrazione dirette a favorire soggetti particolari ed a compromettere la libera concorrenza; redazione di relazioni di controllo parziali per favorire soggetti particolari; alterazione di registrazioni informatiche.

Fattori abilitanti	Mancanza di trasparenza; scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; inadeguata diffusione della cultura della legalità.	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Medio
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Basso
Giudizio sintetico	Basso Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	

Motivazione del giudizio sintetico
L'Ufficio autorizza l'esecuzione di riprese fotografiche e cinematografiche nell'area portuale (presa d'atto per le riprese fotografiche/autorizzazione per le riprese cinematografiche). Il livello di interesse esterno del processo è alto. Il valore economico può essere considerato prudenzialmente medio. Non si sono verificati eventi corruttivi in passato. L'autorizzazione non è pubblicata nell'albo pretorio ma è trasmessa a tutti i soggetti che hanno fatto istanza, alla Capitaneria, alle forze dell'ordine e all'Ufficio della Dogana. Il livello di rischio connesso all'opacità è basso. È presente un Regolamento che disciplina il rilascio delle autorizzazioni per l'effettuazione di riprese, di conseguenza il livello di rischio legato alla presenza di normativa/regolamenti interni è basso. In capo al decisore è prevista una forma di discrezionalità tecnica per cui il livello di rischio legato al grado di discrezionalità del decisore è medio. L'istruttoria del processo è svolta da un'unità dell'Ufficio che trasmette gli atti al Dirigente. L'autorizzazione è poi firmata anche dal Segretario generale. Dunque, il livello di rischio connesso alla distribuzione del potere decisionale è basso. Quanto ai controlli esterni, essi sono svolti da tutte le Autorità e dalle forze dell'ordine informate dell'autorizzazione rilasciata. Il corrispondente livello di rischio è basso. Infine, con riguardo alla collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano, il corrispondente livello di rischio è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso

Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso

Giudizio sintetico
Basso

Motivazione del giudizio sintetico
Riguardo al processo di autorizzazione riprese fotografiche e cinematografiche, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi avrebbe scarso impatto sull'immagine dell'Ente. Per quanto concerne l'impatto in termini di contenzioso, il contenzioso che potrebbe generarsi a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi non impegnerebbe significativamente l'Ente sia dal punto di vista organizzativo che economico. Con riguardo a questo specifico processo, il verificarsi dell'evento rischioso non influirebbe significativamente sulla funzionalità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi trascurabili addebitabili all'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso

Livello di rischio (probabilità-impatto)
RISCHIO MINIMO

Trattamento del rischio

Descrizione misura	
Tipologia Misura	
Fasi di attuazione	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	
Indicatori di monitoraggio	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

PROVV. AMPLIATIVI DELLA SFERA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO:

9 - Redazione ordinanze per la disciplina delle attività portuali

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE: UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE

RESPONSABILE DEL PROCESSO: Responsabile UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE

Descrizione del rischio

Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti; mancato esercizio dei dovuti controlli al fine di agevolare determinati soggetti; soppressione, occultamento, distruzione di atti; alterazione di registrazioni informatiche.		
Fattori abilitanti	Mancanza di trasparenza; scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; inadeguata diffusione della cultura della legalità.	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio/Alto
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Basso
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	L'Ufficio emana le ordinanze per la disciplina delle attività portuali sotto il profilo della sicurezza pubblica. Non emana solo ordinanze a carattere contingibile ed urgente (ordinanze di pericolo), ma anche di regolamentazione (es. ordinanze di destinazione delle aree portuali a determinate attività). Il livello di interesse esterno è alto. Il livello economico del processo non è elevato, prudenzialmente il corrispondente livello di rischio è valutabile medio. Non si sono verificati eventi corruttivi in passato. Le ordinanze sono soggette a registrazione e a pubblicazione, inoltre l'intera istruttoria è tracciata. Il livello di rischio relativo alla opacità del processo decisionale è molto basso. Non è presente una disciplina interna relativa all'esercizio del potere di ordinanza. Applicandosi solo la disciplina nazionale di riferimento, il corrispondente livello di rischio è medio. Il potere di ordinanza si caratterizza per ampia discrezionalità. Il corrispondente livello di rischio è medio/alto. L'ordinanza è sottoscritta dal Dirigente, dal S.G. e poi dal Presidente. Vista la notevole segregazione, il livello di rischio connesso alla distribuzione del potere decisionale è basso. Tutte le ordinanze sono trasmesse alla Capitaneria di Porto, nonché al Prefetto se è necessario. Il livello di rischio legato alla presenza di controlli sul processo è basso. Il livello di rischio connesso alla collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Quanto al processo di redazione di ordinanze per la disciplina delle attività portuali, il verificarsi di uno o più eventi corruttivi provocherebbe un impatto irrilevante sull'immagine dell'Ente. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso che non impegnerebbe significativamente l'Ente sia dal punto di vista economico che organizzativo. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo non potrebbe comportare una limitata funzionalità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi trascurabili addebitabili all'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	
Tipologia Misura	
Fasi di attuazione	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	
Responsabilità commesse all'attuazione della misura	
Indicatori di monitoraggio	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

PROVV. AMPLIATIVI DELLA SFERA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO:

1 - Acquisizione e lavorazione dei dati relativi ai flussi dei traffici per la relativa contabilizzazione dei diritti portuali

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE
Responsabile UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE

Descrizione del rischio

Riconoscimento indebito di vantaggi economici a soggetti particolari; riconoscimento indebito di esenzioni di pagamento a soggetti particolari; uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti particolari; corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati; soppressione, occultamento, distruzione di atti vari; sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti; elaborazione di statistiche, report, relazioni al fine di favorire soggetti particolari; rivelazione di notizie riservate al fine di favorire soggetti particolari in violazione della par conditio.

Fattori abilitanti	Scarsa responsabilizzazione interna o inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; inadeguata diffusione della cultura della legalità.	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Medio/Basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Molto basso
	Segregazione del processo	Alto
	Presenza di controlli sul processo	Alto
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello di interesse esterno connesso al processo è alto. Il livello di rischio collegato al valore economico del processo può essere considerato alto. Non si sono verificati eventi corruttivi in passato, cionondimeno si segnala una sistematica discrasia tra i dati trasmessi dagli armatori e quelli risultanti dalle attività espletate dall'Ufficio. Il corrispondente livello di rischio è medio/basso. Il processo è tracciato, i dati sono prevalentemente acquisiti dagli armatori e gli esiti sono oggetto di pubblicazione. Conseguentemente il livello di rischio connesso all'opacità del processo è molto basso. Al di là della disciplina di carattere generale, è stata approvata una Delibera avente ad oggetto i diritti portuali. Il livello di rischio connesso all'indicatore normativa/regolamenti interno è basso. Il grado di discrezionalità del decisore è pressoché inesistente. Il corrispondente livello di rischio è molto basso. Nel processo non sono coinvolti il S.G. e il Presidente. Il livello di rischio connesso alla distribuzione di potere decisionale è alto. Non sono presenti specifici controlli esterni sul processo. Il livello di rischio connesso alla collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Medio
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo all'acquisizione e alla lavorazione dei dati relativi ai flussi dei traffici per la relativa contabilizzazione dei diritti portuali, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi potrebbe provocare un scarso impatto sull'immagine dell'Ente. Quanto all'impatto in termini di contenzioso, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi determinerebbe un discreto impegno per l'Ente sia sul versante economico che su quello organizzativo. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo non determinerebbe una limitata funzionalità del servizio cui far fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o risorse esterne. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi esporrebbe l'Ente a costi modesti. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO	
<i>Trattamento del rischio</i>		
Descrizione misura	report dati forniti da operatori e Autorità marittime - creazione gruppo di lavoro in condivisione con gli uffici coinvolti e/o di competenza	
Tipologia Misura	Elaborazione strutturata e controllo- monitoraggio condiviso con altri uffici su proposta Dirigente Ufficio Security - rilevati alcuni scostamenti nel secondo semestre 2025	
Fasi di attuazione	Unica	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	Entro luglio 2026	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Responsabile UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE	
Indicatori di monitoraggio	Trasmissione al RCTP di una relazione recante gli esiti dell'avvenuto controllo	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

PROVV. AMPLIATIVI DELLA SFERA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO:

2 - Rilevazione ed elaborazione statistiche traffico passeggeri/croceristi e traffico commerciale

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE
Responsabile UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

Descrizione del rischio

- inadeguata accuratezza nel caricamento/fornitura dei dati - artificiosa alterazione dei registri informatici - ritardi e/o omissioni nella trasmissione dei dati	
Fattori abilitanti	- Mancanza di trasparenza - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo Alto/Molto alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato Molto basso
	Opacità del processo decisionale Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni Medio
	Grado di discrezionalità del decisore Molto basso
	Segregazione del processo Basso
Presenza di controlli sul processo Medio	
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano Molto basso	
Giudizio sintetico	Medio/Basso
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'interesse esterno è alto/molto alto. Il valore economico connesso al processo è alto/molto alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Gli atti del processo sono tutti tracciati ed i dati sono pubblicati. Non sono stati adottati regolamenti interni sono normative interne. Il processo non prevede alcun tipo di attività discrezionale. Sotto la responsabilità del Segretario generale, l'attività di elaborazione dei dati ricevuti è effettuata da due unità di personale incaricate e la pubblicazione è effettuata da un'unità dell'Ufficio Affari generali. Non sono previsti ulteriori controlli sul processo. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente Basso
	Impatto in termini di contenzioso Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio Basso
	Danno generato Basso
Giudizio sintetico	Basso
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo al processo di Rilevazione ed elaborazione statistiche traffico passeggeri/croceristi e traffico commerciale, il verificarsi di uno o più eventi corruttivi non comporterebbe un impatto significativo sull'immagine dell'Ente. Eventuali contenziosi non impegnerebbero l'Amministrazione in maniera significativa dal punto di vista economico o organizzativo. Eventuali eventi rischiosi non potrebbero determinare una limitata funzionalità cui si dovrebbe far fronte attraverso altri dipendenti o risorse esterne. Quanto al danno generato, il verificarsi degli eventi rischiosi non comporterebbe costi rilevanti a carico dell'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO
<i>Trattamento del rischio</i>	
Descrizione misura	
Tipologia Misura	
Fasi di attuazione	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	
Indicatori di monitoraggio	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

PROVV. AMPLIATIVI DELLA SFERA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO:

3 - Definizione progetti europei a cui partecipa l'AdSP e predisposizione relativa documentazione

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE: UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

RESPONSABILE DEL PROCESSO: Responsabile UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

Descrizione del rischio

<ul style="list-style-type: none"> - predisposizione di studi/atti/documenti non rispettosi del principio di imparzialità della PA - esercizio non imparziale e discrezionale del potere di valutazione - omessa/parziale indicazione di dati e informazioni - utilizzo improprio delle informazioni e della documentazione 		
Fattori abilitanti	<ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di trasparenza - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità 	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Alto
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Alto
Giudizio sintetico	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'interesse esterno è alto. Il valore economico connesso al processo è variabile e complessivamente valutabile alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Gli atti del processo sono tracciati. Il processo è disciplinato dalle fonti normative europee e nazionali. Il processo non comporta esercizio di potere e tuttavia presuppone un'ampia possibilità di valutazione. Alle attività di processo partecipano gli Uffici competenti, il Segretario generale ed il Presidente. Non ci sono specifici controlli sul processo. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Medio
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	Quanto al processo di definizione di progetti europei a cui partecipa l'AdSP e predisposizione della relativa documentazione, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi potrebbe provocare un impatto modesto sull'immagine dell'Ente. Eventuali contenziosi derivanti dal verificarsi di uno o più eventi rischiosi potrebbero impegnare l'Ente dal punto di vista economico e/o organizzativo in modo modesto. Eventuali eventi rischiosi non potrebbero comunque determinare una limitata funzionalità cui si dovrebbe far fronte attraverso altri dipendenti o risorse esterne. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi comporterebbe costi addebitabili all'Ente di poco conto. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	
Tipologia Misura	
Fasi di attuazione	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	
Responsabilità commesse all'attuazione della misura	
Indicatori di monitoraggio	

AREA DI RISCHIO:**PROVV. AMPLIATIVI DELLA SFERA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO****MACRO-PROCESSO:****PROCESSO:****4 - Attività di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro****UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA

RESPONSABILE DEL PROCESSO:

Responsabile UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA

Descrizione del rischio

esercizio non imparziale e discrezionale del potere di valutazione; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati; omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche; favorire illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali si è direttamente o indirettamente collegati	
Fattori abilitanti	<p>manca di trasparenza; conflitti di interesse; inadeguata diffusione della cultura della legalità;</p>
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno Medio/Alto
	Valore economico connesso al processo Basso
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato Molto basso
	Opacità del processo decisionale Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni Medio
	Grado di discrezionalità del decisore Alto
	Segregazione del processo Medio
	Presenza di controlli sul processo Medio
Giudizio sintetico	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano Molto basso
Giudizio sintetico	Medio/Basso
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'interesse esterno è medio/alto. Il valore economico connesso al processo è variabile prudenzialmente apprezzato basso, in quanto è prevista una retribuzione per i soli tirocini extracurricolari, comunque limitata al solo rimborso spese. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il processo è interamente tracciato, ed i relativi provvedimenti sono oggetto di pubblicazione. Il processo è disciplinato dalla normativa di settore, ed è inoltre oggetto di convenzione con gli enti interessati. Il grado di discrezionalità del decisore è alto. Al processo partecipa il Dirigente dell'Ufficio ed il Tutor designato dall'Amministrazione. Non sono previsti controlli. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto, di conseguenza il corrispondente livello di rischio è molto/basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente Basso
	Impatto in termini di contenzioso Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio Basso
	Danno generato Basso
Giudizio sintetico	Basso
Motivazione del giudizio sintetico	Quanto alle attività di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi provocherebbe uno scarso impatto sull'immagine dell'Ente. Eventuali contenziosi non impegnerebbero l'Amministrazione in maniera significativa dal punto di vista economico o organizzativo. Eventuali eventi rischiosi non potrebbero determinare una limitata funzionalità cui si dovrebbe far fronte attraverso altri dipendenti o risorse esterne. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi non comporterebbe costi considerevoli addebitabili all'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO
Trattamento del rischio	
Descrizione misura	
Tipologia Misura	
Fasi di attuazione	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	
Responsabilità connesse all'attuazione della	
Indicatori di monitoraggio	

AREA DI RISCHIO:**PROVV. AMPLIATIVI DELLA SFERA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO****MACRO-PROCESSO:****5 - Concessione di contributi economici e patrocini morali****PROCESSO:****UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA STAFF DI PRESIDENZA

RESPONSABILE DEL PROCESSO:

Responsabile UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA

Descrizione del rischio

- esercizio non imparziale e discrezionale del potere di valutazione;
- richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;
- omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche;
- omesso controllo su documenti e sui requisiti al fine di agevolare particolari soggetti;
- definizione elenchi idonei con attribuzione di idoneità e concessione di contributi e/o patrocinio morale a soggetti che non hanno i requisiti al fine di favorire uno o più richiedenti;
- non rispetto delle scadenze di presentazione delle istanze e del procedimento favorire illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali si è direttamente o indirettamente collegati

Fattori abilitanti	<p>mananza di trasparenza;</p> <p>conflitti di interesse;</p> <p>inadeguata diffusione della cultura della legalità;</p>	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio
	Grado di discrezionalità del decisore	Alto
	Segregazione del processo	Medio
Presenza di controlli sul processo	Medio	
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso	
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'interesse esterno è Alto/molto Alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, prudenzialmente, può ritenersi Alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il processo è interamente tracciato, ed i relativi provvedimenti sono oggetto di pubblicazione. L'Ufficio effettua un programma di massima per determinare l'ammontare delle risorse da destinare alle iniziative di cui si terrà conto in sede di predisposizione del bilancio previsionale, nei limiti e compatibilmente con le disponibilità complessive dell'Ente. Il processo è disciplinato da normativa nazionale e da regolamento interno disciplinante altresì la concessione del patrocinio morale. Il grado di discrezionalità del decisore è Alto. Al processo partecipa il Dirigente dell'Ufficio, il RdP, il SG e il Presidente che decide sulla scorta delle domande presentate e degli esiti dell'istruttoria. Non sono previsti particolari controlli sul processo. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio.	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Alto
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Medio
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	Quanto ai provvedimenti di concessione di contributi economici il verificarsi di uno o più eventi rischiosi provocherebbe un impatto rilevante sull'immagine dell'Ente che, prudenzialmente, può ritenersi alto. Eventuali contenziosi impegnerebbero l'Amministrazione in maniera significativa dal punto di vista economico o organizzativo. Eventuali eventi rischiosi non potrebbero determinare una limitata funzionalità a cui si dovrebbe far fronte attraverso altri dipendenti o risorse esterne. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi è variabile relativamente ai costi addebitabili all'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio.	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	Report di monitoraggio delle concessioni di contributi e patrocini morali e sugli esiti delle relative istruttorie
Tipologia Misura	Controllo
Fasi di attuazione	A partire dall'approvazione del PIAO
Tempistica e/o periodicità di attuazione	Semestrale
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	RdP; Dirigente dell'Ufficio
Indicatori di monitoraggio	Trasmissione della relazione al RPCT
Descrizione misura	Pubblicazione dell'elenco secondo quanto previsto da normativa vigente
Tipologia Misura	Trasparenza
Fasi di attuazione	Continuativa
Tempistica e/o periodicità di attuazione	Semestrale
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Dirigente dell'Ufficio
Indicatori di monitoraggio	Trasmissione del report di monitoraggio al RPCT

Descrizione misura	Pubblicazione dell'elenco beneficiari
Tipologia Misura	Trasparenza
Fasi di attuazione	A partire dall'adozione del PIAO
Tempistica e/o periodicità di attuazione	In aderenza alle previsioni normative in materia
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	RdP; Dirigente dell'Ufficio
Indicatori di monitoraggio	Avvenuta pubblicazione

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

PROCESSO:

1 - Ciclo attivo

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E GARE
Responsabile UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E GARE

Descrizione del rischio

Fattori abilitanti	<ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità 	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio/Alto
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Basso
	Segregazione del processo	Medio/Alto
	Presenza di controlli sul processo	Basso
Giudizio sintetico	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	L'Ente non incassa somme in contanti e tutte le operazioni sono introitate mediante SIOPE, un sistema informatico intercettato dalla Banca d'Italia, che interloquisce con il tesoriere dell'Ente. Complessivamente, il livello di rischio riferito all'interesse esterno del ciclo attivo è basso/medio. Il valore economico connesso al processo è alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Con riguardo all'opacità del processo, esso risulta completamente tracciato e il corrispondente livello di rischio è basso. Il processo è disciplinato dalla normativa nazionale ed, inoltre, con nota prot. ADSP n. 18476/24 e successiva n. 23706 del 30/08/2024, è stata trasmessa una proposta di Regolamento di contabilità. Il livello di rischio connesso al grado di discrezionalità del decisore è basso in quanto i processi sono di mera regolarizzazione. Il processo non risulta ampiamente segregato. Il processo è soggetto al controllo ulteriore del Collegio dei Revisori, il livello di rischio relativo alla presenza di controlli è conseguentemente basso. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Alto
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Alto
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo al processo Ciclo attivo, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi può determinare un considerevole impatto sull'immagine dell'Ente. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe significativamente l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo. Trattasi, peraltro, di processo suscettibile di sfociare in contenzioso anche contabile. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo comporterebbe uno scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi a carico dell'Ente rilevanti. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO	
Trattamento del rischio		
Descrizione misura	Revisione del Regolamento di amministrazione e contabilità	
Tipologia Misura	Regolazione e digitalizzazione	
Fasi di attuazione	approvazione del Regolamento di contabilità	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	entro dicembre 2026 fermi i tempi per l'espressione del parere da parte del MIT	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Organi competenti	
Indicatori di monitoraggio	Pubblicazione del Regolamento	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

PROCESSO:
UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

2 - Ciclo passivo

UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E GARE
Responsabile UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E GARE
Descrizione del rischio

Fattori abilitanti	- Mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Medio/Alto
	Valore economico connesso al processo	Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio/Alto
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Molto basso
	Segregazione del processo	Medio/Basso
Presenza di controlli sul processo	Basso	
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Basso	
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Con riguardo al ciclo passivo tutto parte da un formale impegno di spesa a cui non può che seguire una fattura elettronica che passa attraverso il MEF mediante il sistema di interscambio SDI che a propria volta la smista all'Ente. Siccome il mandato di pagamento dell'Ente viaggia su SIOPE, la piattaforma PCC attende il flusso di ritorno e vede quante fatture ci sono e quante sono state pagate, l'emissione del mandato è preceduto dalla liquidazione del RUP che ne attesta congruità e correttezza. Complessivamente, il livello di interesse esterno è medio/alto. Il valore economico del processo è alto. Non si sono verificati eventi corruttivi in passato. Il processo è completamente tracciato, conseguentemente il livello di rischio connesso all'opacità del processo decisionale è basso. Il processo è presidiato dal Regolamento di contabilità del quale è stato proposto l'aggiornamento con nota prot. ADSP n. 18476/24 e successiva n. 23706 del 30/08/2024. Il livello di rischio connesso alla presenza di normativa/regolamenti interni è medio/alto. Il grado di discrezionalità del decisore è sostanzialmente nullo. L'Ufficio Ragioneria opera prevalentemente sulla base delle decisioni di volta in volta assunte dai Dirigenti/RUP. Complessivamente il livello di rischio connesso alla segregazione del processo è medio/basso. Il processo è sottoposto ai controlli dei Revisori dei Conti. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è elevato, il relativo livello di rischio è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Medio
	Impatto in termini di contenzioso	Alto
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Medio
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	Quanto al processo di Ciclo passivo, il verificarsi di uno o più eventi corruttivi potrebbe generare un impatto sull'immagine dell'Ente modesto, prudenzialmente valutabile come medio. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe significativamente l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo. Trattasi, peraltro, di processo suscettibile di sfociare in contenzioso anche contabile. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo determinerebbe uno scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi addebitabili all'Ente modesti. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO	
Trattamento del rischio		
Descrizione misura	Revisione del Regolamento di amministrazione e contabilità	
Tipologia Misura	Regolazione e digitalizzazione	
Fasi di attuazione	approvazione del Regolamento di contabilità	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	entro dicembre 2026 fermi i tempi per l'espressione del parere da parte del MIT	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Organi competenti	
Indicatori di monitoraggio	Pubblicazione del Regolamento	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

PROCESSO:

3 - Adempimenti Fiscali

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E GARE
Responsabile UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E GARE

Descrizione del rischio

Fattori abilitanti	<ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità 	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Basso
	Valore economico connesso al processo	Basso
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Medio
	Segregazione del processo	Basso
Presenza di controlli sul processo	Basso	
Giudizio sintetico	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Quanto agli Adempimenti Fiscali si evidenzia che l'Ente non è titolare di P. IVA e gli adempimenti sono routinari. Allo stato attuale il livello di interesse esterno è valutabile basso. Anche sotto il profilo del valore economico del processo il livello di rischio è valutabile basso. Non si sono verificati eventi corruttivi in passato. Il processo è completamente tracciato e gli adempimenti sono telematizzati, conseguentemente il rischio connesso all'opacità del processo è basso. Il procedimento è completamente disciplinato dalla legge, non sono previsti Regolamenti interni. L'attività è prevalentemente vincolata, quindi il rischio connesso al grado di discrezionalità del decisore è medio. Si evidenzia che a decorrere dal 2022 i canoni demaniali sono soggetti ad IRES e che, tuttavia, in questo momento vi è una incertezza normativa e procedimentale poiché a seguito della sentenza della Corte Europea (che qualifica in più punti i canoni come attività economiche e come tali tassabili), si corre il rischio che tale lettura faccia attrarre a tassazione i canoni anche ai fini IVA e amplia la problematica sulle tasse portuali che sono state qualificate come corrispettivo e, quindi, in teoria attratte anche queste tasse. Quanto agli adempimenti fiscali connessi al bilancio in essi interviene solo il Responsabile del processo. Per quanto concerne gli adempimenti fiscali connessi ai sostituti d'imposta, in essi interviene sia l'Ufficio del personale e Ufficio Ragioneria. Il processo è sottoposto al controllo dei Revisori dei Conti (firma dichiarazioni fiscali). Il livello di rischio connesso alla collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso</p>	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Medio
	Impatto in termini di contenzioso	Alto
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Medio
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Quanto agli adempimenti Fiscali, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi potrebbe provocare un impatto sull'immagine dell'Ente è variabile, prudenzialmente valutabile medio. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe significativamente l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo. Trattasi, peraltro, di processo suscettibile di sfociare in contenzioso anche contabile. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo comporterebbe uno scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi relativi agli adempimenti fiscali comporterebbe costi per l'Ente variabili, prudenzialmente valutabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio</p>	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	
Trattamento del rischio		
Descrizione misura		
Tipologia Misura		
Fasi di attuazione		
Tempistica e/o periodicità di attuazione		
Responsabilità connesse all'attuazione della misura		
Indicatori di monitoraggio		

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

PROCESSO:

4 - Adempimenti Fiscali

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UO RAGIONERIA (UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E GARE)
Responsabile UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E GARE

Descrizione del rischio

Fattori abilitanti	<ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità 	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Medio
	Valore economico connesso al processo	Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Basso
	Segregazione del processo	Basso
Presenza di controlli sul processo	Molto basso	
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso	
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Il bilancio è la sintesi gestionale di un anno solare ed è la sintesi delle operazioni effettuate dalle singole uo nell'anno. Con riguardo all'Area Bilancio, il livello di interesse esterno è valutabile complessivamente come medio atteso che per definizione il bilancio è il documento con cui l'ente dialoga all'esterno. Il valore economico connesso al processo è valutabile alto. Non si sono verificati eventi corruttivi in passato: in ogni caso si ricorda che il documento rappresenta la sintesi delle operazioni delle singole uo. Sotto il profilo dell'opacità del processo si evidenzia che la sintesi dei cicli, che risultano ampiamente presidiati, si chiude con l'adozione del bilancio. Il processo è completamente tracciato sicché il livello di rischio connesso all'opacità dello stesso è basso. Il processo è disciplinato dal Regolamento di contabilità e dai Principi di contabilità pubblica. Il grado di discrezionalità del decisore è ridotto in quanto il bilancio costituisce solo la sintesi delle procedure contabili finanziarie svolte. Si evidenzia che il tema delle conseguenze indotte dalla Sentenza della Corte Europea "Aiuti di Stato" (Sentenza 20.12.2023) riguardo alla tassabilità dei canoni demaniali è attualmente oggetto di profonda interlocuzione fra Mit e Assoparti che prevede il coinvolgimento del Mef e del Governo trattandosi di un tema di elevata problematicità che deve essere affrontato a livello Centrale. Il bilancio preventivo è autorizzato dai Ministeri coinvolti (Infrastrutture e trasporti/MEF). Il bilancio consuntivo invece coinvolge Ufficio Ragioneria, S.G., Presidente, nonché i Revisori dei conti. Il processo è sottoposto al controllo dei Revisori dei conti, del MIT e del MEF, oltre che dalla Corte dei Conti, conseguentemente il livello di rischio connesso alla presenza di controlli è molto basso. Il livello di rischio connesso alla collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso</p>	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Medio
	Impatto in termini di contenzioso	Alto
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Medio
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Riguardo all'area bilancio, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi provocherebbe un impatto sull'immagine dell'Ente modesto. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe significativamente l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo. Trattasi, peraltro, di processo suscettibile di sfociare in contenzioso anche contabile. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo comporterebbe uno scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi addebitabili all'Ente non trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio</p>	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	
Trattamento del rischio		
Descrizione misura		
Tipologia Misura		
Fasi di attuazione		
Tempistica e/o periodicità di attuazione		
Responsabilità connesse all'attuazione della misura		
Indicatori di monitoraggio		

**AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:**

GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

PROCESSO:

5 - Accuratezza ed esistenza dei crediti e dei debiti

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E GARE

RESPONSABILE DEL PROCESSO:

Responsabile UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E GARE, UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE, UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA E UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE

Descrizione del rischio

Fattori abilitanti	<ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità 	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Medio
	Valore economico connesso al processo	Medio/Basso
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Basso
	Opacità del processo decisionale	Medio/Alto
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Basso
	Segregazione del processo	Medio/Basso
Giudizio sintetico	Presenza di controlli sul processo	Medio
	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Il processo denominato "Accuratezza ed esistenza dei crediti e dei debiti" è strettamente dipendente dall'attività degli Uffici del Demanio e degli altri uffici che generano entrate, con riguardo allo stesso il livello di interesse esterno è valutabile medio/basso. Del pari il rischio connesso al valore economico connesso al processo è medio/basso. Non si sono verificati eventi corruttivi in passato. Il processo è prevalentemente tracciato, si segnala che urge l'informatizzazione delle concessioni in modo da avere un sistema di controllo analitico e si evidenzia che non sono previsti sistemi di controllo automatici e routine sull'attività dei dipendenti dell'ufficio Demanio e degli altri uffici che generano entrate, anche in ragione della previsione normativa di cui all'art. 14 l.r. Campania n. 13/2025 che individua l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale quale ente competente all'accertamento e riscossione del tributo regionale dovuto sulle concessioni demaniali marittime. L'Ente non ha ancora raggiunto un pieno livello di digitalizzazione e informatizzazione. Con particolare riguardo al processo di fatturazione canoni concessori pur essendo tendenzialmente tracciato, allo stato, il processo non è informatizzato, ciò comporta che il grado di interazione e interoperabilità dei flussi di dati con i dati finanziari e contabili è molto basso. Di conseguenza, il livello complessivo di rischio è da ritenersi, prudenzialmente, medio/alto. Il processo è disciplinato dalla legge oltre che dal Regolamento Canoni Demaniali. Il grado di discrezionalità del decisore è ridotto. Tuttavia la mancata automatizzazione/interoperabilità dei sistemi, con particolare riguardo all'accertamento canoni, può generare errori/criticità. Inoltre, in mancanza di una completa informatizzazione del flusso e di regole stringenti sulla concrete modalità di svolgimento del processo, è emersa la necessità di rivedere la precedente valutazione del livello di probabilità del rischio anche per l'indicatore correlato al grado di discrezionalità. Nel processo interviene l'Ufficio Demanio nella parte di accertamento dei canoni demaniali, mentre l'Ufficio Risorse Finanziarie si occupa solo della riscossione/riscontro. In mancanza di una completa informatizzazione del flusso e di regole stringenti sulla concrete modalità di svolgimento del processo, si determina un significativo rischio di disfunzioni piuttosto che un suo contenimento, anche rispetto al coinvolgimento di diversi attori nel processo. Non sono previsti controlli ulteriori sul processo. La mancata informatizzazione del processo afferente ai canoni, e di conseguenza, interoperabilità dei flussi, comporta l'assenza di meccanismi atti a segnalare automaticamente e tempestivamente anomalie nello svolgimento del processo. Il livello di rischio connesso alla collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto basso. Nel complesso il livello di rischio è Medio.</p>	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Medio
	Impatto in termini di contenzioso	Alto
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Medio
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Riguardo all'accuratezza ed esistenza dei crediti e dei debiti, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi provocherebbe un modesto impatto sull'immagine dell'Ente. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe significativamente l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo. Trattasi, peraltro, di processo suscettibile di sfociare in contenzioso anche contabile. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo comporterebbe uno scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi possa comportare costi addebitabili all'Ente non trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio.</p>	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO	
Trattamento del rischio		
Descrizione misura	<p>Informatizzazione dei canoni demaniali e delle entrate in generale che generano parte consistente delle entrate del bilancio dell'AdSP. Detta informatizzazione consentirebbe la disponibilità di strumenti di controllo (es. fatturato effettivo vs atteso) in connessione con l'attività di recupero dell'Ufficio Ragioneria oltre che di strumenti di ageing del credito che consentirebbero di presidiare efficacemente l'attività di riscossione e/o recupero.</p>	
Tipologia Misura	Regolatoria	
Fasi di attuazione	Proposta di adeguamento della piattaforma telematica già in uso ovvero altro software compatibile	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	Entro giugno 2026	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Dirigenti competenti Ufficio Demanio e Ufficio Risorse Finanziarie, Strumentali e Gare - Responsabili del processo	
Indicatori di monitoraggio	Formale attivazione del programma	
Descrizione misura	<p>Elaborazione di protocolli operativi relativi alla integrale informatizzazione e digitalizzazione della procedura di fatturazione canoni concessori; elaborazione di sistemi di tracciamento e monitoraggio della procedura, anche mediante la previsione di sistemi di alert automatici in caso di anomalie e/o criticità.</p>	
Tipologia Misura	Organizzazione	
Fasi di attuazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione di un'analisi ed elaborazione di protocolli operativi relativi alla informatizzazione/digitalizzazione della procedura di fatturazione dei canoni e dei tributi; 2. Individuazione della strumentazione e/o software necessaria a realizzare l'informatizzazione e interoperabilità a supporto delle procedure e approvazione dei protocolli; 3. Formazione specifica per i soggetti coinvolti nelle procedure e adozione degli strumenti/software eventualmente individuati; 4. Monitoraggio sul funzionamento delle procedure ed eventuale implementazione anche mediante realizzazione di stress-test periodici. 4. Definizione di protocolli di comunicazione interna per situazioni anomale. 	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Entro dicembre 2026; 2. Entro il I semestre 2027; 3. Entro il II semestre 2027; 4. A partire dalla operatività delle nuove procedure e per un periodo di almeno I semestre 2028 con presentazione relazione complessiva al RPCT al II semestre 2028. 	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Responsabili del processo; Almeno per la fase 1-2 indispensabile la costituzione di un gruppo di lavoro intersettoriale con gli uffici e/o aree interessate dal processo	
Indicatori di monitoraggio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Trasmissione al presidente di una relazione del Responsabile e del Segretario generale sulla proposta di protocolli e di una eventuale proposta di modifica, comprensiva della strumentazione e/o software individuati per l'informatizzazione del processo ed eventuali implementazioni di gestionali già in uso. 2. Approvazione dell'eventuale proposta di modifica e pubblicazione/diffusione della stessa e adozione degli strumenti/software eventualmente individuati; 3. Piano di formazione specifica per i soggetti coinvolti nelle procedure e adozione degli strumenti/software eventualmente individuati; 4. Report di monitoraggio complessivo e degli esiti di stress-test effettuati 4. Definizione di protocolli di comunicazione interna per situazioni anomale. 	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

PROCESSO:

6- Attività di ricognizione residui attivi e proposta di cancellazione dei residui attivi inesigibili o di difficile e non conveniente esazione

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE E UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA
Responsabile UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA
Descrizione del rischio

- omissione dei controlli sui crediti al fine di favorire determinati soggetti - eccesso di discrezionalità nella decisione circa la difficile/non conveniente esigibilità del credito		
Fattori abilitanti	- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale preposto ai processi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - mancanza di trasparenza - mancanza di controlli - conflitto d'interessi	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Medio/Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Medio
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio/Basso
	Distribuzione del potere decisionale	Medio
Presenza di controlli sul processo	Basso	
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso	
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'interesse esterno è medio/alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, prudenzialmente apprezzato medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Trattandosi di un atto endoprocedimentale, il processo è interamente tracciato a livello interno. Il processo è oggetto di Regolamentazione interna. Il grado di discrezionalità è medio, ma trattasi di discrezionalità tecnica. Il processo coinvolge il funzionario, che cura l'istruttoria, ed il Dirigente che formula la proposta. Il processo è sottoposto a controllo da parte dei Revisori dei Conti. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Medio
	Impatto in termini di contenzioso	Alto
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Medio
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo all'attività di ricognizione dei residui attivi e proposta di cancellazione dei residui attivi inesigibili o di difficile e non conveniente esazione, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi provocherebbe un impatto sull'immagine dell'Ente variabile, prudenzialmente valutabile medio. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe significativamente l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo. Trattasi, tra l'altro, di procedimenti suscettibili di sfociare in contenzioso anche contabile. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo comporterebbe uno scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi addebitabili all'Ente non trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO	
<i>Trattamento del rischio</i>		
Descrizione misura	Attività di ricognizione dei residui attivi e predisposizione di un report contenente elenco di tutti i residui attivi da cancellare	
Tipologia Misura	controllo	
Fasi di attuazione	A partire dall'approvazione del PIAO	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	entro ottobre 2026	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Dirigenti competenti	
Indicatori di monitoraggio	Trasmissione del report semestrale al RPCT	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

PROCESSO:

7 - Recupero crediti in via amministrativa

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA
Responsabile UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA
Descrizione del rischio

- mancata verifica delle entrate da esigere/riscuotere al fine di agevolare determinati soggetti - mancata tutela/valorizzazione del patrimonio dell'Ente, per finalità illecite/contrarie all'interesse pubblico - adozione di atti senza la previa verifica della sussistenza dei presupposti giuridici e/o della documentazione a supporto		
Fattori abilitanti	- Inadeguata diffusione della cultura della legalità - mancanza di trasparenza - mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli - conflitto d'interessi	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Medio/Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Medio
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio
	Grado di discrezionalità del decisore	Molto basso
	Distribuzione del potere decisionale	Medio/Basso
Presenza di controlli sul processo	Basso	
Giudizio sintetico	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'interesse esterno è medio/alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, prudenzialmente apprezzato medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il processo è interamente tracciato. Il processo è disciplinato nel dettaglio dalle fonti normative ed è inoltre oggetto di regolamentazione interna, tra cui un Regolamento specifico sui piani di rateizzazione. Il grado di discrezionalità è nullo, trattandosi di attività vincolata. Il processo coinvolge il funzionario, che cura l'istruttoria, ed il Dirigente che detiene il potere decisionale. In caso di piano di rateizzazione, il potere decisionale è posto in capo al Presidente. Il processo è sottoposto al controllo dei Revisori dei Conti. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Alto
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	Nessun articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso o molteplici contenziosi che impegnerebbero l'Ente in maniera consistente sia dal punto di vista economico sia organizzativo. Trattasi, tra l'altro, di contenzioso anche contabile. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo comporterebbe nessuno o scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente trascurabili o nulli. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	Aggiornamento e formale adozione del Regolamento proposto per l'accertamento delle ragioni di credito e modalità di rateizzazioni nella circoscrizione di competenza e/o dell'organigramma
Tipologia Misura	Misura di regolamentazione
Fasi di attuazione	Adozione del Nuovo Regolamento
Tempistica e/o periodicità di attuazione	Entro ottobre 2026
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Dirigenti competenti
Indicatori di monitoraggio	Formale adozione del regolamento

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

PROCESSO:

8 - Attività istruttoria concernente la liquidazione delle somme dovute a titolo di risarcimento

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA
Responsabile UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA
Descrizione del rischio

ritardi o omissioni nelle attività istruttorie; alterazione dell'ordine di trattazione delle pratiche al fine di favorire determinati soggetti		
Fattori abilitanti	- Inadeguata diffusione della cultura della legalità - mancanza di trasparenza - mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli - conflitto d'interessi; - mancanza di funzionale raccordo organizzativo con la precedente fase giudiziaria	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Alto/Molto alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso/Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio
	Grado di discrezionalità del decisore	Molto basso
	Distribuzione del potere decisionale	Basso
Presenza di controlli sul processo	Basso	
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso	
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'interesse esterno è alto/molto alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, prudenzialmente apprezzato alto/molto alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il processo è tracciato a livello interno. Il processo è disciplinato dalle fonti normative nazionali. Il grado di discrezionalità è nullo, trattandosi di attività vincolata. Il processo coinvolge funzionari e Dirigenti dei seguenti uffici: Avvocatura, Ufficio Demanio e Porti Salerno e Castellammare di Stabia, e l'Ufficio Risorse Finanziarie, ciò determinando una elevata segregazione del processo. Il processo è sottoposto al controllo dei Revisori dei Conti. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Medio
	Impatto in termini di contenzioso	Alto
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Medio
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo all'attività istruttoria concernente la liquidazione delle somme dovute a titolo di risarcimento, il verificarsi di uno o più eventi corruttivi avrebbe un impatto sull'immagine dell'ente variabile, prudenzialmente valutabile come medio. . Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe significativamente l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo. 'GESTIONE PATRIMONIALE PROC8'1G25II verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo comporterebbe uno scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi comporterebbe costi modesti addebitabili all'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO	
Trattamento del rischio		
Descrizione misura	attività istruttoria di liquidazione del danno - report	
Tipologia Misura	Controllo	
Fasi di attuazione	A partire dall'approvazione del PIAO	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	Semestrale	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	tutti gli uffici	
Indicatori di monitoraggio	Trasmissione del report al RPCT	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

PROCESSO:

9 - Recupero crediti - esternalizzazione incarichi

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AVVOCATURA
Responsabile UFFICIO AVVOCATURA

Descrizione del rischio

- Omissioni e/o ritardi nell'attività di recupero crediti
- Disomogenea trattazione delle pratiche a vantaggio di soggetti determinati

Fattori abilitanti	<p>conflitti di interesse; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancanza di controlli</p>	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Medio
	Valore economico connesso al processo	Medio
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Medio/Alto
	Segregazione del processo	Medio
	Presenza di controlli sul processo	Medio
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Il livello d'interesse esterno è medio. Il valore economico connesso al processo è variabile, prudenzialmente apprezzato medio. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il processo presenta un grado di opacità basso, essendo interamente tracciato a livello interno. Il processo è disciplinato da fonti normative nonché dalle Linee Guida ANAC, non vincolanti. Il grado di discrezionalità del decisore è medio/alto. Il processo presenta il coinvolgimento dell'Ufficio competente ratone materiae, che cura l'istruttoria, e del Presidente, che detiene il potere di rilasciare, o meno, la procura ad litem. Attualmente, in ossequio a direttive presidenziali, l'attribuzione degli incarichi viene effettuata in favore dell'Avvocatura dello Stato. Il processo è sottoposto al possibile controllo a campione dei Revisori dei Conti. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso</p>	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Medio
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Riguardo al processo di Recupero crediti - esternalizzazione incarichi, il verificarsi di uno o più eventi corruttivi avrebbe un impatto modesto sull'immagine dell'Ente. Considerato che i rapporti professionali sono disciplinati dalla Legge e da fonti regolamentari convenzionali, il contenzioso che potrebbe generarsi a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è medio. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo non comporterebbe una limitata funzionalità del servizio cui far fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o risorse esterne. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi addebitabili all'Ente trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio</p>	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	Report semestrale attività espletate e relativi esiti
Tipologia Misura	Controllo
Fasi di attuazione	A partire dall'approvazione del PIAO
Tempistica e/o periodicità di attuazione	Semestrale
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	UFFICIO AVVOCATURA
Indicatori di monitoraggio	Trasmissione del report di monitoraggio al RPCT

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

PROCESSO:

10 - Recupero delle competenze legali quantificate /liquidate in atti giudiziari

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AVVOCATURA
Responsabile UFFICIO AVVOCATURA

Descrizione del rischio

<p>- Omissioni e/o ritardi nell'attività di recupero delle competenze legali quantificate/liquidate in atti giudiziari - Disomogenea trattazione delle pratiche a vantaggio di soggetti determinati</p>		
Fattori abilitanti	<p>conflitti di interesse; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancanza di controlli</p>	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Medio/Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Basso
	Segregazione del processo	Medio
Giudizio sintetico	<p>Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano</p> <p>Medio/Basso</p>	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Trattasi di attività, anche amministrativa, preliminare all'attività di recupero crediti. Il livello d'interesse esterno è medio-alto. Il valore economico connesso al processo è visibile, prudenzialmente apprezzato medio-alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il processo presenta un basso grado di opacità, essendo interamente tracciato a livello interno. Il processo è disciplinato dalle fonti normative. Il grado di discrezionalità del decisore è basso. Il processo è condiviso con l'Ufficio Ragioneria, e pertanto il livello di rischio connesso alla distribuzione del potere decisionale è medio. Il processo è sottoposto al possibile controllo a campione dei Revisori dei Conti. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso</p>	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Riguardo al processo di recupero delle competenze legali quantificate /liquidate in atti giudiziari, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi comporterebbe un impatto sull'immagine dell'Ente di poco conto. L'impatto sotto il profilo del contenzioso che potrebbe generarsi a seguito del verificarsi di uno o più eventi rischiosi è di poco conto. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo non potrebbe comportare una limitata funzionalità del servizio cui far fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o risorse esterne. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi addebitabili all'Ente trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso</p>	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	
<u>Trattamento del rischio</u>		
Descrizione misura		
Tipologia Misura		
Fasi di attuazione		
Tempistica e/o periodicità di attuazione		
Responsabilità connesse all'attuazione della misura		
Indicatori di monitoraggio		

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

PROCESSO:

11 - Gestione spese fabbisogno annuale di beni in uso corrente e di consumo

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E GARE
Responsabile UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E GARE
Descrizione del rischio

- Omissione o inadeguata esecuzione degli adempimenti	
Fattori abilitanti	- Mancanza di trasparenza; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi; - Inadeguata diffusione della cultura della legalità
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno Medio
	Valore economico connesso al processo Basso
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato Basso
	Opacità del processo decisionale Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo Basso
	Segregazione del processo Basso
	Presenza di controlli sul processo Medio
Giudizio sintetico	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano Molto basso
Giudizio sintetico	Basso
Motivazione del giudizio sintetico	Con riguardo al processo di Gestione spese fabbisogno annuale di beni in uso corrente e di consumo, si evidenzia che la programmazione avviene in funzione delle segnalazioni che gli Uffici fanno delle UPB al momento della redazione del bilancio di previsione. Il livello di rischio connesso all'interesse esterno è valutabile medio/alto. Il livello di rischio connesso al valore economico connesso al processo è basso. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il processo è tendenzialmente tracciato, il livello di rischio connesso all'opacità è basso. I procedimenti sono presidiati dal regolamento economico e dalla procedura gestione magazzino. Il livello di rischio connesso alla discrezionalità del decisore è basso. Nel processo intervengono, oltre all'Ufficio Ragioneria, tutti gli Uffici dell'Ente che concorrono alla formazione del fabbisogno annuale. Non sono previsti controlli ulteriori sul processo ad eccezione dei prelievi da magazzino che sono autorizzati dai dirigenti delle singole uo richiedenti. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è elevato, il corrispondente livello di rischio è dunque molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente Medio
	Impatto in termini di contenzioso Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio Basso
	Danno generato Medio
Giudizio sintetico	Medio
Motivazione del giudizio sintetico	Quanto al processo di gestione spese fabbisogno annuale di beni in uso corrente e di consumo, il verificarsi di uno o più eventi corruttivi avrebbe un impatto non irrilevante sull'immagine dell'Ente. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso che non impegnerebbe significativamente l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo comporterebbe uno scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi addebitabili all'Ente variabili, prudenzialmente il livello di impatto è quindi valutabile come medio. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO
Treatmento del rischio	
Descrizione misura	
Tipologia Misura	
Fasi di attuazione	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	
Indicatori di monitoraggio	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

CONTROLLI, VERIFICHE E ISPEZIONI

PROCESSO:

1 - Attività di verifica su operazioni portuali, security e regolamentazioni AdSP vigenti

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE
Responsabile UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE

Descrizione del rischio

Omissione del controllo o parziale esercizio dello stesso e/o omissione dell'irrogazione della sanzione per favorire soggetti particolari; redazione di relazioni di controllo parziali per favorire soggetti particolari; omessa segnalazione di quanto rilevato agli organi competenti.

Fattori abilitanti	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; mancanza di trasparenza; scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; inadeguata diffusione della cultura della legalità.	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Medio/Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Medio/Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Basso
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Medio
Giudizio sintetico	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Gli ispettori lavorano sempre in coppia così da ridurre al minimo la possibilità che vengano commessi errori. Il livello di rischio connesso all'interesse esterno è medio/alto. Quello relativo al valore economico del processo è variabile, prudenzialmente valutabile medio. Non si sono verificati eventi corruttivi in passato. Il livello di rischio relativo all'opacità del processo è medio/basso in quanto i rapporti compilati sono registrati e consultabili (dall'Ufficio Demanio o dal S.G. se di interesse). Sono adottati modelli di check-list in relazione alle attività che devono essere espletate in fase di verifica e il Dirigente ha adottato Direttive sulle modalità di svolgimento delle verifiche, conseguentemente il livello di rischio connesso alla presenza di normativa/regolamenti interni è basso. Il grado di discrezionalità del decisore è pressoché nullo. Il soggetto che effettua la verifica è tenuto a riferire al Capo Unità Operativa, nonché al Dirigente dell'Ufficio. Sono inoltre tenuti a redigere un rapporto di servizio che, a seconda della tipologia di verifica, viene trasmesso all'Ufficio competente che svolge la dovuta istruttoria. Il livello di rischio relativo alla distribuzione del potere decisionale è, di conseguenza, basso. Non è prevista un'attività di controllo specifica sul processo, conseguentemente il livello di rischio legato al corrispondente indicatore è medio. Il livello di rischio connesso alla collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Medio
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo alle attività di verifica su operazioni portuali, security e regolamentazioni AdSP vigenti, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi comporterebbe un impatto sull'immagine dell'Ente scarsamente rilevante. Il contenzioso che potrebbe generarsi a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi relativi al processo non comporterebbe una limitata funzionalità del servizio cui far fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o risorse esterne. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi può comportare costi addebitabili all'Ente non trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MINIMO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	
Tipologia Misura	
Fasi di attuazione	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	
Indicatori di monitoraggio	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

CONTROLLI, VERIFICHE E ISPEZIONI

PROCESSO:

2 -Servizi resi con l'ausilio di sistemi tecnologici e di videosorveglianza e relativa gestione della privacy

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE
Responsabile UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE

Descrizione del rischio

Omissione del controllo o parziale esercizio dello stesso e/o omissione dell'irrogazione della sanzione per favorire soggetti particolari; redazione di relazioni di controllo parziali per favorire soggetti particolari; omessa segnalazione di quanto rilevato agli organi competenti. Mancata applicazione totale o parziale delle misure di cui al regolamento di videosorveglianza e delle direttive volte a disciplinare l'utilizzo dei sistemi tecnologici e di videosorveglianza		
Fattori abilitanti	Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; mancanza di trasparenza; scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; inadeguata diffusione della cultura della legalità.	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Basso
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Medio
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Molto basso
	Segregazione del processo	Medio/Basso
	Presenza di controlli sul processo	Alto
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello di rischio connesso all'interesse esterno è Alto. Quello relativo al valore economico del processo è basso. Non si sono verificati eventi corruttivi in passato. Le attività del processo sono dettagliatamente regolamentate e soggette a tracciamento anche se non sono soggette a pubblicazione, presentando quindi un medio livello di rischio connesso alla opacità. Sono presenti delle disposizioni interne e conseguentemente il livello di rischio connesso alla presenza di normativa/regolamenti interni è basso. Nel corso del 2022 è stato aggiornato il Regolamento di gestione delle immagini di videosorveglianza. Il grado di discrezionalità del decisore è pressoché nullo. Quanto alla distribuzione del potere decisionale, le scelte risultano condivise tra i soggetti che partecipano al coordinamento, inoltre l'estrazione di immagini o di altra informazione relativa ai sistemi tecnologici è autorizzata dal Responsabile Unità Operativa Security solo ed esclusivamente su input della Polizia Giudiziaria, ne consegue un corrispondente livello di rischio medio/basso. Non sono presenti controlli ulteriori sul processo. Il livello di rischio legato alla collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Medio
	Impatto in termini di contenzioso	Alto
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Medio
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo al processo di servizi resi con l'ausilio di sistemi tecnologici e di videosorveglianza e relativa gestione della privacy, il verificarsi di uno o più eventi corruttivi comporterebbe un impatto non marginale sull'immagine dell'Ente, tanto in ragione del numero di persone potenzialmente coinvolte nel processo, quanto rispetto all'attenzione dei media. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe significativamente l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo comunque non potrebbe comportare una limitata funzionalità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi può comportare costi non trascurabili addebitabili all'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	Revisione disciplina di utilizzo e gestione dei sistemi di videosorveglianza nel rispetto delle norme in materia di security e tutela della privacy.
Tipologia Misura	Regolamentazione
Fasi di attuazione	1. Analisi e redazione di una proposta di regolamento; 2. Trasmissione della proposta; 3. Approvazione della proposta
Tempistica e/o periodicità di attuazione	entro settembre 2026
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	DPO e Dirigente Ufficio Security
Indicatori di monitoraggio	1. Trasmissione al presidente di una relazione del Responsabile e del Segretario generale sulla revisione della disciplina e di una eventuale proposta di modifica; 2. Approvazione dell'eventuale proposta di modifica e pubblicazione.

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

CONTROLLI, VERIFICHE E ISPEZIONI

PROCESSO:

3 - Gestione e aggiornamento degli hardware, dei software e della sicurezza informatica

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA
Responsabile UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA
Descrizione del rischio

assenza e/o inadeguatezza dei controlli sull'aggiornamento degli hardware e dei software; mancanza e/o mancato aggiornamento di adeguati strumenti di sicurezza informatica.		
Fattori abilitanti	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Medio/Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Medio/Alto
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Medio
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'interesse esterno è medio/alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, prudenzialmente apprezzato medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il processo è assolutamente trasparente, essendo interamente tracciato. Il processo è disciplinato dalle fonti normative ed è inoltre oggetto di regolamentazione interna. Con delibera n. 405/2025 è stato adottato l'Atto di regolamentazione relativo alla sicurezza informatica in osservanza di quanto previsto dal d.lgs. 138/2024 e delle connesse direttive dell'Agenzia Cybersicurezza Nazionale. Il grado di discrezionalità del decisore è medio/alto. Il processo è estremamente condiviso, vedendo la partecipazione dei funzionari, che curano l'istruttoria sotto la supervisione di un Responsabile, e del Presidente, che detiene il potere decisionale. Non sono previsti controlli specifici. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso.	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Alto
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Alto
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo alla gestione e aggiornamento degli hardware, dei software e della sicurezza informatica, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi potrebbe impattare fortemente sull'immagine dell'Ente, soprattutto con riferimento all'attenzione dei media. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe l'Ente in maniera modesta sia dal punto di vista economico sia organizzativo. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi potrebbe comportare una limitata funzionalità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi addebitabili all'Ente variabili, prudenzialmente il livello d'impatto rispetto a questo indicatore è medio. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	Report di monitoraggio periodico sullo stato di attuazione del piano di sicurezza
Tipologia Misura	Controllo
Fasi di attuazione	A partire dall'adozione del PIAO
Tempistica e/o periodicità di attuazione	Semestrale
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Responsabile del processo
Indicatori di monitoraggio	Trasmissione del report di monitoraggio al RPCT

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

INCARICHI E NOMINE

PROCESSO:

1 - Conferimento di incarichi e nomine

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA, AVVOCATURA, UFFICIO PORTI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA, UFFICIO TECNICO, UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI, UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO E LAVORO PORTUALE, UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE, UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE, UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E GARE E UFFICIO STAFF DEL PRESIDENTE
Responsabile UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA, AVVOCATURA, UFFICIO PORTI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA, UFFICIO TECNICO, UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI, UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO E LAVORO PORTUALE, UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE, UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE, UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E GARE E UFFICIO STAFF DEL PRESIDENTE

RESPONSABILE DEL PROCESSO:

Descrizione del rischio

- esercizio non imparziale e discrezionale del potere di valutazione - inadeguata motivazione del provvedimento - individuazione di criteri/requisiti sproporzionati/ingiustificatamente restrittivi - definizione del fabbisogno non corrispondente a criteri di efficienza ed economicità - disamina non corretta/insufficiente del possesso dei requisiti dichiarati - mancato rispetto delle procedure di selezione, al fine di avvantaggiare soggetti particolari - mancato rispetto delle condizioni di compatibilità/conferibilità dei soggetti prescelti e dei requisiti ai sensi del D.lgs. n. 39/2013 - omessa o parziale indicazione/pubblicazione di dati/informazioni		
Fattori abilitanti	- Mancanza di trasparenza - Conflitto d'interessi - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Medio
	Segregazione del processo	Basso
Presenza di controlli sul processo	Alto	
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso	
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'interesse esterno è alto/molto alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, prudenzialmente apprezzato medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il processo è tracciato a livello interno, e i relativi atti sono oggetto di pubblicazione obbligatoria. Il processo è disciplinato dalle fonti normative. L'Ente è inoltre dotato di atti di regolamentazione interna che disciplinano il conferimento degli incarichi più rilevanti. Il grado di discrezionalità del decisore è medio, in quanto limitato dalla predetta normativa. Il processo è estremamente condiviso, vedendo la partecipazione del funzionario e del Dirigente. Per gli incarichi più rilevanti è inoltre prevista la partecipazione del Segretario Generale e del Presidente. Non sono previsti controlli specifici. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Medio
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo al processo di conferimento di incarichi e nomine, il verificarsi di uno o più eventi corruttivi potrebbe provocare un modesto impatto sull'immagine dell'Ente. Dal verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi non potrebbe derivare un contenzioso in grado di impegnare significativamente l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo non potrebbe comportare una limitata funzionalità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi non comporterebbe costi rilevanti addebitabili all'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	Controlli a campione sui procedimenti e sulle verifiche in tema di inconferibilità ed incompatibilità o conflitto di interessi
Tipologia Misura	Controllo
Fasi di attuazione	Unica
Tempistica e/o periodicità di attuazione	A partire dall'adozione della sottosezione Anticorruzione
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Ufficio di supporto al RPCT
Indicatori di monitoraggio	Misura in percentuale dei controlli a campione effettuati sul totale delle dichiarazioni rese

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

PROCESSO:

1 - Affidamento incarichi di patrocinio e consulenza Avvocatura esterna

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AVVOCATURA
Responsabile UFFICIO AVVOCATURA

Descrizione del rischio

<p>- disomogenea trattazione delle pratiche nell'interesse/a difesa dell'Ente - valutazioni relative all'azione o alla resistenza in lite effettuate non nel rispetto dei principi di imparzialità e di buon andamento - difetto di imparzialità nell'individuazione dei legali di libero foro da incaricare della difesa dell'Ente - attribuzione di incarichi esterni senza la fissazione di criteri preventivi. - conferimento di incarico all'esterno senza la preventiva valutazione della sussistenza dei presupposti necessari (impiego più produttivo delle risorse interne) - spese per incarichi e consulenze irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.); conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti.</p>		
Fattori abilitanti	<ul style="list-style-type: none"> - Eccessiva complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - Assenza di una normativa interna - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità 	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Medio/Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Alto
	Segregazione del processo	Basso
Presenza di controlli sul processo	Medio	
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Il livello d'interesse esterno è variabile, prudenzialmente apprezzato medio/alto. Il valore economico connesso al processo è medio/alto. Non si sono mai verificati in passato eventi corruttivi. Il processo è interamente tracciato a livello interno, e gli atti sono soggetti a pubblicazione. La short list è inoltre sempre aperta a possibili nuovi inserimenti. Il processo è significativamente disciplinato dalle fonti normative. Il grado di discrezionalità del decisore è alto in quanto, pur se limitato dalle fonti normative e dalla previsione di una short list, è contraddistinto da massima discrezionalità. Il processo è vincolato dalla Direttiva presidenziale adottata a monte e, per l'effetto, non presenta a carico del dirigente alcun margine di scelta o discrezionalità. Al Presidente, infatti, spetta il potere decisionale e gestionale, limitando l'apporto dell'ufficio proponente alla effettuazione della rotazione tra i professionisti iscritti nella short list. Il processo è sottoposto a possibile controllo a campione da parte dei Revisori dei Conti. Il livello di rischio connesso alla collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è medio. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso</p>	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Riguardo al processo di affidamento incarichi di patrocinio e consulenza Avvocatura esterna, il verificarsi di uno o più eventi corruttivi potrebbe provocare un impatto sull'immagine dell'Ente di scarso conto. Considerato che i rapporti professionali sono disciplinati dalla Legge e da fonti regolamentari convenzionali, il contenzioso che potrebbe generarsi a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto o nullo. Dal verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo non deriverebbe in ogni caso una limitata funzionalità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi non comporterebbe costi significativi addebitabili all'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso</p>	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	
Tipologia Misura	
Fasi di attuazione	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	
Indicatori di monitoraggio	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

PROCESSO:

2 - Affidamento incarichi di patrocinio Avvocatura dello Stato

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AVVOCATURA
Responsabile UFFICIO AVVOCATURA

Descrizione del rischio

Omissione o ritardi nella trasmissione delle pratiche all'Avvocatura dello Stato		
Fattori abilitanti	Assenza di una normativa interna Scarsa responsabilizzazione interna Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Medio/Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso/Basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Alto
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Medio
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'interesse esterno è variabile, prudenzialmente apprezzato medio/alto. Il valore economico connesso al processo è medio. Non si sono verificati eventi corruttivi negli ultimi cinque anni. Il processo è interamente tracciato a livello interno, e gli atti sono soggetti a pubblicazione. Il processo è significativamente disciplinato dalle fonti normative (art. 6 L. 84/94). Il grado di discrezionalità del decisore è alto in quanto contraddistinto da massima discrezionalità. Il processo coinvolge l'Ufficio responsabile nei limiti del perimetro, non oltrepassabile, tracciato dal Presidente negli atti di indirizzo. Il processo è sottoposto a possibile controllo a campione da parte dei Revisori dei Conti. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è medio. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo al processo di affidamento incarichi di patrocinio all'Avvocatura dello Stato, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi comporterebbe un impatto scarso o nullo sull'immagine dell'Ente. Il contenzioso che potrebbe generarsi a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo non determinerebbe, in ogni caso, una limitata funzionalità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi addebitabili all'Ente trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	
<i>Trattamento del rischio</i>		
Descrizione misura		
Tipologia Misura		
Fasi di attuazione		
Tempistica e/o periodicità di attuazione		
Responsabilità connesse all'attuazione della misura		
Indicatori di monitoraggio		

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

PROCESSO:

3 - Transazioni

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AVVOCATURA
Responsabile UFFICIO AVVOCATURA

Descrizione del rischio

<p>- disomogenea trattazione delle pratiche nell'interesse/a difesa dell'Ente - negoziazioni svantaggiose per l'Ente al fine di favorire determinati soggetti - disomogeneità dei criteri applicati per la definizione di transazioni - mancata esecuzione degli accordi</p>		
Fattori abilitanti	<ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna - Conflitto d'interessi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione 	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio/Alto
	Grado di discrezionalità del decisore	Alto
	Segregazione del processo	Basso
Presenza di controlli sul processo	Medio	
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Medio	
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Il livello d'interesse esterno è prudenzialmente apprezzato alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, prudenzialmente apprezzato medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il grado di opacità del processo decisionale è basso, in quanto interamente tracciato a livello interno. Il ricorso all'attività consultiva, prodromica alle transazioni, è imposto dalla Circolare Ministeriale n. 28581 del 24 luglio 2015. Il grado di discrezionalità del decisore è alto. Il processo coinvolge l'Ufficio cui attiene la controversia, l'Ufficio Avvocatura, che emette un parere obbligatorio, ed il Presidente, che detiene il potere decisionale. Il processo è sottoposto a possibile controllo a campione da parte dei Revisori dei Conti. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è medio. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio</p>	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Riguardo alle transazioni, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi comporterebbe un impatto scarso o nullo sull'immagine dell'Ente. Il contenzioso che potrebbe generarsi a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo non potrebbe comunque essere causa di una limitata funzionalità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi addebitabili all'Ente trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso</p>	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	
<i>Trattamento del rischio</i>		
Descrizione misura		
Tipologia Misura		
Fasi di attuazione		
Tempistica e/o periodicità di attuazione		
Responsabilità connesse all'attuazione della misura		
Indicatori di monitoraggio		

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

PROCESSO:

4 - Consulenza legale e/o di supporto giuridico / amministrativo ad altri Uffici e Organi dell'AdSP

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE: UFFICIO AVVOCATURA
RESPONSABILE DEL PROCESSO: Responsabile UFFICIO AVVOCATURA

Descrizione del rischio

<p>- disomogenea trattazione delle pratiche nell'interesse/a difesa dell'Ente - mancanza di tempestività nel rilascio dei pareri - difetto di imparzialità nel rilascio di pareri al fine di danneggiare e/o favorire terzi - acquisizione parziale di elementi conoscitivi essenziali ai fini della conoscenza della situazione controversa</p>		
Fattori abilitanti	<p>- Eccessiva complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna - conflitto d'interessi - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</p>	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Medio/Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Alto
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio/Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Alto
	Segregazione del processo	Alto
Presenza di controlli sul processo	Alto	
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Medio	
Giudizio sintetico	Medio/Alto	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Il livello d'interesse esterno è medio/alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, prudenzialmente apprezzato medio/alto. Si segnala che in passato si sono verificati problematiche relative alla riservatezza dei pareri legali. Il grado di opacità del processo decisionale è basso, in quanto interamente tracciato a livello interno. Il processo è disciplinato dalle fonti normative, ed è inoltre oggetto di atto d'indirizzo da parte del Presidente (atto d'indirizzo 7980 del 28 marzo 2022). Il grado di discrezionalità del decisore è alto. Il processo non presenta, di regola, livelli di segregazione. Non sono previsti controlli specifici sul processo. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è medio. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Alto</p>	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Alto
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Riguardo al processo di Consulenza legale e/o di supporto giuridico / amministrativo ad altri Uffici e Organi dell'AdSP, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi non comporterebbe un impatto rilevante sull'immagine dell'Ente. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe significativamente l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo. Dal verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo non potrebbe comunque derivare una limitata funzionalità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi addebitabili all'Ente di poco conto. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio</p>	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO	
Trattamento del rischio		
Descrizione misura		
Tipologia Misura		
Fasi di attuazione		
Tempistica e/o periodicità di attuazione		
Responsabilità connesse all'attuazione della misura		
Indicatori di monitoraggio		

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

PROCESSO:

5 - Pagamenti relativi agli Avvocati esterni, CTP

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AVVOCATURA
Responsabile UFFICIO AVVOCATURA

Descrizione del rischio

- Omissione e/o ritardo nei pagamenti	
Fattori abilitanti	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancanza di controlli
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno Medio/Alto
	Valore economico connesso al processo Medio
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato Molto basso
	Opacità del processo decisionale Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni Basso
	Grado di discrezionalità del decisore Molto basso
	Segregazione del processo Basso
Presenza di controlli sul processo Basso	
Giudizio sintetico	Basso Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano Medio
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'interesse esterno è medio/alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, prudenzialmente valutato medio. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il grado di opacità del processo decisionale è basso, in quanto esso è interamente tracciato e i relativi atti sono oggetto di pubblicazione. Il processo è significativamente disciplinato dalle fonti normative, dai regolamenti interni e dalle convenzioni d'incarico. Il processo non presenta alcun profilo di discrezionalità. Il processo presenta un livello di segregazione variabile, e dipende dall'importo da liquidare. Esso coinvolge sempre l'Ufficio Ragioneria e l'Ufficio Avvocatura. Per gli incarichi tra i 10000 e i 50000 euro, il potere di firma è del Segretario Generale. Per importi superiori ai 50000 euro, il potere di firma è del Presidente. Il processo è sottoposto a controllo da parte del Revisori dei Conti. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è medio. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente Basso
	Impatto in termini di contenzioso Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio Basso
	Danno generato Basso
Giudizio sintetico	Basso
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo al processo di Pagamenti relativi agli Avvocati esterni, CTP, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi potrebbe avere scarso impatto sull'immagine dell'Ente. Il contenzioso che potrebbe generarsi a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo non potrebbe comunque comportare limitazioni nelle funzionalità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi addebitabili all'Ente trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MINIMO
<i>Trattamento del rischio</i>	
Descrizione misura	
Tipologia Misura	
Fasi di attuazione	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	
Indicatori di monitoraggio	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

PROCESSO:

6 - Affidamento incarichi di patrocinio e consulenza Avvocatura interna

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AVVOCATURA
Responsabile UFFICIO AVVOCATURA

Descrizione del rischio

<p>- disomogenea trattazione delle pratiche nell'interesse/a difesa dell'Ente - valutazioni relative all'azione o alla resistenza in lite effettuate non nel rispetto dei principi di imparzialità e di buon andamento - attribuzione di incarichi esterni senza la fissazione di criteri preventivi - conferimento di incarico all'esterno senza la preventiva valutazione della sussistenza dei presupposti necessari (impiego più produttivo delle risorse interne)</p>		
Fattori abilitanti	<ul style="list-style-type: none"> - Eccessiva complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - Assenza di una normativa interna - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Scarsa responsabilizzazione interna - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità 	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Medio
	Valore economico connesso al processo	Medio
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio
	Segregazione del processo	Alto
Presenza di controlli sul processo	Medio	
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Medio	
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Il livello d'interesse esterno è medio. Il valore economico connesso al processo è medio, in quanto il valore storico delle propine rientra mediamente in un valore non superiore al 30% della retribuzione base degli Avvocati interni (la legge impone un massimo del 100%). Non si segnalano eventi corruttivi. Il grado di opacità del processo decisionale è basso, in quanto esso è interamente tracciato a livello interno. Il processo è disciplinato dalle fonti normative, ed è inoltre disciplinato da normativa interna di recente oggetto di revisione. Il grado di discrezionalità è medio, in quanto limitato dalla predetta normativa e dagli indirizzi degli organi di vertice. Il processo non presenta gradi di segregazione, essendo interamente gestito dal Presidente. Il processo è sottoposto a possibile controllo a campione da parte dei Revisori dei Conti. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è medio. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio</p>	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Riguardo al processo di affidamento incarichi di patrocinio e consulenza all'avvocatura interna, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi avrebbe scarso impatto sull'immagine dell'Ente. Il contenzioso che potrebbe generarsi a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto o nullo. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo non determinerebbe una limitata funzionalità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi addebitabili all'Ente trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso</p>	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	
<i>Trattamento del rischio</i>		
Descrizione misura		
Tipologia Misura		
Fasi di attuazione		
Tempistica e/o periodicità di attuazione		
Responsabilità connesse all'attuazione della misura		
Indicatori di monitoraggio		

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

PROCESSO:

7 - Attività amministrativa relativa a sinistri e danneggiamenti in ambito portuale

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AVVOCATURA
Responsabile UFFICIO AVVOCATURA

Descrizione del rischio

- ritardi e/o omissioni nella trattazione delle pratiche		
Fattori abilitanti	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio
	Grado di discrezionalità del decisore	Basso
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Alto
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'interesse esterno è alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, prudenzialmente apprezzato medio. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il grado di opacità del processo decisionale è molto basso, essendo i relativi atti interamente tracciati e, comunque, affidati all'esterno. Il processo è significativamente disciplinato dalle fonti normative, ed è inoltre dettagliatamente disciplinato dal contratto sottoscritto con l'operatore esterno che si occupa di istruire la pratica. Il grado di discrezionalità del decisore è basso. Il processo presenta un significativo grado di segregazione, coinvolgendo l'Ufficio Safety, che effettua la segnalazione, l'Ufficio Avvocatura, nonché il collaboratore esterno (broker assicurativo). Non sono previsti controlli specifici. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è medio. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Non ci sono stati articoli di stampa o di altra fattispecie afferenti a presunti episodi di mala gestio. Il contenzioso che potrebbe generarsi a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto o nullo. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo non potrebbe comportare una limitata funzionalità del servizio cui far fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o risorse esterne. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente trascurabili o nulli. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	
<i>Trattamento del rischio</i>		
Descrizione misura		
Tipologia Misura		
Fasi di attuazione		
Tempistica e/o periodicità di attuazione		
Responsabilità connesse all'attuazione della misura		
Indicatori di monitoraggio		

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE

PROCESSO:

1 - Redazione Piano Regolatore di Sistema Portuale e Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS)

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE
Responsabile UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

Descrizione del rischio

Pressioni particolaristiche da parte di privati in funzione di rendite di posizione; Pressioni corruttive nella fase di determinazione delle scelte di pianificazione Esistenza, alla base delle scelte di pianificazione, di asimmetrie informative tra soggetti coinvolti, accompagnate dalla difficoltà nella predeterminazione dei criteri di scelta;	
Fattori abilitanti	<p>manca di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; conflitti di interesse; inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;</p>
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo Alto/Molto alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato Molto basso
	Opacità del processo decisionale Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni Medio
	Grado di discrezionalità del decisore Basso
	Segregazione del processo Molto basso
Presenza di controlli sul processo Basso	
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano Molto basso	
Giudizio sintetico	Medio/Basso
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'interesse esterno è alto/molto alto. Del pari, il valore economico connesso al processo è alto/molto alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Gli atti del processo sono tracciati e, oltre ai provvedimenti conclusivi, sono pubblicati anche alcuni degli atti endoprocedimentali. Il processo è disciplinato dalle Linee Guida del Ministero. Il grado di discrezionalità del decisore è basso, in quanto limitato fortemente dalle Linee Guida del Ministero. Il processo è estremamente condiviso, vedendo la partecipazione di numerosi soggetti istituzionali, e la procedura di approvazione è inoltre distinta per fasi. Il processo è sottoposto a controllo interno, nonché al controllo di conformità dei diversi enti che intervengono nella procedura. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente Medio
	Impatto in termini di contenzioso Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio Basso
	Danno generato Basso
Giudizio sintetico	Basso
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo al processo di redazione del Piano Regolatore di Sistema Portuale e del Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS), il verificarsi di eventi rischiosi comporterebbe un impatto non trascurabile sull'immagine dell'Ente, prudenzialmente valutabile come medio. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi genererebbe un contenzioso che impegnerebbe l'Ente in modo non significativo sia dal punto di vista economico sia organizzativo. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo non potrebbe comportare una limitata funzionalità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi addebitabili all'Ente trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO
<i>Trattamento del rischio</i>	
Descrizione misura	
Tipologia Misura	
Fasi di attuazione	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	
Indicatori di monitoraggio	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE

PROCESSO:

2 - Approvazione del Piano Operativo Triennale

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - UFFICIO TECNICO - UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI
Responsabile UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - UFFICIO TECNICO - UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI
Descrizione del rischio

Pressioni particolaristiche da parte di privati in funzione di rendite di posizione; Pressioni corruttive nella fase di determinazione delle scelte di pianificazione; Favorire illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali si è direttamente o indirettamente collegati		
Fattori abilitanti	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli mancanza di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; conflitti di interesse; inadeguata diffusione della cultura della legalità;	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Alto/Molto alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio
	Segregazione del processo	Molto basso
Presenza di controlli sul processo	Basso	
Giudizio sintetico	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'interesse esterno è alto/molto alto. Il valore economico connesso al processo è anch'esso alto/molto alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il processo è interamente tracciato, e il Piano Operativo Triennale è oggetto di pubblicazione. Il processo è disciplinato dalla normativa nazionale. Non ci sono normative interne. Il grado di discrezionalità del decisore è medio, comunque limitato dalle necessità contingenti. Il processo è estremamente condiviso, in quanto partecipano numerosi organi dell'ente, tra cui i Dirigenti dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio Finanziario, il Comitato di Gestione e la Commissione consultiva, ed il Presidente, che detiene il potere decisionale. Il processo è sottoposto a controllo da parte del Ministero. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Medio
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo al processo di approvazione del Piano Operativo Triennale, l'impatto sull'immagine dell'Ente che il verificarsi di uno o più eventi corruttivi potrebbe provocare è modesto. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe significativamente l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo non determinerebbe, in ogni caso, una limitata funzionalità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe comportare costi trascurabili per l'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO	
<i>Trattamento del rischio</i>		
Descrizione misura		
Tipologia Misura		
Fasi di attuazione		
Tempistica e/o periodicità di attuazione		
Responsabilità connesse all'attuazione della misura		
Indicatori di monitoraggio		

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE

PROCESSO:

3 - Collaborazione alla Redazione Piano Regolatore di Sistema Portuale e del Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS)

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - UFFICIO TECNICO - UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI
Responsabile UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - UFFICIO TECNICO - UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI
Descrizione del rischio

Pressioni particolaristiche da parte di privati in funzione di rendite di posizione; Pressioni corruttive nella fase di determinazione delle scelte di pianificazione Esistenza, alla base delle scelte di pianificazione, di asimmetrie informative tra soggetti coinvolti, accompagnate dalla difficoltà nella predeterminazione dei criteri di scelta;		
Fattori abilitanti	<p>manca di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; conflitti di interesse; inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;</p>	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Alto/Molto alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Basso
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Basso
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Con riguardo al processo di Redazione Piano Regolatore di Sistema Portuale e Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS), il livello d'interesse esterno è valutabile alto/molto alto. Del pari, il valore economico connesso al processo è alto/molto alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Sotto il profilo dell'opacità si evidenzia che tutti gli atti del processo sono tracciati e, oltre ai provvedimenti conclusivi, sono pubblicati anche alcuni degli atti endoprocedimentali. Il corrispondente livello di rischio è basso. Il processo è integralmente disciplinato dalle Linee Guida del Ministero. Il grado di discrezionalità del decisore è basso, in quanto i suoi poteri sono fortemente circoscritti dalle Linee Guida del Ministero. Il processo è estremamente condiviso, vedendo la partecipazione di numerosi soggetti istituzionali, e la procedura di approvazione è inoltre distinta per fasi. Il processo è sottoposto a controllo interno, nonché al controllo di conformità dei diversi Enti che intervengono nella procedura. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto, conseguentemente il corrispondente livello di rischio è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso</p>	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Medio
	Danno generato	Medio
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Nel processo di collaborazione alla Redazione Piano Regolatore di Sistema Portuale e del Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS), l'impatto sull'immagine dell'Ente derivante dal verificarsi di uno o più eventi rischiosi è trascurabile. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un impatto variabile sotto il profilo del contenzioso che impegnerebbe l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo, prudenzialmente valutabile come medio. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo potrebbe comportare una limitata funzionalità del servizio cui far fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o risorse esterne. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi addebitabili all'Ente variabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio</p>	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO	
<i>Trattamento del rischio</i>		
Descrizione misura		
Tipologia Misura		
Fasi di attuazione		
Tempistica e/o periodicità di attuazione		
Responsabilità connesse all'attuazione della misura		
Indicatori di monitoraggio		

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE

PROCESSO:

4 - Collaborazione alla stesura del Piano Operativo Triennale

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - UFFICIO TECNICO - UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI
Responsabile UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - UFFICIO TECNICO - UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI
Descrizione del rischio

Pressioni particolaristiche da parte di privati in funzione di rendite di posizione; Pressioni corruttive nella fase di determinazione delle scelte di pianificazione; Favorire illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali si è direttamente o indirettamente collegati		
Fattori abilitanti	<p>manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli manca di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; conflitti di interesse; inadeguata diffusione della cultura della legalità.</p>	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Alto/Molto alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio
	Segregazione del processo	Molto basso
	Presenza di controlli sul processo	Basso
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'interesse esterno è alto/molto alto. Il valore economico connesso al processo è anch'esso alto/molto alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il processo è interamente tracciato, e il Piano Operativo Triennale è oggetto di pubblicazione. Il processo è disciplinato dalle fonti normative. Il grado di discrezionalità del decisore è medio, comunque limitato dalle necessità contingenti. Il processo è estremamente condiviso, in quanto partecipano numerosi organi dell'ente, tra cui i Dirigenti dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio Finanziario, il Comitato di Gestione e la Commissione consultiva, ed il Presidente, che detiene il potere decisionale. Il processo è sottoposto a controllo da parte del Ministero. Il livello di rischio connesso al grado collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Medio
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo al processo di collaborazione alla stesura del Piano Operativo Triennale, l'impatto sull'immagine dell'Ente derivante dal verificarsi di uno o più eventi corruttivi è ridotto. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un modesto contenzioso che impegnerebbe l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo potrebbe comportare limitazioni nella funzionalità del servizio cui far fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o risorse esterne. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi addebitabili all'Ente complessivamente trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO	
Trattamento del rischio		
Descrizione misura		
Tipologia Misura		
Fasi di attuazione		
Tempistica e/o periodicità di attuazione		
Responsabilità connesse all'attuazione della misura		
Indicatori di monitoraggio		

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE

PROCESSO:

5 - Piano triennale degli interventi ed elenco annuale delle opere

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - UFFICIO TECNICO - UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI
Responsabile UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - UFFICIO TECNICO - UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI
Descrizione del rischio

Pressioni particolaristiche da parte di privati in funzione di rendite di posizione; Pressioni corruttive nella fase di determinazione delle scelte di pianificazione; Illecito favor per individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali si è direttamente o indirettamente collegati		
Fattori abilitanti	<p>manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli</p> <p>manca di trasparenza;</p> <p>eccesiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;</p> <p>conflitti di interesse;</p> <p>inadeguata diffusione della cultura della legalità.</p>	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Medio
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Il livello d'interesse esterno è alto. Il valore economico connesso al processo è alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il livello di rischio connesso alla opacità del processo decisionale è basso in quanto l'intero processo è tracciato e condiviso da vari uffici e gli atti sono oggetto di pubblicazione. Non sono previsti regolamenti interni, il processo è sottoposto alla normativa nazionale di riferimento. Il livello di rischio connesso al grado di discrezionalità del decisore è medio in quanto le decisioni assunte sono il frutto di condivisione tra vari uffici e i vertici dell'Amministrazione. Il livello di rischio connesso alla distribuzione del potere decisionale è basso considerando che la proposta del Piano triennale degli interventi (lavori) proviene dall'Ufficio Tecnico previa verifica con l'Ufficio Ragioneria delle disponibilità economiche. La proposta è sottoposta al S.G. e all'approvazione nell'ambito del bilancio. Il processo è sottoposto al controllo ulteriore del Ministero competente dal momento in cui le relative schede vengono caricate sulla piattaforma. Il livello di rischio connesso al grado collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso</p>	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Medio
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Riguardo al Piano triennale degli interventi ed elenco annuale delle opere, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi determinerebbe un trascurabile impatto sull'immagine dell'Ente. Il contenzioso che si genererebbe dal verificarsi degli eventi rischiosi sarebbe di poco conto o nullo. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo potrebbe provocare un modesto impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi comporterebbe costi addebitabili all'Ente dipoco conto. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso</p>	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	
<i>Trattamento del rischio</i>		
Descrizione misura		
Tipologia Misura		
Fasi di attuazione		
Tempistica e/o periodicità di attuazione		
Responsabilità connesse all'attuazione della misura		
Indicatori di monitoraggio		

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

PROCESSO:

6 - Pianificazione e vigilanza sulla manutenzione Ordinaria e Straordinaria di beni/infrastrutture

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI
Responsabile UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI

Descrizione del rischio

Fattori abilitanti	assenza di adeguati controlli; mancata previsione di adeguate misure di gestione del rischio corruttivo; mancanza di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi o inadeguata diffusione della cultura della legalità.	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Medio/Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Basso
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Medio
Giudizio sintetico	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Il processo di Pianificazione e vigilanza sulla manutenzione Ordinaria e Straordinaria di beni/infrastrutture ha a che fare prevalentemente con la pianificazione periodica. Il livello di interesse esterno è variabile, prudenzialmente considerabile medio/alto. Del pari, il livello di rischio connesso al valore economico del processo è medio/alto. Non si sono verificati eventi corruttivi negli ultimi cinque anni. Il livello di rischio connesso all'opacità è basso in quanto le attività sono tutte svolte tramite individuazione dell'operatore economico tramite gare (accordi quadro). E' presente un Regolamento interno per le gare sottosoglia, inoltre il processo è soggetto al Codice dei contratti pubblici. Il grado di discrezionalità del decisore non è elevato, conseguentemente il corrispondente livello di rischio è basso. Nel processo intervengono il funzionario che istruisce il fascicolo, il RUP e il Responsabile del processo. Il livello di rischio connesso alla segregazione del processo è basso. Attualmente non sono previsti controlli ulteriori sul processo. Il livello di rischio connesso al grado collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Medio
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo al processo di pianificazione e vigilanza sulla manutenzione Ordinaria e Straordinaria di beni/infrastrutture, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi provocherebbe un impatto sull'immagine dell'Ente scarso. Il verificarsi di un o più eventi rischiosi potrebbe generare molteplici contenziosi che impegnerebbero l'Ente sotto il profilo economico e organizzativo. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo avrebbe un impatto modesto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe comportare costi addebitabili all'Ente trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO	
Trattamento del rischio		
Descrizione misura	Report di monitoraggio sugli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria pianificati e svolti	
Tipologia Misura	controllo	
Fasi di attuazione	a partire dall'approvazione del PIAO	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	semestrale	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Responsabile UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI	
Indicatori di monitoraggio	trasmissione del report semestrale al RPCT	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE

PROCESSO:

7 - Attività di pianificazione in materia di security

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE
Responsabile UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE

Descrizione del rischio

Rischio di pressioni particolaristiche da parte di privati in funzione di rendite di posizione.		
Fattori abilitanti	Mancanza di trasparenza; complessità e/o scarsa chiarezza della normativa di riferimento; scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; inadeguata diffusione della cultura della legalità.	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Molto basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio/Alto
	Segregazione del processo	Molto basso
	Presenza di controlli sul processo	Medio
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello di interesse esterno dell'attività di pianificazione in materia di security è rilevante e il corrispondente livello di rischio è alto. Il valore economico del processo è variabile, prudenzialmente è valutabile medio. Non si sono verificati eventi corruttivi in passato. Il processo risulta trasparente in quanto la metodologia e la pianificazione vengono discusse in sede di conferenza. Il livello di rischio relativo all'opacità dello stesso è molto basso. Del pari molto basso è il livello di rischio connesso alla presenza di normativa/regolamenti interni. La discrezionalità in sede di pianificazione non è esigua. La pianificazione in materia di security è soggetta a confronti puntuali e ripetuti con i soggetti istituzionali coinvolti in materia di sicurezza ed ordine pubblico (Capitaneria, forze dell'ordine, vigili del fuoco). La pianificazione è soggetta alla vigilanza dell'UTG. Il livello di rischio connesso alla collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Medio
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Medio
	Danno generato	Medio
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	Quanto al processo di attività di pianificazione in materia di security, l'impatto sull'immagine dell'Ente derivante dal verificarsi di uno o più eventi rischiosi sarebbe variabile, prudenzialmente valutabile come medio. Il verificarsi dell'evento rischioso potrebbe generare molteplici contenziosi che impegnerebbero l'Ente sotto il profilo economico e organizzativo. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo potrebbe comportare una limitata funzionalità del servizio cui far fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o risorse esterne. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe comportare costi addebitabili all'Ente non irrilevanti. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	
<i>Trattamento del rischio</i>		
Descrizione misura		
Tipologia Misura		
Fasi di attuazione		
Tempistica e/o periodicità di attuazione		
Responsabilità connesse all'attuazione della misura		
Indicatori di monitoraggio		

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI

PROCESSO:

1 - Verifica dell'attuazione degli investimenti previsti nel programma di attività ex artt. 16-18, L. 84/94

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE
Responsabile UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE

Descrizione del rischio

Dichiarazioni falsate in ordine alla verifica degli elementi e dei requisiti previsti nei programmi delle attività delle imprese		
Fattori abilitanti	Mancanza di trasparenza; complessità e/o scarsa chiarezza della normativa di riferimento; scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; inadeguata diffusione della cultura della legalità.	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Basso
	Segregazione del processo	Basso
Presenza di controlli sul processo	Alto	
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso	
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello di interesse esterno può essere considerato alto. Il valore economico del processo può essere considerato alto. Non si sono verificati eventi corruttivi in passato. Il processo di verifica degli investimenti è completamente tracciato: i dati raccolti confluiscono in una relazione predisposta dall'Ufficio Safety che la condivide con l'Ufficio Demanio e firmata dal Responsabile del processo. Complessivamente il livello di rischio connesso all'opacità è basso. Oltre all'applicazione della normativa nazionale, l'Ente ha adottato un Regolamento interno (Concessioni e Demanio Marittimo). Le attività del processo sono oggetto tutt'al più di valutazioni discrezionali tecniche. Conseguentemente il livello di rischio può essere ritenuto basso. Sotto il profilo della distribuzione del potere decisionale è prevista l'attribuzione di compiti al personale addetto all'Ufficio mediante ordini di servizio del Dirigente. Inoltre, la valutazione oggetto di relazione è condivisa, per quanto concerne gli aspetti tecnici, con l'ufficio Demanio. La valutazione finale è del Responsabile del processo. Il livello di rischio relativo alla distribuzione del potere decisionale è basso. Non sono previsti controlli ulteriori sul processo. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è elevato, il corrispondente livello di rischio è molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Alto
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Medio
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo al processo di verifica dell'attuazione degli investimenti previsti nel programma di attività ex artt. 16-18, L. 84/94, il verificarsi di eventi di rischio comporterebbe un impatto sull'immagine dell'Ente trascurabile. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe significativamente l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo non condurrebbe comunque a una limitata funzionalità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe comportare costi addebitabili all'Ente non trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO	
<i>Trattamento del rischio</i>		
Descrizione misura	Segregazione delle attività di processo mediante attribuzione della responsabilità del procedimento, ai sensi della legge 241/1994 e ss.mm.ii., al personale addetto all'ufficio	
Tipologia Misura	Organizzativa	
Fasi di attuazione	Unica	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	Entro giorni 15 dalla nomina del RdP	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Dirigente dell'Ufficio	
Indicatori di monitoraggio	Trasmissione al RPCT degli atti di assegnazione	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI

PROCESSO:

2 - Vigilanza sull'esercizio di attività nei porti – rilascio autorizzazioni/attestazioni per attività in ambito portuale

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE
Responsabile UFFICIO SECURITY, SAFETY, ORDINANZE

Descrizione del rischio

Abuso nell'adozione di provvedimenti autorizzatori volti ad agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni); corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati; autorizzazioni a soggetti non legittimati; improprio utilizzo di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di rilascio di autorizzazioni; soppressione, occultamento, distruzione di atti; sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti; incompleta od omessa pianificazione finalizzata al perseguimento di interessi personali o di gruppi di interesse esterni al procedimento; abuso nel rilascio di provvedimenti in ambiti in cui il pubblico ufficiale ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; rivelazione di notizie riservate in possesso dell'amministrazione dirette a favorire soggetti particolari ed a compromettere la libera concorrenza; redazione di relazioni di controllo parziali per favorire soggetti particolari; alterazione di registrazioni informatiche.

Fattori abilitanti		
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Medio/Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Basso
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Alto
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Nell'ambito del processo di vigilanza sull'esercizio delle attività portuali rientrano tutte quelle azioni tese al rilascio di autorizzazioni/attestazioni. Il livello di interesse esterno è valutabile alto/molto alto. Del pari è alto il valore economico connesso al processo. Non si sono mai verificati eventi corruttivi. Il livello di rischio connesso alla trasparenza è variabile e, complessivamente, medio/basso (nel caso di deposito di merci pericolose è completamente tracciato). L'Ente ha adottato Regolamenti per l'emanazione di ciascun tipo di autorizzazione che circoscrivono notevolmente la discrezionalità. Il grado di discrezionalità del decisore è complessivamente basso. Sotto il profilo della segregazione il livello di rischio complessivamente è valutabile basso, in quanto è prevista l'attribuzione di compiti al personale addetto all'Ufficio mediante ordini di servizio del Dirigente. Inoltre, intervengono, nel rilascio delle autorizzazioni, diversi soggetti, oltre ai funzionari e al Responsabile del processo (es. per lo scarico di merci pericolose, l'autorizzazione è rilasciata previo parere del chimico di porto; quanto alle riprese cinematografiche, interviene anche la Capitaneria di porto). Il provvedimento finale è sempre a firma del S.G., tranne nel caso di autorizzazione allo scarico di merci pericolose, nel qual caso l'autorizzazione è sottoscritta dal Responsabile del processo. Non sono previsti ulteriori controlli sul processo. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è alto, il corrispondente livello di rischio è conseguentemente molto basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Medio
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo alla vigilanza sull'esercizio di attività nei porti – rilascio autorizzazioni/attestazioni per attività in ambito portuale, il verificarsi di uno o più rischi non determinerebbe un impatto sull'immagine dell'Ente significativo. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe significativamente l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi relativi al processo non comporterebbe comunque una limitata funzionalità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, l'impatto derivante dal verificarsi di uno o più rischi potrebbe comportare costi per l'Ente variabili ed è prudenzialmente valutabile come medio. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	Segregazione delle attività di processo mediante attribuzione della responsabilità del procedimento, ai sensi della legge 241/1994 e ss.mm.ii., al personale addetto all'ufficio; informatizzazione accessi ospiti in sede
Tipologia Misura	Organizzativa
Fasi di attuazione	Unica
Tempistica e/o periodicità di attuazione	Entro giorni 15 dalla nomina del RdP
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Dirigente dell'Ufficio
Indicatori di monitoraggio	Trasmissione al RPCT degli atti di assegnazione

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI

3- Rilascio/rinnovo di concessioni demaniali marittime art. 36 cod. nav. art. 18 L. 84/94- concessione di aree e banchine alle imprese di cui all'art. 16 L. 84/94 art. 18 L. 84/94

PROCESSO:
UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA
Responsabile UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA
Descrizione del rischio

Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito del rilascio delle concessioni e/o autorizzazioni al fine di favorire un concessionario; Consolidamento dei rapporti solo con alcuni operatori; Improprio utilizzo di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di rilascio di autorizzazioni; Autorizzazioni e/o concessioni a soggetti non legittimati; Rivelazione di notizie riservate relative alle domande in concorrenza tese ad ottenere la medesima concessione demaniale al fine di favorire soggetti particolari in violazione della par conditio; Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni; inserimento in cima ad una lista di attesa); Favorire illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali si è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio; Azioni volte a restringere indebitamente la platea dei partecipanti al procedimento comparativo; Applicazione distorta dei criteri comparativi per manipolare l'esito dell'affidamento; Pressione del concessionario uscente al fine di addivenire a proroghe o vedersi rilasciare una nuova concessione, con conseguente chiusura concorrenziale del mercato		
Fattori abilitanti	manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli manca di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; conflitti di interesse; inadeguata diffusione della cultura della legalità;	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso/Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Molto basso/Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio/Basso
	Distribuzione del potere decisionale	Molto basso
Giudizio sintetico	Presenza di controlli sul processo Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Basso Molto basso
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'interesse esterno è alto/molto alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, prudenzialmente valutato medio/alto. Negli ultimi cinque anni non si sono manifestati eventi corruttivi. Il processo è interamente tracciato, ed i relativi provvedimenti sono pubblicati sul Sistema Informativo Demaniale, previsto a livello nazionale. Il livello di trasparenza è ulteriormente aumentato a seguito dell'adozione delle misure di prevenzione del rischio all'uopo previste, con pubblicazione sul sito istituzionale del ink per il suddetto portale. Ulteriori livelli di pubblicità e trasparenza sono stati previsti per le procedure ex art. 18 Legge 84/94 dal regolamento MIT n. 202/2022. Tutto ciò comporta la diminuzione del livello di questo specifico indicatore di probabilità. Il processo è dettagliatamente disciplinato dalle fonti normative ed è inoltre oggetto di normativa interna. Per quanto concerne, in particolare, i procedimenti ex art. 18 Legge 84/94, vi è stato un significativo intervento normativo, ovvero la emanazione del D.MIT n. 202 del 28 dicembre 2022 previsto dall'art. 18 stesso e rimasto a lungo lettera morta, recante Regolamento per il rilascio di concessioni di aree e banchine, e delle relative Linee Guida ministeriali. Conseguentemente l'AdSP ha predisposto ed è in corso di approvazione il pedissequo Regolamento amministrativo che andrà ad affiancare il già vigente regolamento generale d'uso dei beni e aree demaniali marittime. Tutto ciò giustifica un abbassamento della soglia dell'indicatore specifico. Il livello di rischio connesso al grado di discrezionalità del decisore è medio/basso, essendo comunque limitato dalla predetta normativa. Per quanto concerne la procedura ex art. 18, si evidenzia che il succitato regolamento ministeriale e le relative linee guida, hanno disciplinato e dettagliato importanti aspetti del procedimento (quale, ad esempio il profilo temporale, le variazioni del contenuto della concessione, i contenuti dell'avviso/bando, criteri di aggiudicazione e la dinamica degli investimenti) limitando correlativamente la discrezionalità del decisore. Anche sotto il profilo del regolamento generale d'uso delle aree demaniali di competenza della AdSP MTC, con ciò realizzando la specifica misura di prevenzione del rischio prevista nel piano vigente, sono state apportate alcune modifiche significative come la predeterminazione dei criteri minimi per l'affidamento delle concessioni relative ai distributori di carburanti, andando dunque a porre un autovincolo alla discrezionalità del decisore. Tutto ciò giustifica una diminuzione del livello del presente indicatore. Il processo decisionale è estremamente condiviso, coinvolgendo i funzionari e il Dirigente dell'Ufficio competente che curano l'istruttoria, sottoposta al controllo del Segretario Generale. Inoltre, in ragione della durata della concessione, talvolta per il tramite della emanazione di un parere obbligatorio (nel qual caso il potere decisionale è del Presidente), talvolta in quanto titolare del potere decisionale (su proposta del Presidente), partecipa anche il Comitato di Gestione. Per quanto attiene alle concessioni diverse da quelle terminalistiche, non sono previsti controlli esterni, se non il potere generale di vigilanza del Ministero. Al Comitato di Gestione partecipano tuttavia i Revisori dei Conti in funzione di controllo. Invece, a seguito dell'emanazione del decreto MIT 202/2022, per le concessioni ex art. 18 di lunga durata (e, dunque, maggiormente delicate sotto il profilo del rischio corruttivo) è stato previsto in aggiunta un apposito parere preventivo da parte del MIT. Tale "allargamento" delle competenze dicasteriali, con la facoltà di incidere direttamente in corso di procedimento, può giustificare un abbassamento del livello del presente indicatore di probabilità. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente Impatto in termini di contenzioso Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio Danno generato	Medio Alto Medio Medio
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo al processo di Rilascio/rinnovo di concessioni demaniali marittime art. 36 cod. nav. art. 18 L. 84/94- concessione di aree e banchine alle imprese di cui all'art. 16 L. 84/94 art. 18 L. 84/94, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi potrebbe comportare un impatto sull'immagine dell'Ente non trascurabile. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare molteplici contenziosi che impegnano l'Ente in maniera consistente sia dal punto di vista economico sia organizzativo. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare una limitata funzionalità del servizio cui far fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o risorse esterne. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi addebitabili all'Ente non trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	Implementazione dell'apposita sezione del sito web istituzionale e pubblicazione elenco immobili disponibili
Tipologia Misura	Misura di trasparenza
Fasi di attuazione	1. Ricognizione dei beni immobili disponibili 2. Proposta elenco 3. Pubblicazione elenco
Tempistica e/o periodicità di attuazione	1. Nel corso dell'anno 2026 2. Entro il 15 dicembre 3. Al 31 dicembre
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	1. Funzionari e Dirigenti UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA 2. Dirigenti UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA 3. Dirigente Ufficio Aff. GG. Risorse Umane e Segreteria
Indicatori di monitoraggio	1. Trasmissione al RPCT dell'Istruttoria agli atti del procedimento; 2. Trasmissione Proposta al RPCT e al Segretario Generale 3. Pubblicazione atto di approvazione dell'elenco
Descrizione misura	Aggiornamento del Regolamento ai sensi degli artt. 16 e 18, L. 84/1994 e sua adozione
Tipologia Misura	Misura di regolamentazione
Fasi di attuazione	1. Aggiornamento del Regolamento al D.M. 202/2022 e LL.GG. 110/2023 2. Trasmissione della proposta e acquisizione della valutazione da parte del Comitato di Gestione 3. Adozione del Regolamento e successiva pubblicazione
Tempistica e/o periodicità di attuazione	Adozione del Regolamento entro ottobre 2026
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Responsabili del processo; Presidente e organi competenti
Indicatori di monitoraggio	Pubblicazione del Regolamento
Descrizione misura	Report di monitoraggio periodico al fine di verificare l'effettiva rotazione del RdP
Tipologia Misura	Controllo/Organizzativa
Fasi di attuazione	A partire dall'adozione del PIAO
Tempistica e/o periodicità di attuazione	Semestrale
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Trasmissione del report di monitoraggio al RPCT
Indicatori di monitoraggio	Pubblicazione dell'elenco
Descrizione misura	Approvazione schema delibera di concessione/autorizzazione tipo e successiva pubblicazione
Tipologia Misura	Trasparenza

Fasi di attuazione	1. trasmissione della valutazione da parte del Comitato di Gestione; 2. approvazione degli schemi e successiva pubblicazione
Tempistica e/o periodicità di attuazione	A partire dall'adozione del PIAO
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Responsabili del processo, Presidente e organi competenti
Indicatori di monitoraggio	Approvazione e successiva pubblicazione degli schemi

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI

PROCESSO:

4- Decadenza della concessione art. 47 cod.nav.

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA
Responsabile UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA
Descrizione del rischio

Omissione di controllo/controllo parziale sulla corretta esecuzione della concessione per favorire soggetti particolari;
Rilascio di concessioni con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti;
Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche;
Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;
Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti;
Alterazione di registrazioni informatiche finalizzate a favorire soggetti particolari;
Abusivo ricorso a modifiche del contratto al fine di favorire il concessionario;

Fattori abilitanti	<p>manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli mancanza di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; conflitti di interesse; inadeguata diffusione della cultura della legalità;</p>
---------------------------	---

Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Molto basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Basso
	Distribuzione del potere decisionale	Molto basso
Presenza di controlli sul processo	Medio/Alto	
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso	

Giudizio sintetico **Basso**

Motivazione del giudizio sintetico
 Il livello d'interesse esterno è molto alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, prudenzialmente valutato medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il processo è interamente tracciato, e il provvedimento finale è oggetto di pubblicazione. Il processo è disciplinato nel dettaglio dalle fonti normative, ed è inoltre oggetto di regolamentazione interna. Il grado di discrezionalità del decisore è basso. Il processo decisionale è estremamente condiviso, coinvolgendo funzionari e Dirigente dell'Ufficio competente che curano l'istruttoria, sottoposta al controllo del Segretario Generale. Al processo partecipano inoltre, con funzione consultiva, il Comitato di Gestione e la Commissione Portuale, mentre il potere decisionale è posto in capo al Presidente. Al Comitato di Gestione partecipano i Revisori dei Conti in funzione di controllo. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso

Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Medio
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Medio

Giudizio sintetico **Medio**

Motivazione del giudizio sintetico
 Riguardo al processo di Decadenza della concessione art. 47 cod.nav., il verificarsi di uno o più eventi rischiosi provocherebbe un impatto sull'immagine dell'Ente variabile, prudenzialmente valutabile come medio. Il contenzioso che potrebbe generarsi a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto o nullo. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo comporterebbe uno scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi addebitabili all'Ente variabili. Prudenzialmente l'impatto in termini di danno generato è valutabile come medio. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio

Livello di rischio (probabilità-impatto) **RISCHIO BASSO**

Trattamento del rischio

Descrizione misura	
Tipologia Misura	
Fasi di attuazione	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	
Indicatori di monitoraggio	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI

PROCESSO:

5 - Fatturazione canoni concessori

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA
Responsabile UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA

Descrizione del rischio

Omissione di controllo/controllo parziale sulla corretta esecuzione della concessione per favorire soggetti particolari; Rilascio di concessioni con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti; Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche; Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati; Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti; Alterazione di registrazioni informatiche finalizzate a favorire soggetti particolari; Abusivo ricorso a modifiche del contratto al fine di favorire il concessionario;		
Fattori abilitanti	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli mancanza di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; conflitti di interesse; inadeguata diffusione della cultura della legalità;	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Medio
	Opacità del processo decisionale	Medio/Alto
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio/Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio/Basso
	Segregazione del processo	Medio
Presenza di controlli sul processo	Medio	
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso	
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'interesse esterno è molto alto. Accanto all'attività di fatturazione dei canoni, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, ai sensi dell'art. 14 l. r. Campania n. 13/2025, è stata individuata quale ente competente all'accertamento e riscossione del tributo regionale dovuto sulle concessioni demaniali marittime. Il valore economico connesso al processo è variabile, prudenzialmente valutato medio/alto. In passato si sono riscontrate disfunzioni nei flussi relativi al processo di fatturazione dei canoni concessori. Tali disfunzioni sono dovute, in parte, al fatto che l'Ente non ha ancora raggiunto un pieno livello di digitalizzazione e informatizzazione. Con particolare riguardo al processo di fatturazione canoni concessori pur essendo tendenzialmente tracciato, allo stato, il processo non è informatizzato, in generale i procedimenti concessori, ciò comporta che il grado di interazione e interoperabilità dei flussi di dati con i dati finanziari è molto basso. Di conseguenza, il livello complessivo di rischio è da ritenersi, prudenzialmente, medio/alto. Il processo è significativamente disciplinato dalla normativa di settore ed è, inoltre, oggetto di regolamentazione interna che, allo stato, è in fase di revisione. Il grado di discrezionalità è pressoché nullo, trattandosi di attività vincolata. Tuttavia la mancata automatizzazione/interoperabilità dei sistemi può generare errori/criticità. Inoltre, in mancanza di una completa informatizzazione del flusso e di regole stringenti sulla concrete modalità di svolgimento del processo, è emersa la necessità di rivedere la precedente valutazione del livello di probabilità del rischio anche per l'indicatore correlato al grado di discrezionalità. In mancanza di una completa informatizzazione del flusso e di regole stringenti sulla concrete modalità di svolgimento del processo, determina un significativo rischio di disfunzioni piuttosto che un suo contenimento, anche rispetto al coinvolgimento di diversi attori nel processo. Il processo è soggetto a controllo da parte dei Revisori dei Conti e della Corte dei Conti. Tuttavia, la mancata informatizzazione e, di conseguenza, interoperabilità del processo comporta la necessità di rivedere il giudizio dell'Indicatore, essendo emersa l'assenza di meccanismi atti a segnalare automaticamente e tempestivamente anomalie nello svolgimento del processo. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Medio
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Medio
	Danno generato	Alto
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo al processo di fatturazione canoni concessori, il livello d'impatto sull'immagine dell'Ente determinato dal verificarsi di uno o più eventi rischiosi è variabile, prudenzialmente valutabile come Alto. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe significativamente l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo comporterebbe un impatto significativo organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi addebitabili all'Ente rilevanti. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	Approvazione del Regolamento interno e/o ridefinizione della procedura in un'ottica di riorganizzazione delle competenze connesse al processo
Tipologia Misura	Misura di regolamentazione
Fasi di attuazione	Proposta di Nuovo Regolamento di concerto tra gli Uffici responsabili del processo
Tempistica e/o periodicità di attuazione	Entro dicembre 2026
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Responsabili del processo; responsabili di uffici coinvolti nel processo
Indicatori di monitoraggio	Approvazione del Regolamento e successiva pubblicazione
Descrizione misura	Elaborazione di protocolli operativi relativi alla integrale informatizzazione e digitalizzazione della procedura di fatturazione canoni concessori; elaborazione di sistemi di tracciamento e monitoraggio della procedura, anche mediante la previsione di sistemi di alert automatici in caso di anomalie e/o criticità.
Tipologia Misura	Organizzazione
Fasi di attuazione	1. Realizzazione di un'analisi ed elaborazione di protocolli operativi relativi alla informatizzazione/digitalizzazione della procedura di fatturazione dei canoni e dei tributi; 2. Individuazione della strumentazione e/o software necessaria a realizzare l'informatizzazione e interoperabilità a supporto delle procedure e approvazione dei protocolli; 3. Formazione specifica per i soggetti coinvolti nelle procedure e adozione degli strumenti/software eventualmente individuati; 4. Monitoraggio sul funzionamento delle procedure ed eventuale implementazione anche mediante realizzazione di stress-test periodici. 4. Definizione di protocolli di comunicazione interna per situazioni anomale.
Tempistica e/o periodicità di attuazione	1. Entro dicembre 2026; 2. Entro il I semestre 2027; 3. Entro il II semestre 2027; 4. A partire dalla operatività delle nuove procedure e per un periodo di almeno I semestre 2028 con presentazione relazione complessiva al RPCT al II semestre 2028.
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Responsabili del processo; Almeno per la fase 1-2 indispensabile la costituzione di un gruppo di lavoro intersettoriale con gli uffici e/o aree interessate dal processo
Indicatori di monitoraggio	1. Trasmissione al presidente di una relazione del Responsabile e del Segretario generale sulla proposta di protocolli e di una eventuale proposta di modifica, comprensiva della strumentazione e/o software individuati per l'informatizzazione del processo ed eventuali implementazioni di gestionali già in uso. 2. Approvazione dell'eventuale proposta di modifica e pubblicazione/diffusione della stessa e adozione degli strumenti/software eventualmente individuati; 3. Piano di formazione specifica per i soggetti coinvolti nelle procedure e adozione degli strumenti/software eventualmente individuati; 4. Report di monitoraggio complessivo e degli esiti di stress-test effettuati 4. Definizione di protocolli di comunicazione interna per situazioni anomale.

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI

PROCESSO:

6 - Rilascio pareri ex artt. 32, 33, 34, 35 cod. nav.

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA
Responsabile UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA

Descrizione del rischio

<p>- richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati; - mancanza di tempestività nel rilascio dei pareri - difetto di imparzialità nel rilascio di pareri al fine di danneggiare e/o favorire terzi - acquisizione parziale di elementi conoscitivi essenziali ai fini della conoscenza della situazione controversa</p>		
Fattori abilitanti	<p>manca di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; conflitti di interesse; inadeguata diffusione della cultura della legalità; manca attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;</p>	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Medio/Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Molto basso
	Distribuzione del potere decisionale	Medio
	Presenza di controlli sul processo	Medio
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Il livello d'interesse esterno è variabile, prudenzialmente apprezzato medio/alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, apprezzato secondo un criterio di prudenza medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. L'opacità del processo decisionale è bassa, essendo il relativo processo interamente tracciato ed essendo i relativi pareri richiamati espressamente nel provvedimento finale. Il processo è significativamente disciplinato dalle fonti nazionali, ed è inoltre oggetto di regolamentazione interna (Regolamenti interni e Circolari operative). Il grado di discrezionalità del decisore è molto basso, trattandosi comunque di discrezionalità tecnica. Al processo partecipano i funzionari, che curano l'istruttoria, e i Dirigenti delle Unità operative, che detengono il potere decisionale, ciò determinando una significativa segregazione del processo. I pareri ex art. 32 sono destinati a confluire in decisioni adottate collegialmente da una pluralità di Autorità Pubbliche. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso</p>	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Riguardo al processo di rilascio pareri ex artt. 32, 33, 34, 35 cod. nav., il verificarsi di uno o più eventi di rischio può avere un impatto sull'immagine dell'Ente non rilevante. Il contenzioso generato a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo comporterebbe nessuno o scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi addebitabili all'Ente trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso</p>	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	
Trattamento del rischio		
Descrizione misura		
Tipologia Misura		
Fasi di attuazione		
Tempistica e/o periodicità di attuazione		
Responsabilità connesse all'attuazione della misura		
Indicatori di monitoraggio		

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI

PROCESSO:

7 - Devoluzione delle opere non amovibili- demolizione art. 49 cod. nav.- art. 31 cod. nav.

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA
Responsabile UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA

Descrizione del rischio

Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche; Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati; Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti; Alterazione di registrazioni informatiche finalizzate a favorire soggetti particolari;		
Fattori abilitanti	<p>manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli manca di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; conflitti di interesse; inadeguata diffusione della cultura della legalità;</p>	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Molto basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Molto basso
	Distribuzione del potere decisionale	Molto basso
Presenza di controlli sul processo	Medio/Alto	
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso	
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'interesse esterno è alto/molto alto. Il valore economico connesso al processo è alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il processo è interamente tracciato, ed inoltre l'avvio del procedimento è oggetto di misure di pubblicità. Il processo è significativamente disciplinato dalla normativa di settore, ed è inoltre oggetto di regolamentazione interna. Il grado di discrezionalità del decisore è molto basso. Il processo è estremamente condiviso, ed è comunque destinato a confluire in una decisione che compete collegialmente anche ad altre autorità pubbliche. Il processo è soggetto a controllo da parte delle altre autorità coinvolte. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo al processo di devoluzione delle opere non amovibili- demolizione art. 49 cod. nav.- art. 31 cod. nav., l'impatto sull'immagine dell'Ente derivante dal verificarsi di uno o più eventi di rischio sarebbe trascurabile. Il contenzioso che potrebbe generarsi a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto o nullo ma suscettibile di aggravarsi alla fase della scadenza delle proroghe delle concessioni a finalità turistico ricreativa data la scarsa chiarezza normativa. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo comporterebbe nessuno o scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi addebitabili all'Ente trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	
Trattamento del rischio		
Descrizione misura		
Tipologia Misura		
Fasi di attuazione		
Tempistica e/o periodicità di attuazione		
Responsabilità connesse all'attuazione della misura		
Indicatori di monitoraggio		

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI

PROCESSO:

8 - Concorso di più domande di concessione art. 37 cod. nav.

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA
Responsabile UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA

Descrizione del rischio

Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito del rilascio delle concessioni e/o autorizzazioni al fine di favorire un concessionario; Consolidamento dei rapporti solo con alcuni operatori; Autorizzazioni e/o concessioni a soggetti non legittimati; Rivelazione di notizie riservate relative alle domande in concorrenza tese ad ottenere la medesima concessione demaniale al fine di favorire soggetti particolari in violazione della par conditio; Favorire illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali si è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio; Azioni volte a restringere indebitamente la platea dei partecipanti al procedimento comparativo; Applicazione distorta dei criteri comparativi per manipolare l'esito dell'affidamento;		
Fattori abilitanti	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli mancanza di trasparenza; complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; conflitti di interesse; inadeguata diffusione della cultura della legalità;	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso/Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Molto basso/Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio/Basso
	Distribuzione del potere decisionale	Basso
Presenza di controlli sul processo	Medio	
Giudizio sintetico	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'interesse esterno è alto/molto alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, prudenzialmente valutato medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il processo è interamente tracciato, ed i relativi provvedimenti sono pubblicati sul Sistema Informativo Demaniale, previsto a livello nazionale. Il livello di trasparenza è ulteriormente aumentato a seguito dell'adozione delle misure di prevenzione del rischio all'uoop previste, con pubblicazione sul sito istituzionale del ink per il suddetto portale. Ulteriori livelli di pubblicità e trasparenza sono stati previsti per le procedure ex art. 18 Legge 84/94 dal regolamento MIT n. 202/2022. Tutto ciò comporta la diminuzione del livello di questo specifico indicatore di probabilità. Il processo è dettagliatamente disciplinato dalle fonti normative, ed è inoltre oggetto di normativa interna. Per quanto attiene la fase della comparazione tra istanze ex art. 18 Legge 84/94 concorrenti, sono state emanate nuove norme normative (il Regolamento MIT 202/2022 e relative linee guida). Tutto ciò giustifica un abbassamento del livello di questo indice di probabilità rispetto alla precedente mappatura. Il grado di discrezionalità del decisore è medio, essendo comunque limitato dalla predetta normativa. In particolare, per quanto attiene la fase della comparazione tra istanze ex art. 18 Legge 84/94 concorrenti, il Regolamento MIT 202/2022 e relative linee guida hanno introdotto una disciplina dettagliata dei criteri da seguire con ciò limitando la discrezionalità in materia. Va segnalata, come misura implementata, la modifica del vigente Regolamento d'uso delle aree demaniali che, per i procedimenti in materia di concessioni di distributori carburanti, ha previsto una disciplina specifica dei criteri minimi a cui informare la comparazione, ex art. 37 cod. nav., delle istanze concorrenti. Tutto ciò comporta la diminuzione del livello di questo specifico indicatore di probabilità. Il processo decisionale è estremamente condiviso, coinvolgendo il funzionario, che cura l'istruttoria, la Commissione di gara, e il Dirigente, che detiene il potere decisionale, ciò determinando una significativa segregazione del processo. Trattandosi di fase endoprocedimentale, non sono previsti controlli specifici. Tuttavia il provvedimento finale di rilascio della concessione è sottoposto al potere generale di vigilanza del Ministero. Inoltre al Comitato di Gestione partecipano i Revisori dei Conti in funzione di controllo. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo al concorso di più domande di concessione art. 37 cod. nav., il verificarsi di uno o più eventi corruttivi potrebbe provocare un impatto sull'immagine dell'Ente trascurabile. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe significativamente l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo non può comportare di regola una limitata funzionalità del servizio in quanto è comunque prevista come regola generale quella della rotazione del personale nelle commissioni di gara. Inoltre, la previa dichiarazione resa da tutti i dipendenti (al momento dell'assegnazione dell'incarico) e specificamente al momento della nomina a membro di commissione consente la gestione di eventuali situazioni di conflitto di interesse reale o potenziale a monte dello svolgimento della procedura comparativa. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi addebitabili all'Ente trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	Rotazione del personale nelle Commissioni di Gara
Tipologia Misura	Misura di organizzazione
Fasi di attuazione	Unica
Tempistica e/o periodicità di attuazione	Ogni qual volta occorre nominare una commissione
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Dirigenti delle Unità operative Responsabili
Indicatori di monitoraggio	Relazione Annuale da trasmettere al RPCT dagli Uffici responsabili del processo

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI

PROCESSO:

9 - Anticipata occupazione di aree demaniali marittime art. 38 cod. nav.- art. 35 reg. cod. nav.

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA

RESPONSABILE DEL PROCESSO:

Responsabile UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA

Descrizione del rischio

Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito del rilascio delle concessioni e/o autorizzazioni al fine di favorire un concessionario;
Consolidamento dei rapporti solo con alcuni operatori;
Improprio utilizzo di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di rilascio di autorizzazioni;
Autorizzazioni e/o concessioni a soggetti non legittimati;
Rivelazione di notizie riservate relative alle domande in concorrenza tese ad ottenere la medesima concessione demaniale al fine di favorire soggetti particolari in violazione della par conditio;
Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni; inserimento in cima ad una lista di attesa);
Favorire illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali si è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio;
Azioni volte a restringere indebitamente la platea dei partecipanti al procedimento comparativo;

Fattori abilitanti	<p>manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli manca di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; conflitti di interesse; inadeguata diffusione della cultura della legalità;</p>	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio
	Distribuzione del potere decisionale	Molto basso
Presenza di controlli sul processo	Medio/Alto	
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso	
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Il livello d'interesse esterno è alto/molto alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, apprezzato, secondo un criterio di prudenza, medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il processo è interamente tracciato, ed il provvedimento finale è oggetto di pubblicazione. Il processo è disciplinato nel dettaglio dalle fonti normative ed è inoltre oggetto di regolamentazione interna. Il grado di discrezionalità del decisore è medio, in quanto limitato dalla suddetta normativa. Il processo è estremamente condiviso, essendo prevista la partecipazione dei funzionari e del Dirigente dell'Ufficio, che curano l'istruttoria, del Segretario Generale, nonché del Comitato di Gestione e del Presidente. Al Comitato di Gestione partecipano i Revisori dei Conti in funzione di controllo. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso</p>	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Riguardo al processo di anticipata occupazione di aree demaniali marittime art. 38 cod. nav.- art. 35 reg. cod. nav., il verificarsi di uno o più eventi rischiosi provocherebbe un impatto sull'immagine dell'Ente trascurabile. Anche considerata della ristretta vigenza temporale dei provvedimenti di anticipata occupazione, il contenzioso generato a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto o nullo. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo comporterebbe nessuno o scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Quanto al profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi addebitabili all'Ente trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso</p>	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	
Tipologia Misura	
Fasi di attuazione	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	
Indicatori di monitoraggio	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI

PROCESSO:

10 - Autorizzazione a costituire ipoteca sulle opere costruite dal concessionario art. 41 cod. nav.

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA
Responsabile UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA

Descrizione del rischio

Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche; Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;		
Fattori abilitanti	conflitti di interesse; inadeguata diffusione della cultura della legalità;	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Medio
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Molto basso
	Distribuzione del potere decisionale	Molto basso
	Presenza di controlli sul processo	Medio/Alto
Giudizio sintetico	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso
Motivazione del giudizio sintetico	Basso Trattasi di un processo di rarissima applicazione in concreto. Il livello d'interesse esterno è alto/molto alto. Il valore economico connesso al processo è prudenzialmente valutato medio. D19Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. L'atto di autorizzazione è soggetto a pubblicazione. Il processo è significativamente disciplinato dalla normativa di settore, ed è inoltre oggetto di regolamentazione interna. Il grado di discrezionalità del decisore è molto basso. Il processo è estremamente condiviso, essendo prevista la partecipazione dei funzionari e del Dirigente dell'Ufficio, che curano l'istruttoria, del Segretario Generale, nonché del Comitato di Gestione e del Presidente. Al Comitato di Gestione partecipano i Revisori dei Conti in funzione di controllo. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Quanto al processo di autorizzazione a costituire ipoteca sulle opere costruite dal concessionario art. 41 cod. nav., il livello d'impatto derivante dal verificarsi di uno o più eventi rischiosi è trascurabile. Il contenzioso generato a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto o nullo. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo comporterebbe nessuno o scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi addebitabili all'Ente trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	
Trattamento del rischio		
Descrizione misura		
Tipologia Misura		
Fasi di attuazione		
Tempistica e/o periodicità di attuazione		
Responsabilità connesse all'attuazione della misura		
Indicatori di monitoraggio		

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI

PROCESSO:

11 - Revoca parziale o totale della concessione art. 42 cod. nav. -art. 31 reg. cod. nav.

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA
Responsabile UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA

Descrizione del rischio

<p>Omissione di controllo/controllo parziale sulla corretta esecuzione della concessione per favorire soggetti particolari; Rilascio di concessioni con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti; Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche; Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati; Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti; Alterazione di registrazioni informatiche finalizzate a favorire soggetti particolari; Abusivo ricorso a modifiche del contratto al fine di favorire il concessionario;</p>		
Fattori abilitanti	<p>manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli manca di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; conflitti di interesse; inadeguata diffusione della cultura della legalità;</p>	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Alto
	Distribuzione del potere decisionale	Molto basso
Presenza di controlli sul processo	Medio/Alto	
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso	
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Il livello d'interesse esterno è molto alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, prudenzialmente valutato alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. I relativi atti sono soggetti a pubblicazione. Il processo è disciplinato nel dettaglio dalle fonti normative ed è inoltre oggetto di regolamentazione interna. Il grado di discrezionalità del decisore è alto. Il processo è estremamente condiviso, essendo prevista la partecipazione dell'Ufficio responsabile, che cura l'istruttoria, del Segretario Generale, nonché del Comitato di Gestione e del Presidente. Al Comitato di Gestione partecipano i Revisori dei Conti in funzione di controllo. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso</p>	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Medio
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Riguardo al processo di revoca parziale o totale della concessione art. 42 cod. nav. -art. 31 reg. cod. nav., il verificarsi di uno o più eventi rischiosi potrebbe provocare un impatto modesto sull'immagine dell'Ente. Il contenzioso generato a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo comporterebbe uno scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi addebitabili all'Ente trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso</p>	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	
Trattamento del rischio		
Descrizione misura		
Tipologia Misura		
Fasi di attuazione		
Tempistica e/o periodicità di attuazione		
Responsabilità connesse all'attuazione della misura		
Indicatori di monitoraggio		

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI

PROCESSO:

12 - Modifica o estinzione della concessione per cause naturali o per fatto dell'amministrazione artt. 44 e 45 cod. nav.

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA
Responsabile UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA
Descrizione del rischio

Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche; Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati; Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti; Alterazione di registrazioni informatiche finalizzate a favorire soggetti particolari; Abusivo ricorso a modifiche del contratto al fine di favorire il concessionario;		
Fattori abilitanti	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli mancanza di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; conflitti di interesse; inadeguata diffusione della cultura della legalità;	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Molto basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Molto basso
	Distribuzione del potere decisionale	Basso
Giudizio sintetico	Presenza di controlli sul processo	Medio/Alto
	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso
Motivazione del giudizio sintetico	Basso Il livello d'interesse esterno è alto/molto alto. Il valore economico connesso al processo è alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. I relativi atti sono soggetti a pubblicazione. Il processo è significativamente disciplinato dalla normativa di settore, ed è inoltre oggetto di regolamentazione interna. Il grado di discrezionalità è pressoché nullo, trattandosi di attività vincolata. Il processo è estremamente condiviso, essendo prevista la partecipazione dell'Ufficio responsabile, che cura l'istruttoria, del Segretario Generale, nonché del Comitato di Gestione e del Presidente. Al Comitato di Gestione partecipano i Revisori dei Conti in funzione di controllo. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Nel processo di modifica o estinzione della concessione per cause naturali o per fatto dell'amministrazione artt. 44 e 45 cod. nav., il verificarsi di uno o più eventi rischiosi provocherebbe un impatto sull'immagine dell'Ente trascurabile. Il contenzioso generato a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo comporterebbe uno scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi addebitabili all'Ente trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	
<i>Trattamento del rischio</i>		
Descrizione misura		
Tipologia Misura		
Fasi di attuazione		
Tempistica e/o periodicità di attuazione		
Responsabilità connesse all'attuazione della misura		
Indicatori di monitoraggio		

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI

PROCESSO:

13 - Affidamento ad altri soggetti delle attività oggetto della concessione art. 45 bis cod. nav.

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA
Responsabile UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA

Descrizione del rischio

Omissione di controllo/controllo parziale sulla corretta esecuzione della concessione per favorire soggetti particolari; Rilascio di concessioni con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti; Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche; Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati; Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti; Alterazione di registrazioni informatiche finalizzate a favorire soggetti particolari; Abusivo ricorso a modifiche del contratto al fine di favorire il concessionario;		
Fattori abilitanti	manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli mancanza di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; conflitti di interesse; inadeguata diffusione della cultura della legalità;	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Molto basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Basso
	Distribuzione del potere decisionale	Basso
Presenza di controlli sul processo	Alto	
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso	
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'interesse esterno è alto/molto alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, prudenzialmente valutato medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. I relativi atti sono soggetti a pubblicazione. Il processo è significativamente disciplinato dalla normativa di settore, ed è inoltre oggetto di regolamentazione interna. Il grado di discrezionalità del decisore è basso, essendo di molto limitato dalla normativa interna. Il processo è molto condiviso, essendo prevista la partecipazione dei funzionari e del Dirigente dell'Ufficio, che curano l'istruttoria, del Segretario Generale, nonché del Presidente che detiene il potere decisionale. Non sono previsti controlli specifici. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo al processo di affidamento ad altri soggetti delle attività oggetto della concessione art. 45 bis cod. nav., il verificarsi di uno o più eventi rischiosi avrebbe un impatto sull'immagine dell'Ente trascurabile. Il contenzioso generato a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerti il processo comporterebbe uno scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi può comportare costi addebitabili all'Ente trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	
Trattamento del rischio		
Descrizione misura		
Tipologia Misura		
Fasi di attuazione		
Tempistica e/o periodicità di attuazione		
Responsabilità connesse all'attuazione della misura		
Indicatori di monitoraggio		

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI

PROCESSO:

14- Subingresso nella concessione art. 46 cod. nav.- art. 30 reg. cod. nav.

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA
Responsabile UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA

Descrizione del rischio

Omissione di controllo/controllo parziale sulla corretta esecuzione della concessione per favorire soggetti particolari;
Rilascio di concessioni con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti;
Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche;
Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;
Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti;
Alterazione di registrazioni informatiche finalizzate a favorire soggetti particolari;
Abusivo ricorso a modifiche del contratto al fine di favorire il concessionario;

Fattori abilitanti	<p>manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli mancanza di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; conflitti di interesse; inadeguata diffusione della cultura della legalità;</p>	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio
	Distribuzione del potere decisionale	Molto basso
Presenza di controlli sul processo	Medio/Alto	
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso	
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Il livello d'interesse esterno è alto/molto alto. Il valore economico connesso al processo è medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi. I relativi atti sono soggetti a pubblicazione. Il processo è significativamente disciplinato dalla normativa di settore, ed è inoltre oggetto di regolamentazione interna. Il grado di discrezionalità del decisore è medio. Al processo partecipano funzionari e il Dirigente dell'Ufficio, che curano l'istruttoria, il Segretario Generale, il Comitato di Gestione ed il Comitato di valutazione, oltre al Presidente. Al Comitato di Gestione partecipano i revisori dei Conti in funzione di controllo. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso</p>	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Quanto al subingresso nella concessione art. 46 cod. nav.- art. 30 reg. cod. nav., l'impatto sull'immagine derivante dal verificarsi di uno o più eventi rischiosi sarebbe trascurabile. Il contenzioso generato a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo comporterebbe uno scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi può comportare costi addebitabili all'Ente trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso</p>	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	
Tipologia Misura	
Fasi di attuazione	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	
Indicatori di monitoraggio	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI

PROCESSO:

15- Impianto ed esercizio di deposito costiero art. 52 cod. nav.

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA
Responsabile UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA

Descrizione del rischio

Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito del rilascio delle concessioni e/o autorizzazioni al fine di favorire un concessionario; Consolidamento dei rapporti solo con alcuni operatori; Improprio utilizzo di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di rilascio di autorizzazioni; Autorizzazioni e/o concessioni a soggetti non legittimati; Rivelazione di notizie riservate relative alle domande in concorrenza tese ad ottenere la medesima concessione demaniale al fine di favorire soggetti particolari in violazione della par conditio; Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni; inserimento in cima ad una lista di attesa); Favorire illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali si è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio; Azioni volte a restringere indebitamente la platea dei partecipanti al procedimento comparativo; Applicazione distorta dei criteri comparativi per manipolare l'esito dell'affidamento;		
Fattori abilitanti	manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli manca di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; conflitti di interesse; inadeguata diffusione della cultura della legalità;	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Medio/Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio
	Distribuzione del potere decisionale	Molto basso
Presenza di controlli sul processo	Medio/Alto	
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso	
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'interesse estremo è alto/molto alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, prudenzialmente apprezzato medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il processo è interamente tracciato, ed i provvedimenti finali sono soggetti a pubblicazione. Il processo è dettagliatamente disciplinato dalle fonti normative, ed è inoltre oggetto di regolamentazione interna. Il grado di discrezionalità del decisore è medio in quanto limitato dalla predetta normativa. Il processo è estremamente condiviso, partecipando allo stesso funzionari e Dirigenti degli Uffici Responsabili, Segretario Generale, Comitato di Gestione e Presidente dell'AdSP. Al Comitato di Gestione partecipano i Revisori dei Conti in funzione di controllo. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo al processo di impianto ed esercizio di deposito costiero art. 52 cod. nav., il verificarsi di uno o più eventi corruttivi determinerebbe un impatto sull'immagine dell'Ente trascurabile. Il contenzioso generato a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto o nullo. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo comporterebbe uno scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi addebitabili all'Ente trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	
Trattamento del rischio		
Descrizione misura		
Tipologia Misura		
Fasi di attuazione		
Tempistica e/o periodicità di attuazione		
Responsabilità connesse all'attuazione della misura		
Indicatori di monitoraggio		

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI

PROCESSO:

16 - Attività amministrativa ex art. 54 cod. nav. ingiunzione di rimessa in pristino stato e pagamento indennizzi in caso di occupazione abusiva

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA
Responsabile UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA

Descrizione del rischio

Omissione di controllo/controllo parziale sulla corretta esecuzione della concessione per favorire soggetti particolari;
Rilascio di concessioni con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti;
Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche;
Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;
Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti;
Alterazione di registrazioni informatiche finalizzate a favorire soggetti particolari;
Abusivo ricorso a modifiche del contratto al fine di favorire il concessionario;

Fattori abilitanti	<p>manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli manca di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; conflitti di interesse; inadeguata diffusione della cultura della legalità;</p>
---------------------------	--

Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Molto basso
	Distribuzione del potere decisionale	Molto basso/Basso
Presenza di controlli sul processo	Medio/Alto	
Giudizio sintetico	Medio/Basso	Molto basso

Motivazione del giudizio sintetico
Il livello d'interesse estremo è molto alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, prudenzialmente apprezzato medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il grado di opacità del processo è basso, in quanto gli atti sono interamente tracciati a livello interno. Il processo è significativamente disciplinato dalla normativa di settore, ed è inoltre oggetto di regolamentazione interna. Il grado di discrezionalità del decisore è pressoché nullo. Il processo è estremamente condiviso, vedendo la partecipazione dei funzionari e dei Dirigenti, che curano l'istruttoria; del Segretario Generale che controlla le risultanze istruttorie, e del Presidente che detiene il potere decisionale. Per alcune tipologie di concessione è previsto anche l'intervento del Comitato di Gestione. Non sono previsti particolari specifici controlli esterni. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso

Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Alto
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Medio	

Motivazione del giudizio sintetico
Quanto all'attività amministrativa ex art. 54 cod. nav. ingiunzione di rimessa in pristino stato e pagamento indennizzi in caso di occupazione abusiva, il verificarsi di uno o più eventi di rischio provocherebbe un impatto sull'immagine dell'Ente trascurabile. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe significativamente l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo comporterebbe uno scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi addebitabili all'Ente trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio

Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO
---	----------------------

Trattamento del rischio

Descrizione misura	
Tipologia Misura	
Fasi di attuazione	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	
Indicatori di monitoraggio	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI

PROCESSO:

17- Autorizzazione nuove opere in prossimità del demanio marittimo

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA
Responsabile UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA

Descrizione del rischio

Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito del rilascio delle concessioni e/o autorizzazioni al fine di favorire un concessionario;
Consolidamento dei rapporti solo con alcuni operatori;
Improprio utilizzo di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di rilascio di autorizzazioni;
Autorizzazioni e/o concessioni a soggetti non legittimati;
Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni; inserimento in cima ad una lista di attesa);
Favorire illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali si è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio;

Fattori abilitanti	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli mancanza di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; conflitti di interesse; inadeguata diffusione della cultura della legalità;
---------------------------	---

Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Medio/Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Medio/Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Basso
	Distribuzione del potere decisionale	Molto basso
Presenza di controlli sul processo	Medio/Alto	
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso	

Giudizio sintetico	Basso
---------------------------	--------------

Motivazione del giudizio sintetico
Trattasi di autorizzazione connessa alle fasce di rispetto. Il livello d'interesse esterno è medio. Il valore economico connesso al processo è variabile, prudenzialmente apprezzato medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il processo è interamente tracciato a livello interno. Il processo è significativamente disciplinato dalla normativa di settore, ed è inoltre oggetto di regolamentazione interna. Il grado di discrezionalità del decisore è molto basso, in quanto la decisione da adottare dipende dalla conformità con i vincoli urbanistici. Il processo coinvolge l'Ufficio Ambiente, che rende un parere obbligatorio, i funzionari e i Dirigenti che curano l'istruttoria, ed il Presidente, che detiene il potere decisionale. Non sono previsti particolari controlli sul processo. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso

Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso

Giudizio sintetico	Basso
---------------------------	--------------

Motivazione del giudizio sintetico
Riguardo alle autorizzazione di nuove opere in prossimità del demanio marittimo, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi provocherebbe un impatto sull'immagine dell'Ente trascurabile. Il contenzioso generato a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo comporterebbe uno scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe trascurabili costi in capo all'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso

Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO
---	----------------------

Trattamento del rischio

Descrizione misura	
Tipologia Misura	
Fasi di attuazione	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	
Indicatori di monitoraggio	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI

PROCESSO:

18- Variazione del contenuto della concessione art. 24 reg. cod. nav.

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA
Responsabile UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA

Descrizione del rischio

Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito del rilascio delle concessioni e/o autorizzazioni al fine di favorire un concessionario; Improprio utilizzo di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di rilascio di autorizzazioni; Autorizzazioni e/o concessioni a soggetti non legittimati; Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni; inserimento in cima ad una lista di attesa); Favorire illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali si è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio;		
Fattori abilitanti	manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli manca di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; conflitti di interesse; inadeguata diffusione della cultura della legalità;	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Basso
	Distribuzione del potere decisionale	Molto basso
	Presenza di controlli sul processo	Medio/Alto
Giudizio sintetico	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Le concessioni demaniali hanno tendenzialmente una durata temporale molto lunga, e pertanto possono essere soggette a variazioni di diversa natura e consistenza (economiche, tecniche ecc.). Il livello d'interesse esterno è alto/molto alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, prudenzialmente apprezzato medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. E' prevista la pubblicazione degli atti, ed inoltre il processo è interamente tracciato. Il processo è significativamente disciplinato dalla normativa di settore, di recente ulteriormente entrata nel dettaglio con l'emanazione del Regolamento applicativo dell'art. 18 del Cod. della Navigazione, ed è inoltre oggetto di regolamentazione interna (Regolamento d'uso delle aree e dei beni del demanio marittimo aggiornato riguardo alle ipotesi di comparazione ex art. 36 e 37 Cod. Nav. La proposta del quale è stata condivisa dal CDG con Del. 47/2023 e dalla Presidenza con Del. 273/2023). Il grado di discrezionalità del decisore è variabile ma apprezzato come basso, essendo comunque limitato dalla predetta normativa. In particolare per quanto concerne le concessioni ex art. 18 Legge 84/94, si evidenzia che il succitato regolamento ministeriale, e le relative linee guida, hanno disciplinato e dettagliato importanti aspetti del procedimento tra cui anche quale le variazioni del contenuto della concessione, limitando correlativamente sotto tale profilo la discrezionalità del decisore. Tutto ciò giustifica una diminuzione del livello del presente indicatore. Il processo decisionale è estremamente condiviso, coinvolgendo funzionari e Dirigenti dell'Ufficio competente, che curano l'istruttoria, sottoposta al controllo del Segretario Generale. Inoltre, in ragione della durata della concessione, talvolta per il tramite della emanazione di un parere obbligatorio (nel qual caso il potere decisionale è del Presidente), talvolta in quanto titolare del potere decisionale (su proposta del Presidente), partecipa anche il Comitato di Gestione. Al comitato di Gestione partecipano i Revisori dei Conti in funzione di controllo. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo al processo di variazione del contenuto della concessione art. 24 reg. cod. nav., il verificarsi di eventi rischiosi determinerebbe un impatto sull'immagine dell'Ente trascurabile. Il contenzioso generato a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo comporterebbe uno scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Sotto il profilo dell'anno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi addebitabili all'Ente trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	
Trattamento del rischio		
Descrizione misura		
Tipologia Misura		
Fasi di attuazione		
Tempistica e/o periodicità di attuazione		
Responsabilità connesse all'attuazione della misura		
Indicatori di monitoraggio		

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI

PROCESSO:

19- Autorizzazione all'esercizio di impresa per conto proprio o per conto terzi per il carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento in genere delle merci e ogni altro materiale in ambito portuale - autorizzazione all'esercizio di servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche complementari e accessorie al ciclo delle operazioni portuali (art. 16 L. 84/94 - DM 585/95- DM 132/2001) - autorizzazione affidamento ad altra impresa portuale di alcune attività comprese nel ciclo operativo (art. 18 L. 84/94)

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA
Responsabile UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA

Descrizione del rischio

Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito del rilascio delle concessioni e/o autorizzazioni al fine di favorire un concessionario; Consolidamento dei rapporti solo con alcuni operatori; Improprio utilizzo di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di rilascio di autorizzazioni; Autorizzazioni e/o concessioni a soggetti non legittimati; Rivelazione di notizie riservate relative alle domande in concorrenza tese ad ottenere la medesima concessione demaniale al fine di favorire soggetti particolari in violazione della par conditio; Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni); inserimento in cima ad una lista di attesa); Favorire illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali si è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio; Azioni volte a restringere indebitamente la platea dei partecipanti al procedimento comparativo;		
Fattori abilitanti	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli mancanza di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; conflitti di interesse; inadeguata diffusione della cultura della legalità;	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Medio/Alto
	Valore economico connesso al processo	Alto/Molto alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Medio/Basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Molto basso/Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio/Basso
	Distribuzione del potere decisionale	Molto basso
Presenza di controlli sul processo	Medio/Alto	
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso	
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'interesse estremo è variabile, prudenzialmente apprezzato alto. In concreto si segnala che nel Porto di Napoli vi sono attualmente meno istanze delle autorizzazioni disponibili, a differenza del Porto di Salerno, ove vi è una saturazione delle autorizzazioni disponibili. Il valore economico connesso al processo è alto/molto alto. Sebbene risalente nel tempo, si segnala che nel corso del 2017 si è verificato un evento corruttivo che, sebbene afferente principalmente all'area degli appalti, ha coinvolto anche il processo in esame. Gli atti sono soggetti a pubblicazione e sono interamente tracciati. Il processo è disciplinato nel dettaglio dalle fonti normative ed è inoltre oggetto di regolamentazione interna, in particolare, è in corso di approvazione il nuovo Regolamento dedicato in maniera sinergica ai procedimenti concessori ex art. 18 Legge 84/94 e ai procedimenti autorizzatori ex art. 16 del medesimo testo normativo che andrà ad affiancare il già vigente regolamento generale d'uso dei beni e aree demaniali marittime. Tutto ciò giustifica un abbassamento della soglia dell'ISLPR relativo alla presenza di normativa/regolamenti interni a basso/molto basso. Il grado di discrezionalità del decisore è medio/basso, ed è ulteriormente limitato dalla normativa interna. Il processo decisionale è estremamente condiviso, coinvolgendo i funzionari e il Dirigente dell'Ufficio competente che curano l'istruttoria, sottoposta al controllo del Segretario Generale. Inoltre, partecipa anche il Comitato di Gestione e il Comitato consultivo, mentre il potere decisionale è del Presidente. Al Comitato di Gestione partecipano i Revisori dei Conti in funzione di controllo. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo al processo, il livello d'impatto sull'immagine dell'Ente derivante dal verificarsi di uno o più eventi corruttivi sarebbe trascurabile. Il contenzioso generato a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo comporterebbe uno scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi in capo all'Ente trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	Aggiornamento del Regolamento d'uso delle aree e dei beni del demanio marittimo con riguardo ai procedimenti ex L. 166/2024
Tipologia Misura	Misura di regolamentazione
Fasi di attuazione	adozione del Regolamento di concerto tra gli Uffici responsabili del processo
Tempistica e/o periodicità di attuazione	Entro settembre 2026
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Responsabili del processo
Indicatori di monitoraggio	Trasmissione della proposta al SG

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI

PROCESSO:

20- Autorizzazione occupazioni temporanee aree demanio merci ex art. 50 cod. nav. e altre occupazioni

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA
Responsabile UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA

Descrizione del rischio

Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito del rilascio delle concessioni e/o autorizzazioni al fine di favorire un concessionario;
Consolidamento dei rapporti solo con alcuni operatori;
Improprio utilizzo di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di rilascio di autorizzazioni;
Autorizzazioni e/o concessioni a soggetti non legittimati;
Rivelazione di notizie riservate relative alle domande in concorrenza tese ad ottenere la medesima concessione demaniale al fine di favorire soggetti particolari in violazione della par conditio;
Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni; inserimento in cima ad una lista di attesa);
Favorire illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali si è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio;

Fattori abilitanti	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli mancanza di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; conflitti di interesse; inadeguata diffusione della cultura della legalità;
---------------------------	---

Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Medio
	Valore economico connesso al processo	Medio
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio
	Distribuzione del potere decisionale	Medio/Basso
	Presenza di controlli sul processo	Alto
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso	

Giudizio sintetico	Medio/Basso
---------------------------	--------------------

Motivazione del giudizio sintetico	Trattasi di un processo di scarsa applicazione pratica, in quanto attività superata dalle attuali forme di attività d'impresa esercitate in ambito portuale. Il livello d'interesse esterno è medio. Il valore economico connesso al processo è variabile, prudenzialmente apprezzato medio. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il processo è interamente tracciato e i relativi provvedimenti sono pubblicati. Il processo è disciplinato nel dettaglio dalle fonti normative ed è inoltre oggetto di regolamentazione interna. Il grado di discrezionalità del decisore è medio. Il processo prevede la partecipazione dei funzionari e del Dirigente dell'Ufficio, che curano l'istruttoria, e del Presidente, che detiene il potere decisionale. Per l'Ufficio territoriale di Salerno, per le autorizzazioni al di sotto dei quattro anni il potere di firma è del Segretario Generale. Non sono previsti particolari controlli sul processo. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso
---	--

Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso

Giudizio sintetico	Basso
---------------------------	--------------

Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo al processo di autorizzazione occupazioni temporanee aree demanio merci ex art. 50 cod. nav. e altre occupazioni, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi determinerebbe un impatto sull'immagine dell'Ente di poco conto. Il contenzioso generato a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo comporterebbe uno scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi in capo all'Ente trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso
---	--

Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO
---	----------------------

Trattamento del rischio

Descrizione misura	
Tipologia Misura	
Fasi di attuazione	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	
Indicatori di monitoraggio	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI

PROCESSO:

21- Autorizzazione impresa fornitrice di manodopera portuale - Art. 17 L-84/94

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA
Responsabile UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA

Descrizione del rischio

Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito del rilascio delle concessioni e/o autorizzazioni al fine di favorire un concessionario; Consolidamento dei rapporti solo con alcuni operatori; Improprio utilizzo di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di rilascio di autorizzazioni; Autorizzazioni e/o concessioni a soggetti non legittimati; Rivelazione di notizie riservate relative alle domande in concorrenza tese ad ottenere la medesima concessione demaniale al fine di favorire soggetti particolari in violazione della par conditio; Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni; inserimento in cima ad una lista di attesa); Favorire illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali si è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento autorizzatorio; Azioni volte a restringere indebitamente la platea dei partecipanti al procedimento comparativo; Applicazione distorta dei criteri comparativi per manipolare l'esito dell'affidamento;		
Fattori abilitanti	manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli manca di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; conflitti di interesse; inadeguata diffusione della cultura della legalità;	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Alto/Molto alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Basso
	Grado di discrezionalità del decisore	Basso
	Distribuzione del potere decisionale	Molto basso
Presenza di controlli sul processo	Medio/Alto	
Giudizio sintetico	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'interesse esterno è alto/molto alto. Il valore economico connesso al processo è alto/molto alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il processo è oggetto di procedura ad evidenza pubblica e i relativi atti sono oggetto di pubblicazione. Il processo è disciplinato nel dettaglio dalle fonti normative ed è inoltre oggetto di regolamentazione interna. Il grado di discrezionalità del decisore è basso, essendo limitato dagli atti di gara. Al processo partecipano, la Commissione di gara, la Commissione Consultiva, il Comitato di Gestione, ed il potere decisionale è posto in capo al Presidente. Al Comitato di Gestione partecipano i Revisori dei Conti in funzione di controllo. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo al processo di autorizzazione dell'impresa fornitrice di manodopera portuale - Art. 17 L-84/94, il livello d'impatto sull'immagine dell'Ente in caso di verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi sarebbe trascurabile. Il contenzioso che potrebbe generarsi a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo comporterebbe uno scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe comportare costi in capo all'Ente trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	
Trattamento del rischio		
Descrizione misura		
Tipologia Misura		
Fasi di attuazione		
Tempistica e/o periodicità di attuazione		
Responsabilità connesse all'attuazione della misura		
Indicatori di monitoraggio		

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI

22 - Concessione benefici economici previsti dalla Legge a favore dell' impresa fornitrice di manodopera portuale o dei suoi soci/lavoratori - art. 17 comma, 15 bis, L. 84/1994

PROCESSO:
UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA
Responsabile UFFICIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO DI NAPOLI E LAVORO PORTUALE - UFFICIO PORTI DI SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA

Descrizione del rischio

Corruzione, frodi e uso di falsa documentazione nell'ambito del rilascio del beneficio economico;
Consolidamento dei rapporti solo con alcuni operatori;
Improprio utilizzo di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di rilascio del beneficio;
Benefici a soggetti non legittimati;
Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti necessari per il beneficio);
Favorire illecitamente individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali si è direttamente o indirettamente collegato al fine dell'ottenimento del provvedimento;
Applicazione distorta dei criteri.

Fattori abilitanti	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; mancanza di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; conflitti di interesse; inadeguata diffusione della cultura della legalità.
---------------------------	--

Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Alto/Molto alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Medio/Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio
	Grado di discrezionalità del decisore	Medio
	Distribuzione del potere decisionale	Molto basso
Presenza di controlli sul processo	Alto	
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Molto basso	

Giudizio sintetico	Medio/Basso
---------------------------	--------------------

Motivazione del giudizio sintetico
Il livello d'interesse esterno è alto/molto alto. Il valore economico connesso al processo è alto/molto alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Gli atti finali sono oggetto di pubblicazione. Il processo è disciplinato nel dettaglio dalle fonti normative. Il grado di discrezionalità del decisore è medio, essendo comunque limitato dalla predetta normativa. Il processo decisionale è estremamente condiviso, coinvolgendo i funzionari e il Dirigente dell'Ufficio, di prassi inoltre si nomina una apposita Commissione di studio che cura l'istruttoria, il tutto sottoposta al controllo del Segretario Generale. Inoltre, in ragione della complessità degli interessi coinvolti, in alcune ipotesi può essere necessario l'intervento di Enti terzi (Inps) o del Ministero Vigilante. Il potere decisionale è posto in capo al Presidente. Non sono previsti controlli sul processo. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso

Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Alto
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso

Giudizio sintetico	Medio
---------------------------	--------------

Motivazione del giudizio sintetico
Riguardo al processo di concessione di benefici economici previsti dalla Legge a favore dell' impresa fornitrice di manodopera portuale o dei suoi soci/lavoratori - art. 17 comma, 15 bis, L. 84/1994, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi provocherebbe un impatto sull'immagine dell'Ente trascurabile. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe significativamente l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo comporterebbe uno scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi addebitabili all'Ente trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio

Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO
---	----------------------

Trattamento del rischio

Descrizione misura	
Tipologia Misura	
Fasi di attuazione	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	
Indicatori di monitoraggio	

Descrizione del rischio

<p>-Predisposizione di studi/atti/documenti non rispettosi del principio di imparzialità della PA; - Esercizio non imparziale e discrezionale del potere di valutazione; - Condizionamenti nelle scelte di pianificazione e/o implementazione delle misure al fine di favorire determinati soggetti; - Omissioni e/o ritardi nelle attività di prevenzione della corruzione e negli obblighi di trasparenza - Utilizzo improprio delle informazioni e della documentazione.</p>		
Fattori abilitanti	<p>-Eccesso di discrezionalità; - Scarsa chiarezza della normativa di riferimento - Esercizio non imparziale del potere di valutazione; - assenza di competenze del personale - Utilizzo improprio delle informazioni e della documentazione.</p>	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Medio
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Medio/Basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Molto basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Basso
	Segregazione del processo	Basso
Presenza di controlli sul processo	Basso	
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Basso	
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Nel corso dell'anno è stata svolta la revisione del Piano 2024-2026, con particolare riguardo alla mappatura dei processi, ai criteri ed ai descrittori dell'analisi qualitativa del livello di impatto del rischio, nonché al registro dei rischi ed ai fattori abilitanti. Con Delibera presidenziale n. 348/2023 è stato adottato il Disciplinaire di gestione delle segnalazioni di condotte illecite ed è stato altresì implementato il software informatico sul sito istituzionale dell'Ente. Il livello d'interesse esterno è alto/molto alto. Il valore economico connesso al processo è intrinsecamente basso, valutabile in via prudenziale medio. In sede di analisi per il Piano del triennio 2023-2025 sono state rilevate dei disallineamenti dalla regolazione in materia. Gli atti di svolgimento del processo sono tracciati. Oltre al Piano ed alla relazione annuale del RPCT sono oggetto di pubblicazione anche altri atti del processo. Il processo è disciplinato nel dettaglio dalle fonti normative ed è inoltre oggetto di regolamentazione da parte dell'ANAC. La discrezionalità è bassa, in quanto il processo prevede il coinvolgimento di tutti i dirigenti. Il processo è significativamente segregato, in quanto l'istruttoria si sviluppa mediante il pieno coinvolgimento dei Dirigenti dei diversi Uffici dell'ente, la proposta è elaborata dal Segretario generale e l'approvazione è di competenza del Presidente. Anche l'implementazione prevede il coinvolgimento di tutti i responsabili delle misure ed il coordinamento e la vigilanza del RPCT. Il processo è oggetto di vigilanza da parte dell'ANAC. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso</p>	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Medio
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Riguardo al processo di pianificazione e implementazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi provocherebbe un impatto sull'immagine dell'Ente di poco conto. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi non condurrebbe ad un contenzioso tale da impegnare l'Ente significativamente. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi relativi al processo non determinerebbe una limitazione della funzionalità del servizio cui far fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o risorse esterne. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe comportare costi non trascurabili addebitabili all'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso</p>	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	
Trattamento del rischio		
Descrizione misura	Revisione, in sede di istruttoria del Piano 2027-2029, con particolare riguardo ai criteri ed ai descrittori dell'analisi qualitativa del livello di impatto del rischio, nonché al registro dei rischi ed ai fattori abilitanti - studio finalizzato all'auspicata elaborazione di una mappatura integrata dei processi con il sistema di performance e anche con riguardo alla prevenzione del riciclaggio e relativo monitoraggio integrato	
Tipologia Misura	Misura di organizzazione	
Fasi di attuazione	Unica	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	Nell'anno 2026	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	RPCT Dirigenti	
Indicatori di monitoraggio	Illustrazione delle modificazioni apportate al Piano nella relazione annuale del RPCT Trasmissione al Presidente della proposta di PIAO, sez. rischi corruttivi e trasparenza 2027-2029	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA, PROTEZIONE DATI PERSONALI

PROCESSO:

2 – Gestione dell'Albo informatico on line e, più in generale, del sito web dell'AdSP

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA
Responsabile UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA
Descrizione del rischio

- Inadeguata accuratezza nel caricamento/fornitura dei dati - Utilizzo improprio delle informazioni e della documentazione - Omessa o parziale indicazione/pubblicazione di dati/informazioni		
Fattori abilitanti	- Mancanza di trasparenza - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo	Basso
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Medio
	Opacità del processo decisionale	Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio/Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Molto basso
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Basso
Giudizio sintetico	Basso Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'interesse esterno è alto/molto alto. Il valore economico connesso al processo è basso. In passato sono pervenute segnalazioni da parte degli stakeholders aventi ad oggetto questioni di sovranità dei dati pubblicati. Il processo è per sua natura estremamente trasparente. Il processo è disciplinato significativamente dalle fonti normative e dagli atti di regolazione dell'ANAC. Allo stato, non risulta ancora adottata una disciplina interna, ma è stata elaborata una proposta di regolamentazione interna riguardante l'Albo pretorio telematico e la pubblicazione degli atti, dati ed informazioni nella sezione 'Amministrazione trasparente del sito. Il grado di discrezionalità del decisore è pressochè nullo, trattandosi di attività vincolata. Il processo è distribuito tra i singoli Uffici, che curano la trasmissione degli atti, e l'Ufficio responsabile della pubblicazione. Il processo è sottoposto a vigilanza da parte dell'ANAC. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Medio
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo al processo di gestione dell'Albo informatico on line e, più in generale, del sito web dell'AdSP, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi provocherebbe un impatto sull'immagine dell'Ente di poco conto. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe significativamente l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo non potrebbe comportare una limitata funzionalità del servizio cui far fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o risorse esterne. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe comportare costi non trascurabili addebitabili all'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	Informatizzazione e digitalizzazione dell'Albo e implementazione della sezione Amministrazione trasparente
Tipologia Misura	Organizzazione e trasparenza
Fasi di attuazione	1. Acquisto software; 2. Formazione personale incaricato;
Tempistica e/o periodicità di attuazione	Entro giugno 2026
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Ufficio AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA
Indicatori di monitoraggio	Verifica del funzionamento del software acquistato
Descrizione misura	Regolamento sul funzionamento e gestione dell'Albo informatico e sua istituzione
Tipologia Misura	Misura di organizzazione e trasparenza
Fasi di attuazione	1. Revisione proposta di regolamento, 2. Istruttoria; 3. Approvazione del regolamento e sua pubblicazione
Tempistica e/o periodicità di attuazione	Entro giugno 2026
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Ufficio AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA
Indicatori di monitoraggio	1. Trasmissione della proposta; 2. Trasmissione al presidente di una relazione del Responsabile e del Segretario generale sulla revisione del Regolamento e di una eventuale proposta di modifica. 2. Approvazione del Regolamento, pubblicazione e istituzione dell'Albo

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA, PROTEZIONE DATI PERSONALI

PROCESSO:

3 – Gestione delle richieste di accesso a documenti, dati ed informazioni in possesso dell'Ente

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

SEGRETARIO GENERALE - UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA
Responsabile UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA

Descrizione del rischio

- Irregolare o assente pubblicità - mancato rispetto dei termini e procedure di accesso agli atti amministrativi - omessa o parziale indicazione/pubblicazione di dati/informazioni	
Fattori abilitanti	- Mancanza di trasparenza - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno Alto/Molto alto
	Valore economico connesso al processo Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato Molto basso
	Opacità del processo decisionale Molto basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni Medio/Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo Medio/Basso
	Segregazione del processo Basso
Presenza di controlli sul processo Medio	
Giudizio sintetico	Medio/Basso Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano Molto basso
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello d'interesse esterno è alto/molto alto. Il valore economico connesso al processo è variabile, prudenzialmente apprezzato medio/alto. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. L'opacità del processo decisionale è molto bassa, essendo i processi tracciati nei Registri degli accessi. Il processo è significativamente disciplinato dalla normativa di settore, nonché dalle Linee Guida ANAC. Il grado di discrezionalità del decisore è medio/basso, essendo limitato dalla predetta normativa. Il processo è estremamente condiviso, prevedendo la partecipazione del Segretario Generale, in quanto RPCT, dell'Ufficio AA.GG., Risorse Umane e Segreteria, in qualità di unità di supporto al RPCT, e dai singoli Uffici, in ragione dell'oggetto dell'accesso. Non sono previsti controlli specifici. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente Basso
	Impatto in termini di contenzioso Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio Basso
	Danno generato Basso
Giudizio sintetico	Basso
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo al processo di gestione delle richieste di accesso a documenti, dati ed informazioni in possesso dell'Ente, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi provocherebbe un impatto sull'immagine dell'Ente di poco conto. Il contenzioso potenzialmente derivante dal verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo non impatta sull'organizzazione o sulla continuità del servizio. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe comportare costi addebitabili all'Ente trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO

Trattamento del rischio

Descrizione misura	Revisione del Regolamento sull'accesso
Tipologia Misura	Regolazione
Fasi di attuazione	1) formulazione di una proposta di revisione al RPCT; 2) approvazione del nuovo Regolamento.
Tempistica e/o periodicità di attuazione	1) entro giugno 2026; 2) entro ottobre 2026.
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	1) Ufficio di supporto al RPCT; 3) S.G./Presidente
Indicatori di monitoraggio	Approvazione del Regolamento e successiva pubblicazione

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA, PROTEZIONE DATI PERSONALI

PROCESSO:

4 – Organizzazione e gestione della protezione dei dati personali

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA
Responsabile UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA
Descrizione del rischio

<p>- Predisposizione di studi/atti/documenti non rispettosi del principio di imparzialità della PA - Esercizio non imparziale e discrezionale del potere di valutazione - Utilizzo improprio delle informazioni e della documentazione pervenuta - Assenza o inadeguatezza della regolamentazione interna</p>		
Fattori abilitanti	<p>- Mancanza di trasparenza - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità</p>	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Medio/Alto
	Valore economico connesso al processo	Basso
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Medio
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Molto basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Molto basso
	Segregazione del processo	Molto basso
	Presenza di controlli sul processo	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>L'Autorità ha aggiornato il Registro delle attività di trattamento e ha implementato un sistema di auditing interno ed esterno sul corretto trattamento dei dati. L'AdSP non tratta dati particolari e le finalità dei trattamenti sono in larga misura adempimenti di obblighi previsti dalla legge. Tenendo conto di ciò, il livello d'interesse esterno è variabile, e nel complesso può essere valutato medio/alto. Il valore economico connesso al processo può essere ritenuto basso in quanto non sono oggetto di trattamento dati relativi allo stato di salute ovvero dati di carattere economico relativi a persone fisiche. Gli unici dati economici trattati sono relativi a persone giuridiche. In passato si sono verificati alcuni eventi che hanno comportato una diffusione non autorizzata all'interno dell'Ente di informazioni a cui, attraverso idonee misure di carattere tecnico ed organizzativo, si è prontamente posto rimedio. I processi inerenti alla protezione dei dati personali sono interamente tracciati, ed i relativi atti sono oggetto di pubblicazione. Il processo è disciplinato nel dettaglio dalle fonti normative europee e nazionali, è oggetto di atti di regolazione da parte del Garante della Privacy ed è inoltre oggetto di regolamentazione interna (è stata definita una circolare riepilogativa della disciplina e delle pratiche legate alla tutela della riservatezza dei dati). Il grado di discrezionalità del decisore è molto basso, in quanto non si tratta di vera discrezionalità amministrativa. Il processo è significativamente segregato, in quanto coinvolge le seguenti figure: il Presidente, in qualità di titolare del trattamento; gli incaricati/autorizzati al trattamento dei dati (tutto il personale); è infine prevista la figura del delegato (Dirigenti delle diverse Unità operative) cui è demandato il compito di controllare che i soggetti che agiscono sotto la loro responsabilità siano formati e nominati quali incaricati/autorizzati al trattamento dati. Il processo è sottoposto al controllo del DPO, oltre che alla generale vigilanza del Garante della privacy. Esiste, infine, all'interno dell'Ente, una rete di controllo che si relazione con l'Unità operativa responsabile. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso</p>	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Medio
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Alto
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Riguardo al processo di organizzazione e gestione della protezione dei dati personali, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi provocherebbe un impatto sull'immagine dell'Ente modesto. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso o molteplici contenziosi che impegnerebbero l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo. Il giudizio è basso. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi non impatta l'organizzazione e/o la continuità del servizio. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe comportare costi significativi addebitabili all'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio</p>	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	

Tattamento del rischio

Descrizione misura	Formazione a tutto il personale interessato dal trattamento dei dati
Tipologia Misura	Misura di formazione
Fasi di attuazione	unica
Tempistica e/o periodicità di attuazione	Nel corso del 2026
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Responsabile UFFICIO AA.GG., RISORSE UMANE E SEGRETERIA
Indicatori di monitoraggio	Trasmissione al RPCT
Descrizione misura	Aggiornamento del Registro delle attività di trattamento e svolgimento di attività di auditing interno ed esterno sul corretto trattamento dei dati
Tipologia Misura	Misura di organizzazione e di controllo
Fasi di attuazione	1. Aggiornamento del registro delle attività di trattamento 2. Attività di auditing
Tempistica e/o periodicità di attuazione	1. Aggiornamento previsto per ogni nuova attività di trattamento dei dati 2. Entro dicembre 2026
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	1. RPCT e Dirigenti 2. Dirigenti e referenti individuati
Indicatori di monitoraggio	1. Verifica periodica sull'aggiornamento del registro 2. Report periodico all'Ufficio privacy

<p>- utilizzo improprio delle informazioni e della documentazione - inadeguata accuratezza nella gestione e nella conservazione dei documenti; - mancato utilizzo degli sistemi informatici dell'ente; - inadeguatezza dei sistemi informatici dell'ente</p>		
Fattori abilitanti	<p>- Mancanza di trasparenza - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi - Inadeguata diffusione della cultura della legalità</p>	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Medio/Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Medio
	Opacità del processo decisionale	Medio/Alto
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio/Alto
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Medio
	Segregazione del processo	Medio
	Presenza di controlli sul processo	Medio
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Il livello d'interesse esterno è variabile. Alla luce di alcune disfunzioni rilevate nel processo, può essere valutato prudenzialmente medio/alto. Il valore economico intrinseco connesso al processo è medio/basso. In considerazione del valore significativo di alcuni processi in relazione ai quali si sono riscontrate disfunzioni nel flusso documentale di trasmissione degli atti tra gli uffici, nonché all'ufficio competente per la pubblicazione nel rispetto degli obblighi di legge, il livello di probabilità del rischio correlato all'indicatore del valore economico può essere stimato prudenzialmente medio/alto. Si sono riscontrate disfunzioni nei flussi documentali relativi al processo di fatturazione dei canoni concessori, nonché, più in generale, nella trasmissione all'ufficio competente di atti e provvedimenti, ai fini di pubblicazione nel rispetto degli obblighi di legge. Tali disfunzioni sono dovute, in parte, al fatto che l'Ente non ha ancora raggiunto un pieno livello di digitalizzazione degli atti, i quali, allo stato attuale, vengono prodotti in versione cartacea e successivamente ne viene fatta una copia digitale. E' emersa, quindi, la necessità di rivedere l'iter dei flussi documentali interni. All'esito degli approfondimenti effettuati successivamente al verificarsi di alcune disfunzioni, è emerso che il non pieno livello di digitalizzazione degli atti, i quali, allo stato attuale, vengono prodotti in versione cartacea e come tali circolano tra gli uffici prima della definitiva adozione cui segue la produzione di una copia digitale, può determinare il pericolo di opacità. Il processo è significativamente disciplinato dalla normativa di settore, tuttavia l'assenza, allo stato di regolamenti o puntuali linee guida interne ha contribuito a determinare il verificarsi di disfunzioni. Il grado di discrezionalità del decisore è pressoché nullo. Tuttavia la mancata automatizzazione/interoperabilità dei sistemi può generare errori/criticità, inoltre, all'esito degli approfondimenti effettuati successivamente al verificarsi di alcune disfunzioni, è emersa, in mancanza di una completa informatizzazione del flusso e di regole stringenti sulla concrete modalità di svolgimento del processo, la necessità di rivedere la precedente valutazione del livello di probabilità del rischio anche per l'indicatore correlato al grado di discrezionalità. All'esito degli approfondimenti effettuati successivamente al verificarsi di alcune disfunzioni, è emerso che il coinvolgimento di diversi attori nel processo, in mancanza di una completa informatizzazione del flusso e di regole stringenti sulla concrete modalità di svolgimento del processo, determina un significativo rischio di disfunzioni piuttosto che un suo contenimento. All'esito degli approfondimenti effettuati successivamente al verificarsi di alcune disfunzioni, è stato necessario rivedere il giudizio dell'indicatore, essendo emersa l'assenza di meccanismi atti a segnalare automaticamente e tempestivamente anomalie nello svolgimento del flusso. Il livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è molto alto. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio</p>	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Medio
	Impatto in termini di contenzioso	Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Medio
	Danno generato	Alto
Giudizio sintetico	Medio	
Motivazione del giudizio sintetico	<p>Il verificarsi di anomalie nella gestione del flusso documentale può comportare un impatto reputazionale mediamente significativo per l'Ente. Le disfunzioni nella gestione dei flussi documentali possono generare contenziosi con soggetti terzi qualora comportino la mancata conoscenza tempestiva di atti processuali o amministrativi. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti al processo potrebbe impattare in maniera significativa sull'organizzazione e sulla continuità del servizio. Sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi comporterebbe costi significativi addebitabili all'Ente. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Medio</p>	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MEDIO	
Trattamento del rischio		
Descrizione misura	Elaborazione di protocolli operativi relativi alla integrale digitalizzazione della procedura di gestione del protocollo informatico; elaborazione di protocolli operativi relativi alla integrale digitalizzazione della procedura di gestione della registrazione, numerazione, approvazione e pubblicazione di atti, informazioni e dati destinati alla pubblicazione per finalità di efficacia, conoscenza e trasparenza ed elaborazione di sistemi di tracciamento e monitoraggio della procedura, anche mediante la previsione di sistemi di alert automatici in caso di anomalie e/o criticità.	
Tipologia Misura	organizzativa	
Fasi di attuazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione di un risk assessment ed elaborazione di protocolli operativi relativi alla digitalizzazione della procedura di gestione del protocollo informatico e della registrazione, gestione e pubblicazione atti, informazioni e dati e sistema di monitoraggio; 2. Individuazione della strumentazione e/o software a supporto delle procedure e approvazione dei protocolli; 3. Formazione specifica per i soggetti coinvolti nelle procedure e adozione degli strumenti/software eventualmente individuati; 4. Monitoraggio sul funzionamento delle procedure ed eventuale implementazione anche mediante realizzazione di stress-test periodici. 4. Definizione di protocolli di comunicazione interna per situazioni anomale. 	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Entro dicembre 2026; 2. Entro il I semestre 2027; 3. Entro il II semestre 2027; 4. A partire dalla operatività delle nuove procedure e per un periodo di almeno I semestre 2028 con presentazione relazione complessiva al RPCT al II semestre 2028. 	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	Dirigente dell'Ufficio AA.GG., Risorse Umane e Segreteria	
Indicatori di monitoraggio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Trasmissione al presidente di una relazione del Responsabile e del Segretario generale sulla proposta di protocolli e di una eventuale proposta di modifica. Approvazione dell'eventuale proposta di modifica e pubblicazione/diffusione della stessa; 2. Relazione sulla strumentazione e/o software a supporto delle procedure e approvazione dei protocolli; 3. Piano di formazione specifica per i soggetti coinvolti nelle procedure e adozione degli strumenti/software eventualmente individuati; 4. Report di monitoraggio complessivo e degli esiti di stress-test effettuati 4. Definizione di protocolli di comunicazione interna per situazioni anomale. 	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

ALTRI PROCESSI

PROCESSO:

1 - Gestione polizze assicurative

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E GARE
Responsabile UFFICIO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E GARE
Descrizione del rischio

- Omissione o inadeguata esecuzione degli adempimenti	
Fattori abilitanti	- Mancanza di trasparenza; - Scarsa responsabilizzazione interna; - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale dei processi; - Inadeguata diffusione della cultura della legalità
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno Basso
	Valore economico connesso al processo Basso
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato Medio/Basso
	Opacità del processo decisionale Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo Basso
	Segregazione del processo Basso
Presenza di controlli sul processo Medio	
Giudizio sintetico	Basso Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano
Motivazione del giudizio sintetico	Il processo assicurativo si svolge tramite il supporto di un broker individuato con gara pubblica che a propria volta supporta l'ufficio per l'espletamento delle ulteriori gare per l'assegnazione delle polizze che solitamente sono appannaggio di grandi compagnie assicurative. Il livello di interesse esterno del processo è complessivamente valutabile basso. Del pari, il valore economico connesso al processo è basso. Non si sono verificati eventi corruttivi in passato. Il 90% delle polizze sono qualificabili come "polizze per adesione". Il processo decisionale è trasparente: il percorso di affidamento della polizza prevede la fissazione dei vincoli contrattuali nella procedura di gara. Al di là del Regolamento generale per l'acquisizione di beni e servizi non è presente un regolamento specifico dedicato alle polizze. La discrezionalità del decisore è esigua in quanto le polizze sono stipulate a seguito di gara. Nel processo intervengono il broker in supporto al RUP, il RUP, il S.G. e il Presidente. Il livello di rischio connesso alla distribuzione del potere decisionale è conseguentemente basso. Non sono presenti controlli ulteriori sul processo. Il livello di rischio connesso alla collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Basso
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente Basso
	Impatto in termini di contenzioso Medio
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio Basso
	Danno generato Basso
Giudizio sintetico	Basso
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo al processo di gestione polizze assicurative, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi potrebbe avere un impatto sull'immagine dell'Ente di poco conto. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi determinerebbe un impatto in termini di contenzioso considerevole. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi determinerebbe un impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio di scarsa entità. Infine, sotto il profilo del danno generato, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe comportare costi addebitabili all'Ente trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO MINIMO
Trattamento del rischio	
Descrizione misura	
Tipologia Misura	
Fasi di attuazione	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	
Indicatori di monitoraggio	

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

PROCESSO:

2 - Gestione attività di rimozione rifiuti speciali (pericolosi e non) abbandonati da ignoti nelle aree di competenza dell'AdSP

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI
Responsabile UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI

Descrizione del rischio

Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità; indebita influenza di interessi particolari		
Fattori abilitanti	assenza di adeguati controlli; mancata previsione di adeguate misure di gestione del rischio corruttivo; mancanza di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi o inadeguata diffusione della cultura della legalità.	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Medio/Basso
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Medio/Basso
	Segregazione del processo	Basso
	Presenza di controlli sul processo	Medio
Giudizio sintetico	Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Il servizio di rimozione rifiuti speciali è affidato dall'Ente a soggetti esterni tramite procedure di affidamento aperte/negoziato in funzione dell'importo. Il livello di rischio connesso all'interesse esterno è valutabile alto. Il valore economico connesso al processo è medio/basso. Non si sono mai verificati eventi corruttivi con riguardo a tale processo. L'intero processo si svolge tramite gara o comunque tramite affidamenti diretti/procedura negoziata, la scelta dipende dall'importo e l'intero processo risulta tracciato. L'intero processo è disciplinato dal Codice dei contratti pubblici ss.mm.ii.. Il livello di discrezionalità è variabile e anche nel caso di affidamento diretto gli operatori sono scelti dall'elenco dei fornitori, nel rispetto del criterio di rotazione. Sotto il profilo della segregazione nel processo intervengono il RUP, il Responsabile del processo che formula la proposta al S.G. il quale la sottopone al Presidente per l'approvazione. Il corrispondente livello di rischio è basso. Il processo non è sottoposto a controlli ulteriori. Il livello di rischio connesso al grado collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano è basso. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Basso
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi relativi al processo di gestione attività di rimozione rifiuti speciali (pericolosi e non) abbandonati da ignoti nelle aree di competenza dell'AdSP potrebbe determinare un impatto sull'immagine dell'Ente scarsamente rilevante. In relazione al processo in oggetto il verificarsi di uno o più eventi rischiosi potrebbe provocare un contenzioso contenzioso di poco conto. Il verificarsi di uno o più eventi rischiosi non determinerebbe un impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio particolarmente rilevante. Infine, sotto il profilo del danno generato, siccome il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe comportare costi addebitabili all'Ente variabili, conseguentemente il livello d'impatto relativo a tale indicatore è valutabile come medio. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	
Trattamento del rischio		
Descrizione misura		
Tipologia Misura		
Fasi di attuazione		
Tempistica e/o periodicità di attuazione		
Responsabilità connesse all'attuazione della misura		
Indicatori di monitoraggio		

AREA DI RISCHIO:
MACRO-PROCESSO:

AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
ALTRI PROCESSI

PROCESSO:

3 - Affidamento attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCESSO:

UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI
Responsabile UFFICIO AMBIENTE, MANUTENZIONE E SERVIZI GENERALI

Descrizione del rischio

Gli eventi rischiosi derivano dalla possibilità che i vari attori coinvolti (quali, ad esempio, RP, commissione di gara, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.) manipolino le disposizioni che governano i processi al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; applicazione distorta dei criteri di affidamento per manipolarne l'esito.

Fattori abilitanti	assenza di adeguati controlli; mancata previsione di adeguate misure di gestione del rischio corruttivo; mancanza di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi o inadeguata diffusione della cultura della legalità.	
Indicatori di stima del livello di probabilità del rischio (ISLPR)	Livello di interesse esterno	Alto
	Valore economico connesso al processo	Alto
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Molto basso
	Opacità del processo decisionale	Basso
	Presenza di normativa/Regolamenti interni	Medio/Basso
	Grado di discrezionalità delle attività del processo	Basso
	Segregazione del processo	Basso
Presenza di controlli sul processo	Medio/Basso	
Livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano	Basso	
Giudizio sintetico	Medio/Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Il livello di rischio dell'affidamento attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale è valutabile alto. Del pari il valore economico del processo è elevato. Non si sono mai verificati eventi corruttivi in passato. Il processo è interamente tracciato e gli atti relativi alle procedure sono pubblicati. Il processo è disciplinato dal T.U. ambientale nonché dal D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.. Il grado di discrezionalità del decisore è ridotto in quanto l'intero processo si svolge attraverso procedure aperte (non sono previsti affidamenti diretti). Sotto il profilo della segregazione nel processo intervengono il RUP, il Responsabile del processo che formula la proposta al S.G. il quale la sottopone al Presidente per l'approvazione. Il corrispondente livello di rischio è basso. Vigilanza esterna dell'ANAC in ragione della tipologia di affidamento. Nel complesso il livello di probabilità del rischio del processo è Medio/Basso	
Indicatori di stima del livello d'impatto del rischio (ISLIR)	Impatto sull'immagine dell'ente	Basso
	Impatto in termini di contenzioso	Basso
	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Medio
	Danno generato	Basso
Giudizio sintetico	Basso	
Motivazione del giudizio sintetico	Riguardo al processo di affidamento attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, il verificarsi di uno o più eventi rischiosi determinerebbe un impatto sull'immagine dell'Ente scarsamente rilevante. In relazione al processo in oggetto il verificarsi di uno o più eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso che impegnerebbe l'Ente in modo non particolarmente rilevante. Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe provocare un impatto organizzativo modesto. Infine, il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe comportare costi addebitabili all'Ente trascurabili. Nel complesso il livello d'impatto del rischio del processo è Basso	
Livello di rischio (probabilità-impatto)	RISCHIO BASSO	

Trattamento del rischio

Descrizione misura	
Tipologia Misura	
Fasi di attuazione	
Tempistica e/o periodicità di attuazione	
Responsabilità connesse all'attuazione della misura	
Indicatori di monitoraggio	